

RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 21

26 MAGGIO - 1° GIUGNO 1957 - L. 50



MARIO DEL MONACO
PROTAGONISTA DEL "TROVATORE",

Nell'interno:

**un grande servizio
sul Festival di Napoli**

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2500
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere
effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13500 intestato a
« Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia
Internazionale Pubblicità Peri-
odici:

MILANO

Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-
65 28 15-65 28 16

TORINO

Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Edi-
trice Torinese - Corso Val-
docco, 2 - Telefono 40 4 45

Articoli e fotografie anche non
pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



Mario Del Monaco sarà mer-
coledì sera protagonista alla
TV del Trovatore verdiano,
concertato e diretto da Fer-
nando Previtali, in un'edi-
zione di eccezionale interes-
se per la notorietà degli in-
terpreti: Leila Gencer (Leo-
nora); Fedora Barbieri (Azu-
cena); Plinio Clabassi (Fer-
rando); Ettore Bastianini (Il
conte di Luna). Del famoso
tenore fiorentino ricordia-
mo i grandi successi ripor-
tati l'anno scorso al Metro-
politan di New York. Per la
prestigiosa modernità delle
sue interpretazioni, Mario
Del Monaco è oggi il can-
tante italiano più conteso
delle scene liriche. I suoi
passatempo sono la fotogra-
fia, i dischi, le automobili,
e... le parti di baritono che
costituiscono anche i suoi
preferiti esercizi di canto.
« Dopotutto — egli dice —
il miglior tenore è, come Ca-
ruso, un baritono con gli
acuti ».

STAZIONI ITALIANE

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.		Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s			Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s	
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta		1115		MARCHE	Monte Conero	88,3	90,3	92,3	Ancona	1578	1448		
	Plateau Rosa	94,9	96,9	99,1	Alessandria		1578			Monte Nerone	94,7	96,7	98,7	Ascoli P.		1578		
	Premeno	91,7	96,1	99,1	Biella		1578											
	Torino	98,2	92,1	95,6	Cuneo		1578											
	Sestriere	93,5	97,6	99,7	Torino	656	1448	1367										
	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9														
LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como		1578		LAZIO	Campo Catino	95,3	97,3	99,3	Roma	1331	845	1367	
	Como	92,2	95,3	98,3	Milano	899	1034	1367		Monte Favone	88,9	90,9	92,9					
	Milano	90,6	93,7	99,4	Sondrio		1578			Roma	89,7	91,7	93,7					
	Monte Creb	87,9	90,1	92,9						Terminillo	90,7	94,5	98,1					
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9														
	Sondrio	88,3	90,6	95,2														
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1														
	Stazzona	89,7	91,9	94,7														
TRENTO ALTO ADIGE	Bolzano	95,1	97,1	99,5	Bolzano	656	1484	1367	ABRUZZI E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila	1484	1578		
	Maranza		91,1		Bressanone		1578			Pescara	94,3	96,3	98,3	Campobasso	1331	1034	1578	
	Paganella	88,6	90,7	92,7	Brunico		1578			Sulmona	89,1	91,1	93,1	Pescara		1034	1578	
	Plose	90,3	93,5	98,1	Merano		1578							Teramo		1578		
Rovereto	91,5	93,7	95,9	Trento	1331	1578												
VENETO	Asiago	92,3	94,5	96,5	Belluno		1578		CAMPANIA	Monte Faito	94,1	96,1	98,1	Avellino		1484		
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5	Cortina		1578			Napoli	89,3	91,3	93,3	Benevento		1578		
	Cortina	92,5	94,7	96,7	Venezia	656	1034	1367						Napoli	656	1034	1367	
	Monte Venda	88,1	89,9	89	Verona	1484	1578	1367						Salerno		1578		
	Pieve di Cadore	93,9	97,7	99,7	Vicenza		1578											
VENEZIA GIULIA E FRIULI	Gorizia	89,5	92,3	98,1	Gorizia		1484		PUGLIA	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	Bari	1331	1115	1367	
	Tolmezzo	94,4	96,5	99,1	Trieste	818	1484	1578		M. Caccia	94,7	96,7	98,7	Brindisi	1578			
	Trieste	91,3	93,5	96,3	Udine	1331	1448			M. Sambuco	89,5	91,5	93,5	Foggia		1578		
	Udine	95,1	97,1	99,7	Trieste A (autonoma in sloveno)	980				M. S. Angelo	88,3	90,7	92,5	Lecce	1578	1484		
													Taranto	1578				
LIGURIA	Genova	89,5	94,9	91,9	Genova	1331	1034	1367	BASILICATA	Lagonegro	89,7	91,7	94,9	Potenza	1484	1578		
	Monte Beigua	94,5	91,5	98,9	La Spezia	1484				Pomarico	88,7	90,7	92,7					
	Monte Bignone	90,6	93,2	97,5	Savona		1578											
	Polcevera	89	91,1	95,9	S. Remo		1448											
EMILIA E ROMAGNA	Bologna	90,9	93,9	96,1	Bologna	1331	1115	1367	CALABRIA	Gambarie	95,3	97,3	99,3	Catanzaro	1578	1484		
										Monte Scurio	88,5	90,5	92,5	Cosenza	1578	1484		
TOSCANA	Carrara	91,3	93,5	96,1	Arezzo		1578		SICILIA	Roseto Ca- po Spulico	94,5	96,5	98,5	Reggio C.	1331			
	Garfagnana	89,7	91,7	93,7	Carrara	1578				M. Cammarata	95,9	97,9	99,9	Agrigento		1578		
	Lunigiana	94,3	96,9	99,1	Firenze	656	1448	1367		M. Lauro	94,7	96,7	98,7	Catania	1331	1448	1367	
	M. Argentario	90,1	92,1	94,3	Livorno					M. Soro	89,9	91,9	93,9	Caltanissetta	566	1448		
	Monte Serra	88,5	90,5	92,9	Pisa		1115	1578		Palermo	94,9	96,9	98,9	Messina		1115	1367	
	S. Cerbone	95,3	97,3	99,3	Siena		1578						Palermo	1331	1448	1367		
UMBRIA	Monte Peglia	95,7	97,7	99,7	Perugia	1578			SARDEGNA	M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Cagliari	1061	1448		
	Spoletto	88,3	90,3	92,3	Terni	1578				M. Serpeddi	90,7	92,7	96,3	Sassari		1448		
											P. Badde Ur. Sassari	91,3	93,3	97,3				
												90,3	92,3	94,5				

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M.:
lunghezza d'onda in metri = 300.000 : kc/s

kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m
566	530	845	355	1034	290,1	1331	225,4	1484	202,2
656	457,3	899	333,7	1061	282,8	1367	219,5	1578	190,1
818	366,7	980	306,1	1115	269,1	1448	207,2		

ONDE CORTE

Programma Nazionale		Secondo Programma		Terzo Programma	
	kc/s metri		kc/s metri		kc/s metri
Caltanissetta	6060 49,50	Caltanissetta	7175 41,81	Roma	3995 75,09
Caltanissetta	9515 31,53				

TELEVISIONE

STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	CANALI
Aosta	D	Lunigiana	G	Monte Penice	B	Punta Badde Urbara	D	Canale A (0) Mc/s 52,5-59,5
Ascoli Piceno	G	Madonna di Campiglio	H	Monte Sambuco	H	Roma	G	Canale B (1) Mc/s 61-68
Asiago	F	Martina Franca	D	Monte Scurio	G	Rovereto	E	Canale C (2) Mc/s 81-88
Bellagio	D	Massa	H	Monte Serpeddi	G	S. Cerbone	G	Canale D (3) Mc/s 174-181
Bolzano	D	Milano	G	Monte Serra	D	S. Marcello Pistoiese	H	Canale E (3a) Mc/s 182,5-189,5
Cagliari	H	Mione	D	Monte Soro	E	San Nicolao	A	Canale F (3b) Mc/s 191-198
Campo Imperatore	D	Monte Argentario	E	Monte Venda	D	San Pellegrino	D	Canale G (4) Mc/s 200-207
Carrara	G	Monte Caccia	A	Monte Vergine	D	Sanremo	B	Canale H (5) Mc/s 209-216
Catanzaro	F	Monte Cammarata	A	Mugello	H	Sassari	E	
Col Visentin	H	Monte Conero	E	Paganella	G	Sestriere	G	
Como	H	Monte Creò	H	Pescara	F	Sondrio	D	
Cortina d'Ampezzo	D	Monte Faito	B	Pieve di Cadore	A	Spoletto	F	
Fiuggi	D	Monte Favone	H	Plateau Rosa	H	Stazzona	E	
Gambarie	D	Monte Lauro	F	Plose	E	Sulmona	E	
Garfagnana	G	Monte Limbara	H	Poirà	G	Terminillo	B	
Genova-Polcevera	D	Monte Nerone	A	Portofino	H	Torino	C	
Genova-Righi	B	Monte Peglia	H	Potenza	H	Trieste	G	
Gorizia	E	Monte Pellegrino	H	Premeno	D	Udine	F	
Lagonegro	H					Villar Perosa	H	



Tre interpreti del *Trovatore*. Da sinistra: Plinio Clabassi (*Ferrando*); Leila Gencer (*Leonora*); Ettore Bastianini (*Il conte di Luna*)

DEL MONACO ALLA TV NEL "TROVATORE,,

Una buona compagnia di canto della quale fa parte il celebre tenore Del Monaco interpreterà per la Televisione *Il Trovatore*: un avvenimento, dopo i grandi e pieni successi che quest'opera di Verdi ha avuto in centoquattro anni.

Il Trovatore, rappresentato per la prima volta il 19 gennaio 1853, a Roma, precedette di due mesi scarsi *La Traviata*; e col *Rigoletto* appartiene alla « trilogia » dei romanzi lirici di Verdi. Comprende meno elementi autobiografici della *Traviata*, ma è ancora più soggettivo e personale, più furiosamente originale. Opera di una novità tellurica, d'una selvaggia verginità di idee e di sentimenti.

Soffrì più delle altre di quella che fu l'eclissi dell'arte di Verdi; ed ora che l'arte di Verdi ha riconquistato o va riconquistando i ceti colti e gli intellettuali, è ammirata più delle altre, con maggiore entusiasmo e con una specie di sgomento.

Col *Trovatore*, Verdi ripeté il colpo dell'*Ernani*; e ne ingrandì l'effetto. L'*Ernani* era stato come l'ampliamento del manifesto romantico di Victor Hugo; il *Trovatore*, nel cui fuoco bruciò subito il dramma di García Gutierrez da cui Salvatore Cammarano aveva tratto il libretto, fu oltre al resto il proclama del puro romanticismo musicale italiano.

Sarebbe superfluo raccontare di nuovo la storia di questo melodramma. Il fratello del conte di Luna scomparve da bambino: lo dicono arso vivo

Verdi non era mai stato e non fu più libero come in quest'opera nella quale egli si scatenò manifestando la più segreta e gelosa parte del suo genio

da una strega per vendicare la propria madre, la quale era stata mandata al rogo dal conte vecchio. Non è vero. La strega, Azucena, buttò sul fuoco, per errore, il proprio figliuolo; e poi si tenne l'altro bambino. Manrico, il Trovatore, è appunto fratello del conte di Luna; ma ignora la sua origine e del conte è rivale, poiché ambedue amano Leonora. Leonora ama Manrico.

I soldati del conte arrestano Azucena. Manrico si arma per liberarla. Cade anch'egli prigioniero del conte. Li aspetta il rogo: il *Trovatore* è proprio l'opera delle piraie.

Leonora, dopo aver bevuto un veleno, si offre al conte a patto che egli rimetta in libertà Manrico. Siamo alla catastrofe: mentre Leonora si spegne e le fiamme avvolgono il Trovatore, Azucena grida al conte che l'uomo ucciso dal fuoco era suo fratello.

Il conte di Luna è sempre scortato da familiari e da armigeri; il Trovatore ha i suoi partigiani; Azucena vive tra gli zingari. Le religiose di un convento pregano invano per far tornare un po' di pace in un mondo così orgoglioso e feroce dove il canto stesso è spesso sfida, minaccia, soddisfazione della vendetta.

Verdi non era mai stato e non fu più libero come nel *Trovatore*. Nel *Trovatore* egli si scatenò, manifestando la più segreta e più gelosa parte del suo genio. Senza rispetto umano, senza ritegno, con impeto irresistibile. Non si curò di uscire dalle vecchie convenzioni del teatro d'opera: le devastò. Le mise a ferro e fuoco. Rischio perfino di compromettere l'avvenire della sua arte.

Sia detto come tra parentesi:

mercoledì ore 21,15 - TV

ma non si capisce ancora bene perché, mentre nelle opere dei tanti compositori stranieri che venivano opposti a Verdi, l'elemento intensamente e sinceramente paesano, aborigeno, era considerato un grande pregio, nel *Trovatore* doveva essere per forza un difetto e un vizio. Forse perché per apprezzarlo anche e soprattutto nel *Trovatore* si sarebbe dovuto riconoscere che proprio Verdi, balzando fuori dalla tradizione aristocratica del melodramma italiano, era stato il primo a scrivere melodrammi irriducibilmente nazionali ma di valore universale? E perché non avrebbe mai permesso a nessun rielaboratore di mettere le

sue sottili mani bianche su partiture come quelle del *Trovatore*?

I famosi ritmi di danza sono rimasti così quelli che volle lui; e si dica la stessa cosa degli accompagnamenti scoperti e clamorosi, dei contrasti vocali di gusto popolare e, aggiungiamo pure, plebeo; delle caballete, di certe cadenze troppo facilmente fiorite, di certe sgargianti aperture corali. Il *Trovatore*, per fortuna, non è stato mai riverniciato.

I personaggi sbucano come dalla foresta e vi aggrediscono: certo, vi fermano. Non solo Manrico, con le sue armi e i suoi canti, il conte di Luna, suo rivale sul campo e nella musica, la fatale Azucena, gli zingari, gli armati, gli aguzzini; ma anche quella Leonora che è non tanto una candida vittima quanto una fiera amazzone. Tutti questi personaggi hanno qualche cosa di eroicamente brigantesco che ricorda appunto l'*Ernani* ed anticipa la *Carmen* di vent'anni buoni. Sono usciti dalle antiche selve italiche; non hanno né un passo né gesti né voce civilizzati; quando suonano, chiamano la gente a raccolta; quando cantano, fanno fremere ed esultare.

Il canto di Leonora, nono-

stante i pezzi scritti apposta per i singoli virtuosi, s'intreccia così spesso e così generosamente col canto di Manrico e col canto del conte di Luna, che sarebbe dannoso o comunque un peccato considerarlo a parte. Accompagnata dal liuto, la voce del Trovatore viene subito ad esprimere la medesima apprensione e il medesimo slancio estatico. Più che a contraddire, la voce del conte baritono s'innalza a ribadire e a intensificare i motivi del dramma.

Le maggiori frasi del *Trovatore* trascendono i personaggi, sono come scale di luce in un cielo tempestoso. Chi non le ricorda? Chi non le ha sempre dentro di sé? « Tacea la notte placida ». « Come d'aurato sogno ». « D'amor su l'ali rosee ». « Sei tu dal ciel disceso? ». « Ah sì, ben mio ». « Il balen del suo sorriso ». « Riposa o madre... ». « Ai nostri monti ritorneremo »; e tante altre. L'intero *Trovatore* è solcato da lampi, come il cielo di una notte d'agosto.

Il contrasto principale è quello dell'amore pieno di speranza e della morte pronta ad inghiottire tutto e tutti. Alle giovanili forze aeree si contrappongono forze sotterranee, cavernose. I vulcani eruttano continuamente fumo, fuoco e lava sotto uno splendido cielo. Azucena, personaggio che non ha nulla da invidiare alle figure dei miti cupi di Wagner, riassume nel suo animo tormentato la misteriosa violenza in-

(segue a pag. 37)

Emilio Radice

NELL'ANNO MILLE

L'apocalittica leggenda medioevale in un'opera di Renzo Bossi ispirata da una visione poetica di Giovanni Pascoli



Renzo Bossi

come un fiore
sullo stelo
la donna
sembra sbocciar
dalle gambe

modello
LBA-LIVOLI

Molto giustamente Guglielmo Barblan, dopo aver inserito la figura di Renzo Bossi nell'ambito di una « stirpe di musicisti, di una forte razza di organisti » (avente — in quanto tale — particolari caratteristiche di « arte e artigianato, mestiere e ricerca ispirativa che non camminano mai, o quasi, disgiunti »), parla del compositore come « di un'esistenza tutta spesa per la causa musicale e tuttora militante, con fede, in questo campo ».

Probità artistica, serenità nel lavoro, tenacia nel proprio onesto ed umile proposito: ecco il non trascurabile retaggio che affiora da ben cinquanta anni di vita musicale vissuta in perfetta chiarezza d'intendimento.

L'opera *Nell'anno mille* ha numerosi motivi per un interesse specifico. Essa costituisce, infatti, l'unica « trama » ideata, per il palcoscenico melodrammatico, da Giovanni Pascoli. Occorre ricordare che i rapporti tra il poeta e Marco Enrico Bossi — l'insigne musicista ed organista padre di Renzo — erano assai amichevoli. Al nostro musicista — allora appena ventenne (si era all'incirca nel 1902) — capitò di leggere una specie di « prologo », per un poema per musica, che Pascoli, alcuni anni prima, aveva pubblicato a Bergamo, in un occasionale, celebrativo fascicolo donizettiano. Alla base della futura realizzazione poetica stava la nota fola medioevale della fine del mondo, prevista, per l'appunto, per il millesimo anniversario della nascita di Gesù Cristo.

La lettura pascoliana soggiogò Renzo Bossi che, valendosi dell'amicizia intercorrente tra suo padre e il poeta, non ebbe difficoltà ad interpellare Giovanni Pascoli — allora docente a Messina — circa il progetto di scrivere un'opera su libretto dello stesso Pascoli. Il carteggio tra il celebre poeta e il giovanissimo musicista fu intenso ed affettuoso; non soltanto Pascoli dette il proprio assenso, ma promise la sua effettiva e amichevole collaborazione. Senonché « per alcune difficoltà di reciproca intesa,

mercoledì ore 21 progr. naz.

sorte in merito alla sceneggiatura — come informa il compositore — e dopo lunghi periodi d'interruzione nel comune lavoro, la scomparsa del poeta troncò il progetto. Renzo Bossi pregò, allora, Luigi Orsini — poeta, anch'egli, e romagnolo pure, nonché uomo esperto di problemi teatrali — di stendere in versi un testo che, nella sua concezione e nella sua significazione interiore, rispetta e riflette pienamente l'altissima visione pascoliana. Così nacque *Nell'anno mille* — leggenda medioevale in tre quadri e un prologo (su visione poetica di Giovanni Pascoli e versi di Luigi Orsini) — ampia composizione in cui Renzo Bossi ha dato il meglio della sua dottrina e del suo fervore ispirativo.

Il lavoro reca il n. XXV — in ordine alla successione cronologica del-

la produzione bossiana — e, pertanto, risulta databile, all'incirca, del 1915. Ma, in ordine all'inizio della collaborazione pascoliana e alle successive vicende — *Nell'anno mille* è stato pubblicato nel 1934 — il lavoro va considerato come la sintesi di molteplici esperienze, sia nel settore sinfonico sia in quello vocale.

Le parole dello stesso musicista debbono, anzi, illuminarci in materia; si tratta di un'opera — egli indica — « il cui vocalismo e melodismo dominante traggono tale specifica caratteristica dall'afflato fondamentalmente lirico dell'ispirato soggetto pascoliano; mentre tale atteggiamento vorrebbe dimostrare — nella mia intenzione — la possibilità di attenersi alle precipe essenzialità della nostra arte melodrammatica, pur evoluta in un clima di ben aggiornato spirito estetico musicale ».

I personaggi principali della leggenda sono tre: il troviero Rambaldo, la sua innamorata Alienor, Ginevra, madre dolente che piange la immatura scomparsa dell'amato suo bimbo. L'apocalittico traguardo dell'anno mille costituisce, per i primi due, motivo di ansia e di disperazione (il loro amore sarà travolto); gioioso miraggio, invece, per la madre sventurata che potrà riunirsi al figlio. Una turba di monaci, di gaudenti, di popolani gravita sopra i protagonisti, accentuando il contrasto di una situazione che — tra terrori e speranze — si risolve, alla fine, in un cristiano monito di fiducia e di simpatia umana.

r. m.

IL REVISORE

In prima esecuzione radiofonica la nuovissima opera di Werner Egk tratta dalla famosa commedia di Gogol

La commedia musicale in cinque atti *Il revisore*, del compositore tedesco Werner Egk, data in prima mondiale il 9 di questo mese al Rokoko-Theater del Castello di Scowetzingen durante lo « Scowetzingen Festspiele 1957 », viene trasmessa per la prima volta dalla Radiotelevisione Italiana.

Di pochi anni più giovane di Hindemith, Werner Egk è stato tenuto, nella Germania prebellica, in una considerazione superiore e ufficialmente contrapposto all'autore del *Mathis der Maler*. Del resto Egk è stato tra i pochi musicisti del suo paese a non subire il potente influsso del contrappuntismo neo-barocco di Hindemith. Il suo temperamento esuberante e vigoroso, ereditato dai suoi antenati rurali bavaresi, lo ha tenuto lontano dalle suggestioni intellettualistiche e dagli alchimismi fonici, che tanta parte hanno nella musica del nostro tempo, indirizzandolo piuttosto verso forme di espressione non ricercate, spesso fondate sulla musicalità popolare, e dotate di immediata efficacia. La migliore misura di sé, Egk l'ha data nel teatro. Il suo primo lavoro, *Il violino magico*, scritto per il teatro dei burattini del Conte Pocci, riscuote sempre un grande successo in Germania. Tra le sue opere ricordiamo *Peer Gynt*, tratta da Ibsen, ed i balletti *Joan von Zarissa* e *Abraxas*. In uno dei suoi ultimi lavori teatrali, *Circe*, ispirato da Calderón de la Barca, Werner Egk mescola curiosamente il genere serio con quello buffo, l'opera mitologica con la farsa musicale.

L'opera *Il Revisore* adatta per la scena musicale l'omonima famosa commedia di Gogol — interpretata ultimamente sugli schermi da Danny Kaye — e conosciuta anche col titolo: *L'Ispettore Generale*. Ne ricordiamo l'intreccio: in una cittadina di provincia, nei cui uffici regna la corruzione più sfacciata — che ha ormai coinvolto tutti, cittadini e burocrati — si sparge l'allarmante notizia dell'imminente arrivo di un Ispettore Generale, inviato per compiere un'inchiesta amministrativa. Un giovane forestiero, giunto nell'albergo del paese, viene senz'altro riconosciuto come l'Ispettore Generale, per un equivoco creato dall'eccitazione della timorosa attesa. Il giovane, che altri non è che un impenitente scavezzacollo, sta magnificamente al gioco, tanto più che tutti lo ricolmano di doni, per accattivarsi la simpatia del creduto Ispettore. Il podestà giunge perfino a offrirgli in moglie la bella figliola. Ad un certo punto, però, ritenendo che l'equivoco stia durando troppo e che si finisca con lo scoprire la sua vera identità, il giovane se la squaglia, con la scusa di dover andare a chiedere a suo padre il consenso per le nozze. Alla fine, una lettera, che l'ufficiale postale apre violando come al solito il segreto epistolare, fa conoscere agli spauriti cittadini l'arrivo del vero Ispettore Generale. L'esecuzione del « *Revisore* » è diretta dall'autore.

n. e.

domenica ore 21,20 terzo programma

Calza

BLOCH

La moda



BLOCH produce solo calze

"NAILON" RHODIATOCE "SCALA D'ORO"

L'ultima opera di Puccini

TURANDOT

capolavoro incompiuto

Era il tardo pomeriggio d'un giorno di settembre, trentatré anni fa. In una saletta della Scala, al secondo piano, dalla parte di via Filodrammatici — una di quelle salette che servono per « provare » i cantanti — un uomo sedeva al pianoforte. Suonava; le spalle un po' curve, il viso nell'ombra, sfogliando le pagine di partitura d'orchestra, manoscritte, che aveva sul leggio. Un ascoltatore era lì accanto, e, di tratto in tratto, accennava col capo, approvando. Era Arturo Toscanini, che seguiva, suonata da Puccini, la nuova opera, che si sarebbe dovuta dare alla Scala nella stagione seguente: *Turandot*. Quel momento così patetico nella vita del musicista lucchese, ormai sulla soglia della

morte di Liù. Poi disse: « Se non potrò terminare l'opera, il maestro, la sera della recita, si fermerà qui e dirà alla gente: "A questo punto Puccini è morto" ». Toscanini, e chi altro era presente, avranno scosso il capo sorridendo, a queste parole. Ma Puccini sentiva che non avrebbe potuto terminare *Turandot*. E quelle parole furono pronunziate, con immensa emozione, da Toscanini, un anno e mezzo dopo, la sera della prima, al pubblico della Scala piangente. Morta Liù, l'ultima delle dolci donne pucciniane, il maestro se ne era andato a Bruxelles, a farsi operare di cancro in gola, e il suo cuore non aveva retto. Son passati trentatré anni da allora, e lo strazio d'un artista che muore compiangendo il

Alfano si trovò di fronte a un compito d'estrema difficoltà: condurre a termine l'opera, interpretando, fin dove possibile, la traccia pucciniana; e dove ciò non fosse possibile, creare pagine che potessero « legare » col resto, rimanendo fatalmente « impersonali ». Alfano riuscì nell'impresa come forse meglio non si sarebbe potuto; tuttavia è certo che il finale di *Turandot* non è quello che Puccini aveva sognato e voleva. E questo, dunque, è il vero difetto capitale di un'opera che, forse, avrebbe potuto risultare il capolavoro assoluto del suo autore. Tutta la vicenda di *Turandot* contiene una drammatica « spinta » verso il finale, verso la « conversione all'amore della principessa ». E il finale non c'è. Nessuna meraviglia che il dramma appaia monco. Immaginate, sia pur dopo aver fatto le debite proporzioni, un *Tristano e Isotta* senza la « morte d'Isotta ».

Tuttavia, in occasione di questa edizione radiofonica — e poiché la opera, per ragioni di ricchezza e calore melodico gode egualmente di una vasta e meritata popolarità — vogliamo invitare l'ascoltatore a por

sabato ore 21,30
secondo programma

mente, in particolare, al personaggio di Turandot, a quel personaggio che dà pure il titolo all'opera e che certo nei progetti pucciniani avrebbe dovuto rivelarsi veramente protagonista. So bene che l'antica malia melodica ha fatto di Liù un personaggio affascinante, e che le calde espansioni tenorili di Calaf lo raccomandano alla simpatia del pubblico. Ma ascoltate con speciale attenzione *Turandot*, nell'unico brano, purtroppo, in cui essa manifesti in musica il proprio carattere. E' il brano del second'atto: « In questa reggia, or son mill'anni e mille... », che si sviluppa ampiamente, sfocia poi in « duetto », e prosegue con la scena degli enigmi. E' la « faccia » gelidamente perversa di Turandot; è la esplicazione musicale del « complesso » di cui la principessa soffre. Diremmo che Turandot, che non vuole amare, è una donna che ha paura di diventare « personaggio pucciniano », che rifiuta di assomigliare a Mimì o a Butterfly. Per questa paura, Puccini ha trovato accenti stupendamente espressivi. La voce di Turandot striscia, come un animale selvatico, attraverso intervalli inconsueti; s'immerge poi in un brontolio, in un salmodiare orchestrale (« O principi, che a lunghe carovane... »), ribadendo ostinatamente la propria intangibilità, la propria « divinità »; infine esplode in una larga, orgogliosa frase: « No, mai nessun m'avrà... ». Il carattere è nitidamente scolpito. E più tardi, quando Turandot lancia a Calaf gli enigmi, sembra lo colpisca, con disprezzo infinito, per mezzo di quelle note acute, martellate, scagliate come frecce mortali.

Turandot è una donna « ammalata »; una donna da guarire in musica. Come potesse melodicamente guarire, come potesse accettare l'amore — regalmente però, e senza piegare verso i patetici accenti delle « piccole anime » pucciniane — non sappiamo; perché anche il musicista non è guarito dal suo male terribile, e sulle sue carte, su quei suoi appunti, non è tornato più.

Teodoro Celli



Il tenore australiano Ken Neate interpreta il personaggio del « principe ignoto »

tragedia, fu ricordato, qualche mese dopo, in un articolo di Renato Simoni: « Toscanini ascoltava, e poi commentava, con una affettuosità così delicata, così sollecita, che si sarebbe detta presaga. E nessuno, invece, sapeva nulla! Nessuno vide la morte che era in agguato. Puccini accompagnava a mezza voce la musica, un po' curvo sulla partitura. Era l'ora del crepuscolo, l'ora delle pallide tristezze. Ed ecco, quella è di lui l'ultima immagine che resta, nel grande teatro dove trionfò tante volte: un uomo che, nella quiete della sera, dice le ultime parole della sua arte, chino sul pianoforte, con la voce un poco stanca ».

Puccini suonò fino al punto ove la partitura era completa, fino alla

suo lavoro incompiuto, commuove ancora.

E' noto a tutti come la parte di *Turandot* che ancora rimaneva da musicare fosse portata a termine, per sollecitazione di Toscanini e dell'editore, da Franco Alfano. Puccini, per quel « duetto finale » fra il principe di Calaf e l'ammaliante ma insensibile Turandot (era il momento in cui la « principessa di gelo » doveva, finalmente, sciogliersi al caldo raggio dell'amore, e innamorandosi divenire donna), aveva lasciato una minuziosa traccia, in trentasei fogli d'appunti musicali. Traccia minuziosa; ma, purtroppo, comprensibile soltanto a lui, nel suo intero significato musicale: tale, del resto, è il destino degli appunti. Così, Franco

Uno scatto inconsulto
può compromettere la
vostra carriera...



Avete notato che ci sono giorni in cui non tollerate osservazioni che in altri giorni sopportate senza reagire?

Non vi siete mai domandati perché?

In quei giorni il vostro fegato e il vostro intestino non hanno funzionato a dovere: l'eccesso di lavoro, l'alimentazione poco razionale e l'insufficienza di alcuni organi, compromessi dalla costante tensione in cui vivete, vi rendono infelice ed irascibile.

Quelle le cause, questo il rimedio:

AMARO MEDICINALE GIULIANI

Questo vecchio conosciutissimo rimedio decongestionerà il vostro fegato, darà nuova vita alla stanca peristalsi del vostro intestino, procurerà finalmente al vostro stomaco quella sensazione di perfetto benessere che da tanto tempo desiderate!



Nelle Farmacie: ITALIA
SVIZZERA - U. S. A.
(Italian Drugs Importing
Co. - 225 Lafayette -
NEW YORK 12.)

FRIZIONE
CONTI
antireumatica

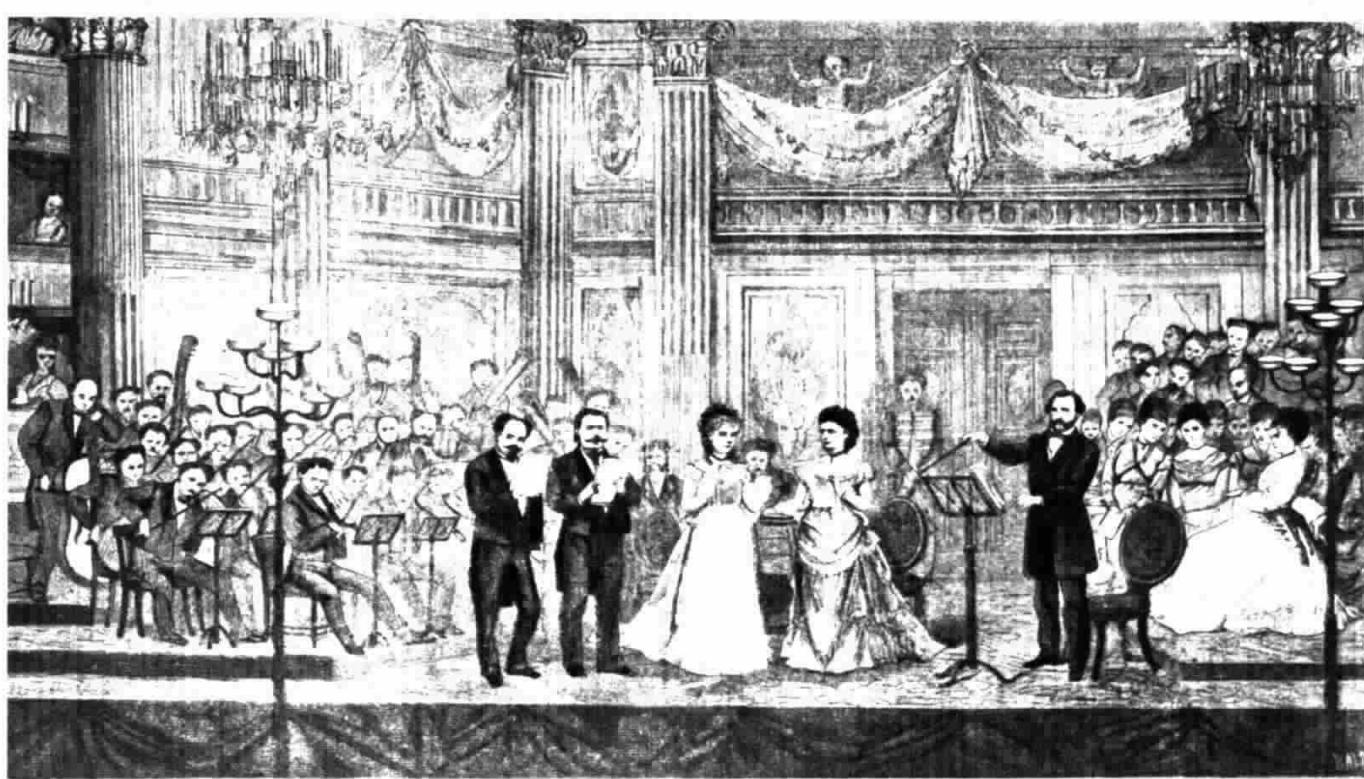
non unge, non macchia, non irrita
chiedetela nelle Farmacie

ALFA ROMEO n° 1508

Concerti della settimana

L'OMAGGIO VERDIANO A MANZONI

La "Messa da Requiem,, diretta da Mario Rossi conclude la Stagione Sinfonica pubblica del Programma Nazionale — Una "Suite per organo ed archi,, di Respighi e un concerto per violino di Barber



(Da un disegno di Totani)
Il palcoscenico della Scala la sera del 25 maggio 1874: si replica, sotto la direzione di Verdi, la *Messa da Requiem*, solisti (da sinistra) Armando Maini, Giuseppe Capponi, Maria Waldmann, Teresa Stolz

Dall'Auditorium di Torino

Venerdì ore 21 - Progr. Naz.

Con il solito burbero, scabro e laconico parlare Verdi si esprime alla notizia della morte di Manzoni; diceva a Giulio Ricordi che non voleva muoversi da S. Agata poiché non avrebbe avuto animo di assistere a quei funerali, ma che tra breve sarebbe andato a visitarne la tomba, tutto solo, e prometteva che, soppesate le proprie forze, avrebbe di certo proposto, di lì a poco, cosa atta ad onorarne la memoria. E alla Maffei, avvenuti i funerali, assicurava che la sua commozione era stata enorme, che ora tutto « era finito » perché con quella morte

finiva la « più pura, la più sana, la più alta delle glorie italiane ». Ma tredici giorni erano appena trascorsi da quella morte (22 maggio) e già il Maestro (5 giugno) era in grado di proporre al sindaco di Milano il progetto di una grande messa da Requiem e il progetto, secondo il costume verdiano, fu portato a compimento puntualmente dopo un anno esatto, tanto che nel primo anniversario della morte il colossale lavoro veniva eseguito in Milano, chiesa di S. Marco, direttore il Maestro, interpreti la Waldmann, la Stolz, il Capponi e il Maini. E la messa da Requiem iniziò, da quel giorno, il suo trionfale peregrinare per i teatri e le chiese d'Europa sospingendo ogni pubblico con violenza ora verso le

emozioni del dramma più acceso e terrificante col *Tuba mirum* e col *Dies Irae*, ora verso il lirismo liturgico con l'*Offertorium*, verso le supreme perorazioni del *Sanctus* e del *Liberate me* ancora, infine verso la più ascetica idealità mediante l'*Agnus* e il *Lacrimosa* nei quali sembra riversarsi tutta l'essenza della musicalità ottocentesca nel suo significato e nella sua missione più universale.

Boito era sicuro che Verdi fosse stato ispirato, nella composizione del *Requiem*, da un ignoto « nume » e sostenuto da una sconosciuta coscienza; eppure, quanto invece Verdi era restato fedele a se stesso con questo atto sublime! Verdi seguiva la propria coscienza, e quindi la fede e la dignità d'artista, allorché aveva

da scrivere un'opera per la cassetta e allorché aveva da mantenere una promessa per l'anima benedetta d'un santo. Sì, un santo: perché, per Verdi, Manzoni poteva benissimo essere collocato dinanzi alle candele d'un altare ed essere adorato e venerato. « ...Cosa potrei dirvi di Manzoni? come spiegarvi la sensazione dolcissima, indefinibile, nuova prodotta in me, alla presenza di quel Santo...? Io me gli sarei messo in ginocchio dinanzi, se si potessero adorare gli uomini... Quando lo vedete, baciategli la mano per me, ditegli tutta la mia venerazione... ».

E Verdi seppe e poté adorare e venerare un uomo come si adora e si venera un santo perché ebbe il coraggio di tentare un nuovo genere di preghiera, perché osò raggiungere gli stadi supremi dell'astrazione spirituale con un linguaggio che attingeva alla più universale poesia umana: quella che fa gli eroi e, appunto, i santi, ma che esce violenta e irrefrenabile dal cuore e dalle più intime fibre dell'uomo, libera nella sua vocazione, preziosa nel suo apporto morale, potente e profetica come gli squilli delle sette trombe che si levano dalla sconfinata regione della morte il giorno del Giudizio. Per tali suoi caratteri e significati la *Messa da Requiem* di Verdi è la più ardua pagina di musica sacra che si possa consegnare alla esecuzione di un interprete direttore d'orchestra. L'averla affidata, questa volta, a Mario Rossi sta a testimoniare la incondizionata fiducia che questo valoroso artista italiano pretende e merita a conferma e convalida della sua retta, intelligente e illuminata attività di interprete.

Con tale grandiosa manifestazione si conclude la Stagione Sinfonica pubblica invernale-primaverile del Programma Nazionale.

Remo Giazotto

Orchestra "Scarlatti,, dalla Sala del Conservatorio di Napoli

Martedì ore 18 - Progr. Naz.

L'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli chiude martedì la sua Stagione Sinfonica organizzata in collaborazione con la Radiotelevisione Italiana ed effettuata con l'Orchestra « Alessandro Scarlatti » che, come è ormai noto, dal novembre scorso è entrata a far parte degli organici radiofonici.

Il concerto sarà diretto da Franco Caracciolo e, fra l'altro, reca in programma una rarità della produzione contemporanea: quella *Suite per organo ed archi* che Ottorino Respighi scrisse sui trentacinque anni ovvero nel 1914 e che sta a documentarci come il musicista bolognese fosse in quel periodo profondamente attaccato alla più classica tradizione strumentale. Alla composizione respighiana seguirà una pagina antica e precisamente il *Te Deum* di Alessandro Scarlatti per coro misto e orchestra, nella revisione Gubitosi e orchestrazione Rapalo: pagina di una commovente grandiosità liturgica nella quale si mescolano i più umani spiriti di questo umanissimo compositore napoletano dell'epoca barocca.

Nella seconda parte il M° Caracciolo, coadiuvato dal violinista Prencipe, ci farà udire il *Concerto per violino e orchestra* di Barber sul quale in questi ultimi anni si è concentrata l'attenzione della critica e dei pubblici.

Nel nome di Mendelssohn e precisamente con il famoso *Notturno e Scherzo* dal « Sogno di una notte di mezza estate » avrà termine il concerto.

"L'Ascensione,, di Domenico Bartolucci

Giovedì ore 15 - Programma Nazionale

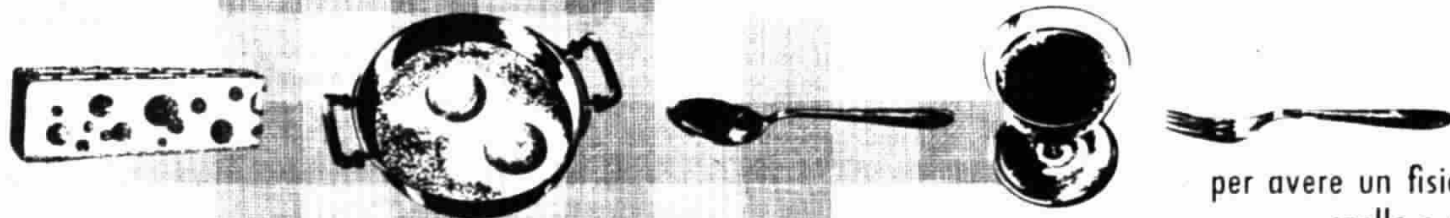


Monsignor Domenico Bartolucci

A quaranta giorni dalla Pasqua, la liturgia cattolica ricorda la solennità dell'Ascensione: e in tale ricorrenza verrà trasmesso per la prima volta alla radio l'oratorio per soli coro e orchestra di monsignor Domenico Bartolucci, uno dei più significativi compositori attuali di musica religiosa e da pochi mesi Maestro direttore perpetuo della cappella Sistina. Nato a Borgo San Lorenzo quarant'anni or sono, dopo aver compiuto gli studi a Firenze, Domenico Bartolucci si è molto presto distinto nel campo della musica sacra, sia con le sue numerose Messe e mottetti per il servizio liturgico, sia con importanti opere sinfonico-corali (quali il *Baptisma*, *Petrus*, la *Natività*, eccetera) eseguite in Italia e all'estero sempre con successo. Lorenzo Perosi lo designò vice-di-

rettore della cappella Sistina e, alla morte del maestro, il Santo Padre lo nominò suo successore. L'oratorio è stato composto su testi tratti dai Sinottici, dagli Atti degli Apostoli e dalle pagine della liturgia dedicate al Mistero glorioso; e la musica stessa si ispira alle melodie del canto liturgico, che a quei sacri testi sono così indissolubilmente legate. Ne nasce così una intima unità artistica, che senza alcuna forzatura, e con vivo senso di attualità ripropone la continuità e la perennità del sentimento cattolico. Il lavoro si articola in una introduzione e in due parti, la prima delle quali ci presenta Cristo che rassicura gli Apostoli e annuncia la sua Ascensione; la seconda l'addio di Gesù, l'ultima preghiera coi discepoli e il distacco dalla terra.

per combattere e curare le difficoltà intestinali



non rinunciate alla buona tavola!

per avere un fisico
snello e giovanile
tenete ben regolato
l'intestino con il
dolce confetto di frutta

confetto lassativo e purgativo

FALQUI

si mastica
ed è squisito



Una commedia di Cesare Vico Lodovici

TOBIA E LA MOSCA

Tobia e la mosca nacque, esplicitamente lo dichiarò lo stesso autore, come reazione al dilagare di quel deterioro teatro francese che, ricco di commedie di facile presa « o sconcie, o false, o rettoriche », incantava gran parte del pubblico e dei capocomici nell'altro dopoguerra. Sdegnato infatti per gli applausi carpitati alle platee con risapute pretenziose variazioni sui consueti temi dell'adulterio e della febbre dei sensi, Cesare Vico Lodovici, che aveva già richiamato su di sé l'attenzione della critica con *L'idiota* e *La donna di nessuno*, volle con questi tre atti pieni di sorridente malizia e colmi di polemica sotto le apparenze di lievissimo giuoco, scrivere « una commedia puramente italiana ». E, perché non ci fossero dubbi, preferì chiedere lo spunto per la trama ad una vecchia storia popolare, ambientare la vicenda a metà del secolo precedente, dare ai personaggi un linguaggio di sapore ottocentesco ma schietto e senza fronzoli; volle insomma, col dichiarato ritorno alla tradizione, ma senza rinunciare alla sua modernità di scrittore, affrontare anzitutto un problema di stile (e non certo « rifare Goldoni » come troppo semplicisticamente qualcuno ebbe a scrivere).

La commedia fu rappresentata per la prima volta il 29 gennaio 1921, al Teatro Niccolini di Firenze, interpreti principali Emma Gramatica e Camillo Pilotto. Da allora — ne son passati di anni — la polemica di cui è carica ha naturalmente perduto di attualità, ma diremmo che i tre atti, già nati per essere gustati « a distanza », hanno guadagnato con l'aumentare di sette lustri in prospettiva.

La storia di Tobia e della mosca la conosciamo tutti, in Toscana e fuori: « Un certo Tobia, uomo il più buono, il più pacione del mondo, che non avrebbe dato fastidio all'aria... ». Nella commedia di Lodovici, Tobia — che proprio Tobia si chiama — è un maturo signore, vedovo da cin-

que anni, il quale ha commesso l'imprudenza (ma forse ha fatto la sua fortuna) di accogliere in casa la giovane figlia di un caro amico morto all'improvviso, Corallina. Corallina si prodiga come può per il suo benefattore; è sempre in movimento, pensa a tutto, aggiusta tutto, provvede a tutto: una formichina! ma una formichina tutt'altro che silenziosa, tale anzi da rovinare sieste, pisolini e dormitive al brav'uomo. Un giorno, pur di levarselo per un po' di casa, Tobia le propone di sposarla (la fidanzata non può rimanere sotto il tetto del fidanzato). La ragazza risponde di sì e Tobia si guadagna in tal modo qualche settimana di quiete. Ma, una volta che i due sono marito e moglie, è peggio di prima per il caro pigrone, che deve aiutare quel motoperpetuo a sistemare il nuovo nido: un vero inferno! Per salvarsi, e questa volta definitivamente, Tobia, con la complicità di una scaltra servetta, finge di abbandonare la casa e si nasconde invece nel solaio, pronto a coglie-

re l'occasione favorevole per scacciare la sposina-mosca. L'occasione gliela offre lo Sconosciuto, un insulso adoratore (e qui la polemica è evidente), un dongiovanni di terzo ordine padrone di tre o quattro formulette per incantare dame e serve sue pari. Corallina non lo sente nemmeno, lo Sconosciuto: parlano due lingue troppo diverse. Ma Tobia può sorprenderla mentre il corteggiatore la sta stringendo d'assedio e trovare così l'appiglio per liberarsi di lei.

« Madonna, il mondo è largo e ci possiamo stare tutti e due senza romperci la tasca ». Questa dunque la fine? No, ché Lodovici vuol bene ai suoi personaggi ed ha riservato alla commedia « senza pepe, ma non senza sale » una soluzione più divertita, più umana, ricca d'innocente letizia.

c. m.

martedì ore 21,05
progr. nazionale



Cesare Vico Lodovici



Sandra Mondaini (Corallina)

Il teatro di Henry Becque

LE DONNE ONESTE

Da Parigi, Fontainebleau dista una sessantina di chilometri, cinquantanove per l'esattezza. E cinquantanove chilometri, anche nell'anno 1880, rari i treni e sconosciute le automobili, non rappresentano una grande distanza: ep-pure, quanto diversi sono gli usi e i costumi della ridente cittadina da quelli della metropoli! Ne sa qualcosa il signor Lambert, un giovanotto sui trent'anni né meno bello né più sciocco di tanti altri, il quale, incurante del celebre castello locale e insensibile ai ricordi ivi lasciati da molti sovrani di Francia, odia con tutto il cuore quel grosso paese dove non si può imbastire nemmeno un'avventura galante. Povero Lambert! E non è la buona volontà che gli manca: egli, ad esempio, sarebbe dispostissimo a commettere una deliziosa sciocchezza con l'affascinante signora Chevalier, ma i suoi buoni propositi vanno delusi perché ella — ahilui! — è una donna onesta. (In provincia — pensa probabilmente

il nostro giovanotto — le donne o sono brutte o sono virtuose). Su questa seducente signora, che Antoine definì « una donna amabile, di pura razza francese, così sana, così equilibrata », è imperniato *Les honnêtes femmes*, l'atto unico che il Terzo Programma presenta nel ciclo dedicato al teatro di Henry

mercoledì ore 21,20
terzo programma

Becque, una fra le poche composizioni dello scrittore francese che abbiano conosciuto fin dalla prima rappresentazione il favore del pubblico. *Les honnêtes femmes*, di squisita fattura e di sorridente vicenda, appare come una serena parentesi dell'amara produzione di Becque e viene generalmente considerato quasi un giuoco innocente, un grazioso

« lever de rideau ». L'atto è in più ravvivato da alcune scene di sapore tra l'ironico e il burlesco. La seducente signora Chevalier, sposa e madre felice, la quale riceve il suo corteggiatore mentre rammenta la biancheria di famiglia, ne respinge con tranquillità l'assedio e infine, umiliato e sconfitto, lo consegna legato come un elegante pacchettino ad una signorina da marito che un giorno le sarà in tutto simile, è, prima che una moglie fedele, « forse la più grande civetta del teatro di Becque » (è sempre Antoine che parla). E poi, a rafforzare tale convincimento, gli è che Lambert non piace per niente alla irrepressibile signora. Vogliamo supporre — ma sì, per un solo momento — che egli le piaccia, e che invece di abitare nella provinciale pettegola Fontainebleau la famiglia Chevalier abiti nella libera Parigi? Forse le cose andrebbero in altro modo.

Enzo Maurri

Sensazionale!



VI OFFRE
SU UN DISCO MICROSOLCO
ALTA FEDELTA' GIRI 33 1/3

10 CLASSICI DEL JAZZ

SIDNEY BECHET
RED NORVO
CHARLIE PARKER
ART TATUM
BUCH CLAYTON
COLEMAN HAWKINS
JACK TEAGARDEN
ERROL GARNER
WOODY HERMAN
REX STEWART

Jelly Roll Blues, Slam Slam Blues, Relaxin' at Camarillo, Dark Eyes, B. C. Blues, Honeysuckle Rose, Serenade to a Shylock, Trio, Moon Burns, Basin Street Blues.

OPPURE

6 CAPOLAVORI DI MUSICA CLASSICA

BACH: Toccata e Fuga in re min.
CHOPIN: Fantasia Improvvisa.
MOZART: Sinfonia n. 26 in mi bem.
BERLIOZ: Carnevale Romano
BEETHOVEN: Sonata n. 24 in fa diesis.
VIVALDI: Concerto in do per due trombe.

~~NON A
L. 5.500~~

MA IN AUDIZIONE

Gratuita

Col solo versamento di L. 200 per rimborso spese. Pagherete il disco solo L. 1.000, se vi soddisferà dopo averlo ascoltato, o ce lo restituirate entro tre giorni. Il Prezzo richiesto non copre neppure le nostre spese. Vi facciamo questa offerta perchè siamo certi che dopo aver ascoltato questi capolavori vi unirete ai

200'000 CLIENTI

entusiasti della nostra organizzazione e dei vantaggi che essa offre.

"ORPHEUS", S.r.l.
Via dell'Unità, 33a
ROMA

BUONO DI ASCOLTO GRATUITO

Spett. "ORPHEUS" R.C. 3
Via dell'Unità 33a - ROMA

Vogliate inviarmi in prova:

■ 6 capolavori di musica classica. ■ 10 classici del Jazz.

Se mi soddisferanno vi invierò L. 1.000, altrimenti Vi restituirò il disco entro tre giorni, senza altri impegni da parte mia.
Vi allego L. 200 per rimborso spese.

COGNOME E NOME

(in stampatello)

INDIRIZZO

(in stampatello)

Sbarrare con X il quadretto corrispondente al disco desiderato



GUSTO non è un comune surrogato ma una nuova bevanda deliziosa ed aromatica che sostituisce i vecchi surrogati e anche il caffè. GUSTO, composto con sceltissimi cereali e altre primarie sostanze vegetali tostate e trattate con i mezzi più moderni, è una bevanda squisita ed energetica. GUSTO è economico perché altamente concentrato.

Con GUSTO tutti partecipano al GRANDE CONCORSO HELVETIA.

Non esistono sorteggi! Migliaia di doni sicuri per milioni di lire.

Chiedete il catalogo dei doni al vostro fornitore.

GUSTO

è solubile all'istante
in acqua e latte caldi.



I francobolli del GRANDE CONCORSO HELVETIA sono inclusi, oltre che nei barattoli di GUSTO, anche nelle confezioni della maionese in tubetto ORCO e nelle tre confezioni di senape ORCO



HELVETIA S.p.A. - VARESE

Tre grandi specialità in un grande concorso.

Le «dialettali» napoletane

Il teatro dialettale napoletano è certo, col veneziano e il siciliano, tra i più ricchi d'Italia, così per numero delle opere considerevoli, come per l'ingegno degli autori e degli attori. Non ha, certo, tra gli scrittori, un artista della levatura di Goldoni, ma, nel 20° secolo si onora dei nomi di Salvatore Di Giacomo e Ferdinando Russo, di Achille Torelli (precursore ottocentesco) e di Roberto Bracco, di Diego Petriccione e Rocco Galdieri, di Ernesto Murolo e Libero Bovio. E la compagnia del teatro d'arte, guidata dal vecchio glorioso attore Gennaro Pantalena — magnifico antagonista del sorprendente «buffo» Eduardo Scarpetta, dispensatore munifico della più sana ilarità — è un superbo complesso di commedianti. Accanto al Pantalena, valentissimo e ricco di umanità nel dramma e nella commedia, e — quel che più conta — maestro incomparabile per i giovani, sono Adelina Magnetti, dal temperamento insolito, che in *Assunta Spina* si rivela appieno, e Marietta Del Giudice, Leonilda Gaglianone e Antonietta Giordano, Enrico Altieri e Luigi Galloro, Alfredo Crispo e Gennaro Di Napoli, Giovanni Pastore e Carlo Pretolani, tutti bravissimi, tutti ricchi di zelo.

Nell'aprile 1909, sulle scene del delizioso teatro Nuovo — che un incendio dovrà distruggere, poco più che vent'anni dopo — va in scena il dramma di Salvatore Di Giacomo. Il grande poeta di Napoli non ha ancora valicato il traguardo della cinquantina, la sera della prima rappresentazione di *Assunta Spina*. Egli ha assistito alle prove, lasciando al glorioso vecchio Pantalena ampia libertà nella direzione. A protagonista del dramma è stata scelta la Magnetti, la quale per la prima volta affronta un impegnativo ruolo drammatico, dopo essere stata attrice comica con Eduardo Scarpetta, specialmente ammirata in *A nanassa*, riedizione partenopea della trionfante pochade parigina *La dame de chez Maxim* di Georges Feydeau. Prim'attore è Enrico Altieri, sanguigno gagliardo interprete della parte di Michele Boccadifuoco; attor giovane è Carlo Pretolani, il quale nella parte del cancelliere di tribunale Funelli darà particolare rilievo alla scena della morte, al secondo atto. Marietta Del Giudice è la levatrice donna Emilia Forcinella, mentre Antonietta Giordano è donna Concetta, la madre del beccajo Boccadifuoco. Gli uscieri del tribunale, gli arguti commentatori della vicenda al primo atto, sono rispettivamente Gennaro

Pantalena e Gennaro Di Napoli. E la guardia Sante Marcuso, siciliano, è impersonata da Luigi Galloro, che ne accentua la involontaria comicità; l'altro agente di polizia, il taciturno sentimentale Flaiano, abruzzese, è Giovanni Pastore, venuto al «Nuovo» addirittura da una primaria compagnia italiana di prosa. Nel coro delle stiratrici della bottega di Assunta si fanno notare per bravura e per avvenenza Leonilda Gaglianone

venerdì ore 19,15
progr. nazionale

ne e Assunta Somma. In una partecina di poche battute, c'è anche una gran bella figliola, giovanissima, certa Francesca Bertini.

Il successo fu entusiastico, di quelli che — come allora si diceva — fanno epoca. In tutte le città del bel-l'italo regno *Assunta Spina* ebbe recite applauditissime.

E di Salvatore Di Giacomo furono ripresi *O voto* (scritto in collaborazione con Goffredo Cognetti) e *Mese mariano*, mentre il repertorio era completato da *Addio mia bella Napoli!* di Ernesto Murolo, *O quatto 'e maggio* e *Cuofeno saglie e cuofeno*

sceniche di Diego Petriccione — i cosiddetti «cavalli di battaglia» del direttore Pantalena — *Malia* di Luigi Capuana ridotta da Libero Bovio, più la torelliana commedia *O buono marito fa 'a bona mugliera*, versione dialettale dei celeberrimi *Mariti*. Nella compagnia erano entrati nuovi preziosissimi elementi: Giulio Donadio, Gennaro Bottone, Giuseppina Bianco, Amalia Rasputini. E il repertorio, di anno in anno, si arricchiva.

Morto il grande Pantalena, la direzione dei complessi doveva essere, a turno, assunta dagli autori. S'affermava così la valentia direttoriale di Ernesto Murolo e quella di Libero Bovio, nascevano le migliori commedie dell'uno e dell'altro: *O Giovannino o la morte*, *Calamita*, *Vincenzella*. E nuovi attori di non comune bravura si affacciavano alla ribalta: Mariella Gioia, Maria Giordano, Mariù Gleck, Agostino Salvietti, Francesco Corbini. E, fenomeno a parte, Raffaele Viviani, lasciato il «café chantant», creava il proprio teatro, la propria compagnia, validamente aiutato da sua sorella Luisa. Trascorreva qualche lustro, e poi all'orizzonte sorgera l'astro dei tre De Filippo.

Federico Petriccione



La stiratoria al secondo atto di *Assunta Spina* di Salvatore Di Giacomo. Da sinistra: le attrici Mancuso, Leonilda Gaglianone, Emilia Di Napoli, Assunta Somma; gli attori Luigi Galloro e Giovanni Pastore e la piccola Adelina Gaglianone

Il re degli uomini di venerdì

Questa commedia dell'irlandese Michael O'Molloy fu presentata per la prima volta all'«Abbey Theatre», di Dublino nell'ottobre del 1948

Chi sono gli uomini di venerdì? Secondo il commediografo irlandese Michael O'Molloy sono degli esseri un po' strani, un po' curiosi, diversi dagli altri. Sono uomini dalla vita difficile, ingrati, straordinariamente presi di mira da una sorte malevola. La loro natura profondamente buona, generosa e forte, viene di continuo messa alla prova; ma la sofferenza non li fa né rassegnati, né ribelli, anzi, li matura a poco a poco nella consapevolezza della loro predisposta elezione. E «friday's men», secondo il punto di vista inglese, potrebbero dirsi un poco tutti gli abitanti della vecchia Irlanda.

Pure la storia del teatro irlandese è strana e curiosa; è la storia di un povero, disadorno e poetico teatro di campagna. L'«Abbey Theatre» di Dublino ha oggi poco più di cinquant'anni. E' un modesto, singolare edificio — fu costruito per servire da obitorio — dove ancora adesso rappresentare un lavoro si dice sia la più grande delle aspirazioni di un irlandese. Benché la stagione illustre di Yeats, di Lady Gregory, di Synge, di O'Casey, che sono le maggiori glorie della scena irlandese, sia storia di ieri, gli autori dell'ultima generazione non si discostano dal loro esempio. Questo «The King of friday's men» di O'Molloy, presentato per la prima volta all'«Abbey Theatre» nell'ottobre del 1948, ci riporta quella vaghissima, inimitabile atmo-

sfera celtica, gli usi e i costumi di una gente remota, le sue feste, le sue musiche, e antiche, ancestrali verità. Replicato a New York nel 1951, il lavoro non piacque; probabilmente non fu capito, tanto è tipico, chiuso, radicato nel suolo originario. La vicenda, nonostante il sovrapporsi dei simboli, delle significazioni, si mantiene semplice e lineare. Bartley Dowd, il protagonista, è un guerriero primitivo, rozzo, ed eccezionalmente forte: una specie di Ercole redivivo, capace di abbattere a colpi di clava più di un avversario nei tornei paesani. Ha un cuore grande e generoso, protegge i deboli, si prodiga per tutti. Ma la cosa più bella che egli cerca — l'amore di una donna — gli viene continuamente negata. Per la donna egli dovrà sacrificarsi, per salvarla egli sarà perduto e sarà costretto a rimanere solo. Bartley è il vero re fra tutti gli «uomini di venerdì»: «Non fu per godere buona fortuna che il Signore mandò i pari nostri per il mondo, ma solo per servirlo!...» gli dice il cantastorie, compagno nella sventura. Ed è il cantastorie che confortandolo con le note di una antica canzone gli rammenta che «Lui» stesso diede un giorno per gli uomini la vita, ed era venerdì.

Lidia Motta

venerdì ore 21,20 terzo programma



Tony Lawrence, presentatore della BBC per la rubrica Tutto il mondo è paese



I trulli d'immagazzinamento del luppolo che è il simbolo del Kent rurale



Come vive un villaggio italiano? si domanda un inglese. Come vive un villaggio inglese? si domanda un italiano. La decima trasmissione di «Tutto il mondo è paese», dedicata appunto alla vita di un piccolo centro nell'una e nell'altra nazione, andrà in onda giovedì 30 aprile alle 18,30 sul Secondo Programma e vorrà dare una risposta alla domanda che può essere nata fra gli ascoltatori delle due parti. Per avere due villaggi-tipo in analoghe condizioni, i presentatori della trasmissione hanno perciò portato il loro microfono in due centri di uguale grandezza e

**giovedì ore 18,30
secondo programma**

distanti press'a poco allo stesso modo dalla capitale. Tony Lawrence, della BBC, farà parlare gli abitanti di Tenderden, un villaggio di 4500 anime nella contea di Kent, ricco di tradizioni e fiero della sua individualità, all'ombra della torre normanna della chiesa di Santa Mildred. Rosalba Oletta, dall'Italia, ci farà ascoltare i rappresentanti più caratteristici di Sermoneta, la antica cittadina medievale arroccata su un colle dell'Agro Pontino, a settantacinque chilometri da Roma, e ancora oggi ricca di monumenti e di costruzioni da far risalire al tredicesimo secolo.



L'ingresso di una bottega in una via di Sermoneta. Il villaggio, arroccato su un colle, ai limiti dell'Agro Pontino, dista diciotto chilometri da Latina



Vittoria Marchiani, la custode dell'antichissimo castello di Sermoneta (XIII secolo) ha parlato al microfono sulle condizioni e i costumi del suo paese

L'abito “di tutto riposo”

*sta a pennello
e resiste ad ogni usura*



L'abito

“terital” e lana
* fibra poliestere *

prende e conserva solo
le pieghe che gli si danno
appositamente al momento
della confezione.

Non ha mai bisogno
di essere stirato.

Reca il marchio “SCALA D'ORO”, controllo di qualità.



rhodiatocce
fibre nuove per i tempi nuovi

IL QUINTO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

Le canzoni vincitrici: «Malinconico autunno», «Lazzarella» e, ex aequo, «Nnamurate dispettuse» e «Napule, sole mio»



Gli interpreti delle canzoni vincitrici con il direttore dell'orchestra. Da sinistra: Aurelio Fierro, Gloria Christian, il maestro Anepeta, Marisa Del Frate e Giacomo Rondinella

(Dal nostro inviato)

Napoli, maggio

Le prime luci dell'alba del 19 maggio già tingevano di opalescenza le acque del golfo, ma lungo la meravigliosa via Caracciolo si attardavano ancora folli capannelli di tifosi della canzone, perduti in animate discussioni. E in molte delle piazze e delle vie di Napoli, dove mattinieri e nottambuli si andavano incrociando, si levava ogni tanto, fischiettato o modulato a mezza voce, il ritornello di qualcuna delle venti canzoni che il Festival ha portato alla ribalta. Mentre a «La

bersagliera» una vera folla si assiepava all'interno e all'esterno del locale per riascoltare dalla stessa morbida voce di Marisa Del Frate, accompagnata da Rendine con la chitarra e dal violino Sasha, «Malinconico autunno», la canzone giunta prima al traguardo finale, non era raro udire qua e là qualcuno degli altri motivi, anche di quelli cui non è andata la palma della vittoria. Il più vero, il più duraturo successo del Festival e delle sue canzoni era così incominciato. Altre orchestre si sostituivano a quella duttile e tecnicamente perfetta del M° Anepeta

che le ha tenute a battesimo. Altre chitarre, quelle di mille e mille posteggiatori, le rievocavano per noi con lo stesso slancio popolare anche se non con la stessa maestria dei virtuosi Ugo Calise, Sergio Centi, Amedeo Pariente, Armando Romeo, Fausto Cigliano, tutti ugualmente, sebbene per diversi aspetti meritevoli di lode. Altri scugnizzi le canteranno anche se dello stupefacente Fausto Cigliano dalla splendida voce profonda non avranno che la giovinezza e il piglio monellesco. Gloria Christian, Marisa Del Frate, Grazia Gresi, Miranda Martino,



Tutto è più allegro quando è ricamato

Com'è facile ricamare con la 'tastiera magica' della nuovissima **SINGER** automatica!

Ogni vostro lavoro può esser facilmente ricamato con la 'tastiera magica' della nuovissima Singer automatica: vi basterà alzare le levette e infiniti punti ornamentali renderanno allegro e originale il vostro corredo, quello della casa e gli abiti dei vostri bimbi.

E' la più recente creazione per il vostro cucito!



Colorata in due riposanti tonalità di beige, la nuovissima Singer automatica esegue elettricamente qualsiasi lavoro di cucito (occhielli, rammendi, ecc.) e la più perfetta impuntura dritta. E' in vendita nei tipi portatile e su mobile. Nel vostro negozio Singer potete provare voi stessa a ricamare con la 'tastiera magica' della nuovissima Singer automatica!

Da oltre un secolo **SINGER** cuce meglio

* Un marchio di fabbrica della Singer Mfg. Co.

Centri di Cucito in ogni Città. Agenti in ogni Comune Catalogo e informazioni: Singer, via Dante 18, Milano

LE CITTA'	Felicità	Nnamurate dispettuse	Storta va dritta vene	'o treno d'a fantasia	l'urdemo raggio e' luna	Napule sole mio	Serenatella 'e maggio	Si comme 'a n'ombra	Malinconico autunno	Lazzarella
GENOVA	0	0	0	1	1	3	0	1	6	3
TORINO	0	0	0	0	1	0	0	0	13	1
MILANO	0	0	0	0	1	3	0	0	5	6
BOLZANO	0	0	1	0	1	1	0	0	8	4
TRIESTE	1	0	0	0	0	2	0	0	3	9
VENEZIA	1	2	1	1	0	1	1	0	5	3
ANCONA	2	0	0	2	0	0	0	0	5	6
BOLOGNA	0	1	0	0	0	0	0	0	10	4
FIRENZE	0	0	0	0	0	0	0	0	9	6
ROMA	1	0	1	0	0	1	1	0	7	3
CAGLIARI	1	1	1	0	0	0	0	0	9	3
BARI	0	5	0	0	0	0	0	1	7	2
PALERMO	0	2	2	0	0	0	1	0	7	3
NAPOLI	1	1	3	0	4	2	1	2	23	2
NAPOLI Teatro	4	2	0	1	4	1	3	5	2	8
TOTALE	11	14	9	5	12	14	7	9	119	63



Furio Rendine, autore di *Malinconico autunno*, tra Emma Danieli ed Enzo Tortora



L'autore di *Lazzarella*, Domenico Modugno (a sinistra) durante la premiazione

Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Luciano Giori, Nino Nipote, Giacomo Rondinella, Gabriele Vanorio, con le variamente prestigiose risorse della loro arte canora, le hanno condotte a spiccare il primo volo, fra scrosci di applausi augurali.

Al traguardo finale, dopo tre serate di avvincente e appassionante contesa, sono giunte vittoriose nell'ordine: *Malinconico autunno*, di De Crescenzo-Rendine, con 119 voti; *Lazzarella*, di Pazzaglia-Modugno, con 63 voti; e, ex aequo, con 14 voti ciascuna, *Nnamurate dispettuse*, pure di De Crescenzo-Rendine e *Napule, sole mio*, di Furnò-Oliviero. Ora altri traguardi, dove non sono coppe o trofei ma l'ambitissimo premio rappresentato dal favore popolare, le attendono tutte del pari, vincitrici e vinte, come è scritto nel mutevole libro del destino che regola le sorti di tutti i festival e forse anche altre canzoni, oltre a quelle ufficialmente premiate, conosceranno la gloria del trionfo.

Dopo l'immane, incandescente tensione della vigilia, la competizione si è svolta con un ritmo corretto e cavalleresco e pur tuttavia convulsamente febbrile, ricco di ansia e di commozione, come è ormai inderogabile consuetudine e legge di tutte queste manifestazioni, animate dalle più imponenti partecipazioni popolari, che si ricordino. Una partecipazione massiccia che ha radunato

dovunque fosse in funzione una radio o un televisore, folle tali di appassionati della canzone da far impallidire la pur superba visione offerta dal pubblico che ogni sera ha gremito il magnifico Teatro Mediterraneo, presenti tutte le autorità provinciali e cittadine e i maggiori dirigenti della RAI, i quali hanno così sottolineato l'importanza del Festival e il contributo che la Radiotelevisione italiana ha inteso dare per il suo successo.

Scintillante, terso e gioioso, come sanno essere il mare e il cielo partenopei, il sorriso di Marisa Borroni e di Emma Danieli, ha contraddistinto all'insegna della grazia e della gentilezza tutto lo svolgimento di questo V Festival della canzone napoletana. Accanto alle due avvenenti presentatrici, sobrio, tempestivo, pronto, Enzo Tortora ha retto con bravura e signorilità il timone delle tre serate canore guidandole disinvoltamente fino all'apoteosi finale trasmessa, sotto la vigile e intelligente regia di Mario Landi, in Eurovisione. Dieci Paesi europei, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Lussemburgo, Montecarlo, Olanda, Svezia e Svizzera hanno così ricevuto, sull'onda fascinosa della musica, il messaggio che loro inviava, con le dieci canzoni finaliste, il cuore stesso, generoso e palpitante di Napoli, degno messaggero di tutta Italia.

L'avvenimento, che ha giustamente consacrato il perpetuarsi di quella che, a buon diritto, può vantarsi di essere una delle più gloriose tradizioni musicali del mondo, è di quelli che si commentano da sé. Ciascuno dei nostri lettori ha quasi certamente partecipato in qualche modo, dinanzi a un altoparlante o a un televisore, alle varie fasi della elettrizzante competizione. Pertanto, non indugiamo nella cronaca ormai superata della manifestazione, ma ne consideriamo piuttosto il bilancio che d'altronde, possiamo dirlo serenamente, si presenta lusinghiero sotto ogni aspetto e forse anche non privo di insegnamenti per il futuro. Infatti, per la prima volta concepito e realizzato soprattutto in funzione radiofonica e televisiva, pur non trascurando le legittime esigenze del pubblico presente in sala, lo spettacolo allestito al Teatro Mediterraneo, affinosi e perfezionatosi nel corso delle tre successive serate, ha confermato praticamente la sostanziale validità e indicato i possibili sviluppi della sua formula che spettatori e critica della grande manifestazione hanno mostrato di apprezzare e gradire. Inoltre va rilevato che non poche fra le canzoni che erano in lizza sono veramente di qualità. Infine il V Festival, che si è valso della bravura di molti interpreti già affermati, ha anche il merito di aver dato ad almeno due nuove cantanti, Marisa Del Frate e Miranda Martino, l'avvio per una carriera che registrerà molte tappe luminose.

Questo per quanto più direttamente riguarda la RAI. Per il resto, forse, il più efficace e appropriato commento è stato fatto, subito dopo la cerimonia che ha visto la premiazione delle Case editrici, dei compositori, dei verseggiatori e degli interpreti, dall'autore della canzone prima classificata. Infatti, come porgendo il ramoscello d'ulivo alla distensione e un rinnovato e sereno impegno per i cimenti futuri, Rendine ha detto: «Non ci debbono essere né vinti né vincitori perché chi ha vinto è la canzone di Napoli».

Un'altra nota patetica è stata portata da mister Johnny Lombardo, simpatico rappresentante della radio canadese, che ha consegnato ai cantanti i doni loro offerti dagli italiani residenti in Canada e ha stampato sulle guance di ognuno un bel bacio accompagnato da un abbraccio caloroso. Un bacio e un abbraccio che avevano in sé tanta nostalgia e tanta speranza.

Luigi Greco



Marisa Del Frate e il violinista Alex Thomas Sasha che hanno portato al successo *Malinconico autunno* di Furio Rendine



Emma Danieli sorride all'assedio musicale dei cinque cantanti-chitarristi. Da sinistra: Sergio Centi, Ugo Calise, Armando Romeo, Amedeo Pariente, Fausto Cigliano



Nunzio Gallo e Marisa Borroni

Govi in una commedia di Valentinetti

Pignasecca e Pignaverde

Govi è un fenomeno. Ogni volta che si presenta sulle scene italiane, magari a distanza di anni (l'attore genovese ha l'abitudine dei grandi ritorni; ama sganciarsi ogni tanto dal pubblico per poi riprenderlo appena la nostalgia si fa più forte), si registra un completo successo. Le sale rigurgitano (come ai bei tempi), simpatia e ammirazione non si contano, divertimento e schietta illa-rità non si affievoliscono. Nemmeno per un po'. Govi è il campione del « tutto esaurito ». Eppure Govi, questo saldo, sempreverde pezzo di Liguria, non è che si rinnovi molto. Arriva al solito col suo vernacolo irto, spigoloso, con la sua maschera usuale,



CONCORSO AG

I GIOVANI MIGLIORI PER

BANDO DI CONCORSO

L'AGIP-NUCLEARE indice un concorso a 50 Borse di Studio per giovani neo-laureati che vogliano dedicarsi ai problemi connessi con l'energia nucleare.

RIPARTIZIONE DELLE 50 BORSE DI STUDIO

- 35 Borse sono riservate a laureati in ingegneria
- 7 Borse sono riservate a laureati in fisica e fisica-matematica
- 6 Borse sono riservate a laureati in chimica e chimica industriale
- 1 Borsa è riservata ad un laureato in economia
- 1 Borsa è riservata ad un laureato in medicina.

AMMISSIONE

Potranno concorrere:

- a) coloro che abbiano acquisito particolare conoscenza dei problemi nucleari attraverso corsi di specializzazione presso Università o Politecnici,
- b) coloro che pur non trovandosi in questa condizione abbiano particolare interesse per il campo della nuova industria nucleare.

SELEZIONE

I candidati verranno scelti in base ai titoli di studio, al punteggio riportato e ad un colloquio di carattere informativo da parte di una Commissione di Esperti.

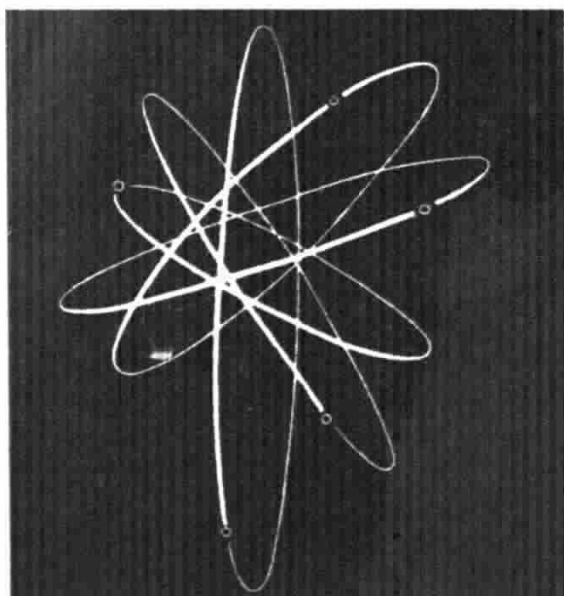
SPECIALIZZAZIONE

Coloro che attraverso l'esame di ammissione si dimostreranno idonei verranno classificati e suddivisi in Gruppi di lavoro, per un periodo di tirocinio in cui verranno addestrati secondo indirizzi particolari e specializzati confacenti alle attitudini e tendenze individuali.

Durata prevista del periodo di addestramento: 6 mesi.

Per coloro che non abbiano le conoscenze minime richieste nel campo nucleare, ma che nel colloquio abbiano dimostrato doti apprezzabili ai fini che ci proponiamo, verrà organizzato un corso propedeutico nel quale saranno trattati da docenti qualificati e da un punto di vista generale ed elementare i problemi tecnici e scientifici connessi con l'impiego dell'energia nucleare.

Durata prevista: 3 mesi.





Govi con la figlia



Govi si trucca



Govi e la moglie

(Foto Light-Photofilm)

con le sue consuete caratterizzazioni: con la sua indiscussa ma sempre uguale bravura. Gavi, insomma, per usare un giudizio di Silvio D'Amico, « non è il rivelatore di spiriti nuovi ». Ma piace. E, quel che più conta e fa stupire, è che piace anche alle nuove, alle nuovissime, alle difficili generazioni del dopoguerra. Gavi le sa convincere, riesce a farle correre, riesce a farle battere le mani. Quale sarà mai dunque l'arma di conquista dell'attore genovese? No, non è un'arma segreta. L'arte di Gavi, si sa, è palesemente mo-

lieresca. In essa la parte del mimo vi gioca un ruolo principale. Quanto alla comicità, quella di Gavi è semplice, genuina, non basata sul doppio

lunedì ore 21,20 - televisione

senso o sulle ricette complicate. Ed è il più possibile aderente alla realtà umana. Ecco: Gavi entra in scena così. Ringrazia il pubblico (dato

che l'applauso « di sortita » non gli manca mai) proprio alla maniera ottocentesca, e comincia la sua fatica d'attore senza troppe « preoccupazioni », per esempio, di regia. Si può dire che il suo problema fondamentale sia quello di essere al centro del palcoscenico (e quindi dello spettacolo), in buona posizione di luce e di non far perdere al pubblico un solo movimento del suo volto, dei suoi occhi, delle sue sopracciglia; una sola delle

Gino Baglio
(segue a pag. 31)

IP NUCLEARE

LE CARRIERE NUCLEARI

INIZIO DELL'ATTIVITÀ: 2 SETTEMBRE 1957

12 MESI ALL'ESTERO IN LABORATORI E ISTITUTI SPECIALIZZATI

È previsto che il tirocinio così predisposto venga completato, per 10 fra i migliori giovani concorrenti, da periodi di perfezionamento in Laboratori ed Istituti specializzati in Francia, Inghilterra e U.S.A., sino a 12 mesi.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Coloro che verranno ammessi riceveranno, a titolo di Borsa di Studio, L. 90.000 nette mensili per 6 mesi, dopodiché verranno assunti da parte dell'AGIP-NUCLEARE con stipendi a partire da L. 120.000 lorde mensili.

Durante il corso propedeutico verranno corrisposte ai giovani ammessi L. 75.000 nette al mese. È peraltro previsto un trattamento più favorevole a coloro che rispondano a particolari requisiti, o con speciale precedente preparazione.

MODALITÀ

Le domande devono essere corredate da:

- 1) Curriculum degli studi svolti con l'indicazione dei voti riportati nelle materie principali e nell'esame di laurea.
- 2) Titolo della tesi di laurea e di eventuali pubblicazioni.
- 3) Dichiarazione di assumere l'impegno morale che, nel caso di assegnazione della Borsa, essa sarà usata per le finalità segnalate, e di rinunciare e non intraprendere durante il corso altra attività di lavoro.
- 4) Altri eventuali elementi che il candidato riterrà opportuno presentare.

SCADENZA

Le domande di ammissione, in carta libera, con le generalità e l'indirizzo del concorrente dovranno pervenire all'AGIP-NUCLEARE - Galleria Passarella 2, - Milano - entro e non oltre le ore 12 del 10 giugno '57.

I maschi devono avere assolto gli obblighi militari.

I candidati ammessi ad un colloquio riceveranno avviso di convocazione entro il 30 giugno. Verranno rimborsate le spese di viaggio relative.





Ecco, un istante prima del decollo, il radiocronista Bonciani a bordo del T. 33, uno degli aerei di cui è dotata la squadriglia del Cavallino nero

Perché negare che un microfono, ovunque lo si porti, crea un certo allarme, un vago interesse e una sottile smania di vedere chi parla, e sentire cosa dice? Succede dappertutto, fra i « muscungula » del basso Giuba come in un « college » di Oxford. Ma dieci anni di esperienza mi hanno insegnato che un'unica categoria di uomini è assolutamente refrattaria al fascino microfonico: i piloti, i piloti d'aereo. E' difficile dire perché, a meno di non ricorrere a qualche trucco retorico.

Giudicate voi: un bel giorno accompagnò a Pratica di Mare Carlo Bonciani. Il fotografo, quando parte con un radiocronista, non riceve particolari istruzioni. Al massimo gli dicono: « Vagli dietro, qualcosa di pazzo ci esce sempre. Scatta e torna ». Per l'appunto, quella mattina, ero lì per « prendere » qualche intervista, qualche reattore, qualche pilota, qualcosa insomma che potesse illustrare il documentario radiofonico che si stava realizzando. Cominciamo a dire che, appena entrati, Bonciani andò a far visita al comandante dell'aeroporto e ci rimase un'ora. Il tecnico della registrazione Vanzella, l'autista ed io rimanemmo impalati, in mezzo al campo, ad aspettarlo, fermi e ciondoloni come tre bombe inesplose. Passarono gli avieri e ci dissero: « Loro? ». Rispose l'autista, indicando la macchina della RAI come se presentasse un documento: « Radio! ». Gli autisti, queste cose, le dicono sempre con un certo orgoglio. « Qui non si può stare, si accomodino dietro gli hangars! ». E quella specialmente per l'autista, fu la prima delusione. Poi tornò Bonciani, accompagnato da un tenente col quale avrebbe do-

vuto registrare, a terra e in aria, dichiarazioni del pilota e sensazioni sul volo. Erano allegri, parlavano come se si conoscessero da secoli. Sul petto del pilota notammo l'emblema: un cavallino nero. Quando ci raggiunsero, l'ufficiale, indicando noi, disse: « E quelli chi sono? ». Non sentii la risposta di Bonciani, ma immagino che dovesse dirgli chi eravamo. Sbucammo da dietro l'hangar, macchina fotografica e registratore alla mano, con l'aria di chi è stato riammesso nel consorzio civile: quella presentazione restituiva alle nostre persone

**giovedì ore 22,30
secondo programma**

il senso del nostro mestiere. Ma l'ufficiale, che aveva capito, disse: « E' proprio necessario parlare in quel "coso"? ». Lei, rivolgendosi al radiocronista, vede prova e racconta tutto da solo! ». Quel « coso » era il microfono. E per il tecnico fu come essere fucilato sul campo.

Per fortuna intervenne Bonciani che conosce le nostre debolezze e quelle dei piloti. Ha tale pratica, ormai, di aerei a reazione che i radiocronisti anziché redattore capo lo chiamano il « reattore capo ». Ricordo che discussero per mezz'ora. Il pilota sosteneva che « loro » non sanno parlare alla radio. Bonciani replicava che non avrebbe potuto dir tutto da solo, che gli servivano delle testimonianze, le parole del pilota alle prese col suo reattore, la voce del protagonista del documentario, cioè la voce del pilota... « Noi non vogliamo

apparire personalmente, è l'F 86 che conta, non noi! », diceva uno. « Ma non si può prescindere dal pilota quando si parla di ciò che state facendo... », replicava l'altro.

Continuarono a rimbeccarsi non so quanto tempo. Alla fine noi capimmo che non bisognava drammatizzare la vita del pilota supersonico, che il rapporto uomo-macchina è inscindibile, che è l'uomo che sbaglia mai il mezzo, che senza l'uomo, un certo uomo, il mezzo è impotente ecc. ecc., una sparatoria di argomentazioni tecniche e umane da far girare la testa.

Io, nel frattempo, avevo scattato la fotografia in cui, sempre discutendo, il radiocronista prima di prender posto nel reattore è alle prese col casco di protezione.

Poi, non so come, si misero d'accordo. Scelsero, per un giro acrobatico, un biposto, il T. 33. Il radiocronista, che aveva ancora sul viso i segni di quella battaglia di parole, si infilò nel seggiolino dietro il pilota. E io, a tradimento, gli feci la seconda fotografia. Dopodiché, in un urlo assordante, in una ventata improvvisa, partirono.

Noi rimanemmo lì, investiti da un vortice di gas e di polvere dal quale riemmeremmo con un microfono penzoloni e tre facce da far compassione.

Da quello e da altri voli pare sia nato un grosso documentario che dovrebbe dimostrare, se ho capito bene, che noi non abbiamo capito niente: che i piloti supersonici sono uomini come noi, che la barriera del suono non farebbe paura a un nostro nonno e che volare è come pescare.

...Il pieno per favore!



POTETE ESSERE SICURI DI



Chissà quante volte avete pronunciato questa frase. Sono poche parole, riassumono un fatto di tutti i giorni. Eppure, quale enorme cammino deve compiere la benzina per arrivare al vostro serbatoio!

I giacimenti petroliferi si trovano spesso in regioni impervie. Per raggiungerli bisogna attraversare giungle, esplorare deserti e persino sondare il fondo degli oceani. Ogni anno la Shell investe miliardi in queste ricerche. Ma trovare il petrolio è solo l'inizio. Bisogna portarlo alla superficie, fargli percorrere migliaia di chilometri con oleodotti e navi-cisterna, avviarlo alle raffinerie, dove infine ha luogo il lavoro complesso per ottenere una benzina moderna e potente.

È qui che gli additivi chimici giocano un importante ruolo nella determinazione della qualità di un carburante. È il caso di I.C.A., l'additivo scoperto dalla Shell per eliminare gli effetti dannosi provocati sui motori dai depositi incandescenti. Questo additivo rappresenta il più importante progresso degli ultimi 35 anni nel settore dei carburanti perché risolve il problema dell'accensione difettosa e consente al motore di sviluppare tutta la sua potenza.

Prodotti come Supershell con I.C.A. attestano la funzione d'avanguardia svolta dalla Shell nel rispondere alle esigenze sempre nuove e in continua evoluzione del mondo moderno.

Per sei anni l'Imperatore fu come una fiera rinchiusa in un recinto



Lunga morte di Napoleone

“Quanto detesto Longwood! Vi tira sempre un vento impetuoso con pioggia e una nebbia che mi taglia l'anima, o, se non c'è vento, per la mancanza di ombra, il sole mi brucia il cervello...”

Il destino riservò a Napoleone, prima della morte del corpo, una vera e propria morte spirituale, che parve cominciare nel momento stesso della maggiore gloria. Nella sua grandezza, il Bonaparte era rimasto isolato, come per un'invisibile barriera che impediva la sua completa adesione con il mondo circostante. Il graduale abbandono di cui fu fatto segno da parte dei vari popoli d'Europa, e di quello francese particolarmente, è documentato da una larga messe di poesie e disegni satirici, dai quali trapela, spesso, l'odio e il desiderio di vendetta. « Sia raso il capo come un malfattore - mozzo abbia il naso e gli orecchi ambidui - prive le occhiaie sien degli occhi sui - svelta la lingua dalla gola fuore - forti tenaglie con aspro dolore - schiantin dalle mascelle i denti a lui... ». Ma il sicuro presentimento della più dura sorte Napoleone lo ebbe in un momento in cui tutto pareva tornargli propizio, subito dopo l'esilio dell'Elba. Era una fredda mattina di marzo, quando l'Imperatore s'imbarcò alla volta della Francia, deciso a riprendere la lotta. Golfo Juan, Gap, Grenoble, Lione: dovunque arrivava, la gente non credeva ai propri occhi. « I soldati congedati venivano alla testa dei cortei paesani e assicuravano alla popolazione che io ero Bonaparte. C'erano dei contadini che si cavavano di tasca dei pezzi da cinque franchi con la mia effigie e gridavano: "E' proprio lui!" ». Così avviene quando un malato grave si riprende inaspettatamente e torna a casa, dopo che ormai pareva spacciato: per un po' si stenta a familiarizzarsi con l'idea che sia vivo. Ed eccolo, questo morto risuscitato, solo con l'aiutante di servizio — il generale Corbineau — ad ispezionare le linee sulle rive della Sambre, circondato dalle ombre dei mille e mille fedelissimi soldati della vecchia guardia, ombra egli stesso. Il fuoco di un bivacco arde a pochi passi; sul fuoco, in una rozza pentola, bollono delle patate. L'Imperatore si avvicina; contempla per qualche tempo, in silenzio, la fiamma, il vapore che si leva dal paiolo. Poi si riscuote: chiede per sé una patata, la sbuccia, la spezza, ne porta un po' alla bocca assaporando adagio. « Questo cibo è certamente buono », conclude; « con esso un uomo potrebbe vivere a lungo

dovunque... Il momento, forse, non è lontano... ». Poche settimane dopo, a Waterloo, quel presagio gli torna alla mente e si trasforma nella certezza della fine. Non può più chiamare la Francia ad una guerra nazionale, ché il popolo esausto ha definitivamente separato la propria causa dalla sua; è spodestato dal Corpo legislativo. Nella illusione, dunque, di sfuggire a un pericolo peggiore, si arrende agli inglesi. « Cosa possiamo fare in quell'isola sperduta? », esclama non appena conosce la sua sorte. « Ebbene, scriveremo le nostre memorie. Sì, bisognerà lavorare: anche il lavoro è una falce del tempo ».

Da quel momento, per sei anni, Napoleone è un animale rinchiuso in un recinto di rocce, in mezzo all'oceano. « In quest'isola maledetta non si vede né sole né luna per la più gran parte dell'anno. Sempre pioggia o nebbia. Non si può fare un chilometro a cavallo senza tornare inzuppati; gli stessi inglesi, per quanto siano abituati all'umidità, se

**giovedì ore 21,20
terzo programma**

ne lamentano ». Dapprima un periodo abbastanza sereno, trascorso nella casa del commerciante Balcombe, la cui bimba, Bitsy, viene a trovare il recluso e lo rallegra con i suoi giochi, poi il trasferimento a Longwood, il punto più malsano dell'isola tropicale, sotto la vigilanza continua delle sentinelle e il controllo crudele del governatore Hudson Lowe. « Quanto detesto Longwood! Vi tira sempre un vento impetuoso con pioggia e una nebbia che mi taglia l'anima, o, se non c'è vento, per la mancanza di ombra, il sole mi brucia il cervello... ». Ogni suo passo — e sempre più breve è lo spazio concesso — è segnalato dall'alto delle rocce, con una bandierina, cui rispondono, eco visiva, altre bandierine. Oppure si ricorre al telegrafo ottico. Così, come in un racconto di Kafka, per giorni e giorni e settimane e mesi ed anni sempre uguali, in quel luogo fuori del tempo, l'eroe consuma la sua vita.

A inasprire il supplizio, Lowe, a mano a mano, assottiglia il seguito, rimpatria gli amici, i medici, i dome-

stici dell'Imperatore. Non ammette, Lowe, che qualcuno ancora attribuisca a Napoleone i titoli di un tempo. Una volta un capitano inglese, caduto prigioniero dei francesi alla vigilia di Waterloo e trattato con molto riguardo, inviò all'Imperatore, in segno di riconoscenza e d'augurio, una magnifica scacchiera che recava impressa, su ogni pedina, una N sormontata dalla corona imperiale. Il birro fece sapere a Napoleone che, a causa di quei contrassegni, non poteva fargli avere gli scacchi: « E' un affare di Stato l'invio di questa scacchiera? », domandò ai suoi amici Bonaparte. « Teme ancora costui ch'io dia scacco matto a tutti i re d'Europa? ». Un'altra volta, invece, avendogli Lowe sequestrato il meno incriminabile dei libri, solo perché esso recava una dedica « all'Imperatore Napoleone », il prigioniero insorse con lo sdegno terribile d'un tempo. « Io sono l'imperatore Napoleone, signore! L'Inghilterra avrà cessato d'esistere, che ancora mi si chiamerà l'Imperatore Napoleone! ». Ma era, evidentemente, l'aggrapparsi all'eterno, o per lo meno al futuro, di un uomo che già si sentiva escluso dalla scena del mondo. « Qui, caro mio », confessava al marchese de Las Cases, « voi ed io non siamo più di questa terra ». Il vuoto ingigantiva intorno a lui e il suo seguito perdeva gradatamente consistenza, mantenendo tuttavia le abitudini di una pomposa vita di corte. I cibi venivano serviti con vasellame d'argento e posate d'oro; dinanzi all'Imperatore bisognava stare a capo scoperto, in piedi. Nessuno, se non ammesso, poteva rivolgergli la parola e anche i generali più fedeli erano ricevuti solo in alta uniforme o in abito di gala. E intanto, giorno per giorno, Napoleone declina. Sempre più malato, finisce col rinchiusersi nella sua stanza, in un buio completo. Non assaggia più cibo. Il gelo si impadronisce delle sue membra. « Giace nella branda di Austerlitz, non vuol vedere nessuno, dice che l'olio della lampada è finito ». Durante l'agonia, il 2 aprile 1821, vede spiccarsi da Oriente una cometa ed è lieto di quel segno degli astri. Con un gran balzo, nella notte dal 4 al 5 maggio l'Imperatore scappa via dal suo letto, scaraventando a terra quanti cercano di soccorrerlo. E' il suo modo di avviarsi ai Campi Elisi.

Gastone Da Venezia

Deodorin

con poca spesa
potete rendere più
accogliente la vostra
casa con



Elimina i cattivi odori
con la sua clorofilla,
disinfetta
con i suoi vapori balsamici,
profuma
delicatamente l'ambiente.

la
RUMIANCA

vi ricorda inoltre:
SAPONE AL LATTE
SAPONE CRISTALLI
DENTIFRICIO ALBA
CANFORUMIANCA
COLONIA CLASSICA VISET

BAGNINI

FOTO
-CINE

ROMA: Piazza
di Spagna 86

unica
Ditta
che vende a
36
rate

Quota minima:
L. 590 mensili



27 MARCHE 189 modelli di macchine per foto e cine

SENZA ANTICIPO

Pagando la sola prima rata, a ricezione della merce

PROVA GRATIS A DOMICILIO

con diritto di ritornare la merce se non piacesse.

NIENTE BANCHE né scadenze fisse!

Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale

Nostra garanzia assoluta: 5 ANNI

che evita qualsiasi spesa futura!

CATALOGO GRATIS

SPEDIZIONI OVUNQUE • CAMBIO RICCHI DONI

Il lavoro a domicilio tutelato dalla legge

La Commissione Lavoro della Camera ha approvato recentemente il progetto di Legge sulla tutela del lavoro a domicilio, che è stato trasmesso, ora, per il successivo esame, al Senato.

Secondo il testo votato dalla predetta Commissione sono considerati lavoratori a domicilio coloro che eseguono, nel proprio domicilio, anche con l'aiuto di familiari, ma con esclusione di mano d'opera salariata, lavoro subordinato comunque retribuito, per conto di uno o più imprenditori, utilizzando materie prime o accessorie ed attrezzature proprie o fornite dall'imprenditore.

La definizione di lavoratore a domicilio, contenuta nell'art. 1 della proposta di legge di che trattasi, ai fini dell'accertamento di tale qualifica comporta evidentemente la necessità di determinare chi sono e quanti sono, in Italia, i lavoratori che praticano a domicilio la loro attività.

In analogia con quanto è stato stabilito per il settore dell'artigianato, disciplinato dalla legge del luglio 1956, anche la nuova legge che tutela il lavoro a domicilio prevede l'istituzione di appositi registri, che saranno tenuti dagli Uffici di Collocamento e l'obbligatorietà dell'iscrizione da parte dei lavoratori stessi in detti elenchi.

Altre norme di notevole importanza sono quelle che istituiscono per gli imprenditori, presso gli Uffici Provinciali del Lavoro, il registro dei committenti lavoro domicilio e ne regolamentano le questioni di carattere sindacale.

L'art. 3 decreta, infatti, che l'apposita Commissione per la iscrizione sul registro dei committenti, espressamente istituita dalla legge, potrà respingere l'iscrizione fra i committenti di coloro che non provvedano a tutelare i lavoratori con accordi sindacali, oppure trasferiscano macchinari e attrezzature di loro proprietà fuori dall'azienda, passandole ai lavoratori stessi, per continuare l'attività che prima questi svolgevano all'interno, ed infine di coloro che si avvalgano del lavoro a domicilio, quando ragioni tecniche o igieniche ne consigliano, invece, l'organizzazione nell'interno dell'azienda.

Gli articoli 6, 7 e 13 della proposta di legge in questione precisano anche la misura della retribuzione, le eventuali maggiorazioni per le ore festive o notturne e le prestazioni previdenziali.

In relazione a quanto sopra, i lavoratori, che svolgano attività retribuita presso terzi, non potranno ottenere l'iscrizione fra i lavoratori a domicilio.

Lo sportello

Bianchi Romolo - Rovigo

La vedova di un pensionato dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha diritto alla pensione di reversibilità, in seguito alla morte del marito, qualora questi abbia ottenuto in vita la pensione d'invalidità o di vecchiaia, con decorrenza successiva al 31-12-1944.

Tenga presente, inoltre, che prima del 1° maggio 1952 i pensionati dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, che lavoravano alle dipendenze di terzi, non erano soggetti all'obbligo assicurativo. Pertanto, anche se il defunto abbia prestato la sua opera, presso terzi, dopo il pensionamento, per un periodo anteriore al 1° maggio 1952, non possono essere stati versati, a suo favore, altri contributi assicurativi.

Le lettere con le quali le Sedi dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale respingono le domande di prestazioni sono tutte motivate; pertanto, Ella potrà rilevare la causa della reiezione della domanda dalla lettera a suo tempo ricevuta dalla competente Sede del predetto Istituto.

Si precisa, infine, che al superstiti di pensionati nell'assicurazione facoltativa nulla compete per la morte del titolare della pensione.

Ferrario Francesco - Torino

Quando l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale concede una pensione d'invalidità, se questa non è soggetta a revisione, la eroga fino alla morte del pensionato. Tale pensione viene liquidata con le medesime percentuali con cui si liquida quella di vecchiaia. Pertanto, quando il pensionato d'invalidità raggiunge l'età di vecchiaia, la pensione d'invalidità rimane invariata sia come misura che come categoria.

Si precisa, infine, che il pensionato d'invalidità può fruire anche della assistenza sanitaria e farmaceutica da parte dell'I.N.A.M.

Giacomo De Jorio

MOZART

RIASSUNTO DELLE PRECEDENTI PUNTATE

Siamo arrivati con questa puntata alla vigilia del «Don Giovanni». Una scalata stupefacente durata venticinque anni, dai concerti infantili nelle principali Corti d'Europa, alle prime opere in Italia; su, su, sino alle pendici dei capolavori, poi su vette non mai raggiunte, con le unghie nelle pareti ghiacciate della diffidenza, della incomprendenza, della povertà, del dolore; su, su, verso la grande luce con le tenebre nel cuore per la morte della madre e del padre, col greve peso sulle spalle di una moglie forse coraggiosa ma ignara del genio che le vive accanto.

A PRAGA

— E' lei la padrona di questa locanda?

— Per servirla cavaliere!... Locanda dei «Tre leoni d'oro», la più celebre di Praga.

— So, so... C'è vitto ed alloggio per me?

— Ci conti cavaliere.

— Il maestro Mozart è qui nella sua locanda?

— Onore e gloria di Praga... e dei «Tre leoni»!

— Lavora?

— Specialmente di notte.

— I suoi clienti non si lagnano?

— Lagnarsi?... Quella che suona di notte il maestro Mozart è una musica che scioglie il cuore... Alla buon'anima del mio povero marito non ci pensavo già più, ma ora, quando sento quella musica...

— E la moglie del maestro?

— La signora Costanza? Buona donna... ma sospettosa. I conti della locanda e le assenze del marito le fanno stringere gli occhi, e quando stringe gli occhi la sua voce diventa aspra...

— Ah, perché il maestro qualche volta?

— Oh, Dio, si sa; è giovane, è celebre, nella sua opera cantano tre donnine che quando camminano per le strade di Praga gli uomini aprono le finestre e le donne chiudono le porte...

— Sa come si chiamano queste tre grazie?

— Certo che lo so! Due vengono spesso ad accompagnare il maestro dopo le prove, la terza invece gira al largo... Ci scommetto che... lasciamo andare.

— Come si chiamano dunque?

— Quelle che vengono qui, e volteggiano intorno al maestro come fanno i cherubini intorno ai santi, si chiamano Caterina Micelli e Teresa Bondini. L'altra, quella che gira al largo, si chiama Teresa Saporiti, ed è uno di quei donnini che si servono in tavola con la salsa piccante...

— Capisco, capisco... Alla sua locanda c'è anche il poeta Da Ponte?

— Furbo quello! E' penetrato in tutte le case patrizie di Praga. Si dice che in Italia abbia fatto ballare la polizia... Io adoro quelli che pestano i calli ai poliziotti!

— Penso che lei debba adorarne parecchi...

— Non è un discorso da fare al banco!... Ecco il poeta Da Ponte!... Ai suoi ordini, signor poeta.

— Bella locandiera, è arrivato il corriere da Vienna?

— Non ancora. E' arrivato questo signore.

— Buon giorno, signore!... Io lei l'ho sempre veduta vicino a Mozart. E' qui per il «Don Giovanni»?

— Come potrei non esserci?

— So, so che lei segue Mozart dal giorno, si può dire, della sua nascita. Ha una bella costanza!

— Chi si aggrega ad un genio acquista infinite virtù! Mi dica piuttosto qualcosa del suo libretto.

— La leggenda di Don Giovanni e del Convitato di Pietra è di quelle leggende che nate con l'uomo moriranno con l'uomo. Quanto alle sue fonti letterarie posso dire di averle veramente studiate, od anche di averne soltanto sentito parlare poiché c'è un genere di cultura della quale l'uomo si impadronisce inconsapevolmente, comunque la commedia del monaco castigliano Tirso de Molina «El burlado de Sevilla y convidado de piedra» deve ritenersi la fonte prima alla quale hanno attinto gli italiani Giliberti, Cicognini e Perucci, i comici italiani della Commedia dell'Arte emigrati in Francia verso il 1657, e poi Villiers nel 1659, Dorimon nel 1661, infine Molière. Il mio libretto ha dunque molte paternità... Oh, vedo che la nostra bella locandiera si è pappata a bocca spalancata tutta la mia concione!

— E l'ho gustata, cavalier Da Ponte! Quando sento dire che un tale è un Don Giovanni io...

— Va bene, va bene, disponga per la camera dell'amico di Mozart.

— Volo!

— Evidentemente non volano soltanto gli angeli!

— Che mi dice, signor Da Ponte, della musica del «Don Giovanni»?

— Sentirà, sentirà... Per me Wolfgang ha composto molto più di un capolavoro... Ora la lascio, corro in teatro per la prova.

— A quando la prima rappresentazione?

— Fra tre giorni! Si segni bene la data: ventinove ottobre millesettecentotantasette: sarà una grande data nella storia della musica...

IN TEATRO

— Ho la sensazione fisica dell'approssimarsi di un miracolo.

— Confesso di sentirmi anch'io in uno stato di grazia, svuotato cioè della mia personalità, alle volte, lo riconosco, opprimente ed aggressiva.

— Lei, che è un sapiente e un critico, mi sbalordisce dicendo quello che dice!

— L'uomo è fondamentalmente un selvaggio ed un eretico, e Dio lo conquista con la natura e con l'arte. Ma stiamo a sentire questa stupenda sinfonia che mi sembra una sorgente che scaturisce da un magico impulso.

— E dire che soltanto ventiquattr'ore fa questa sinfonia non esisteva!

— Lei, evidentemente, mi racconta una favola.

— Realtà, non favola. La composizione della sinfonia Mozart l'ha rimandata di giorno in giorno, ed è arrivato a ieri sera... Ma se lo faccia raccontare da sua moglie che si sta avvicinando... Signora Costanza, dica lei come è nata la sinfonia del «Don Giovanni».

— Wolfgang, che ha una testa balzana, ha continuato per due mesi a dire: domani comporrò

la sinfonia, e ieri sera stava per ripetere la solita frase quando all'improvviso si è sovvenuto che di domani a disposizione non ne aveva più... «Fammi subito un punch», mi ha detto con pronta risoluzione, ed ha aggiunto: «mentre io comporrò, tu continua a chiacchierare od a leggere ad alta voce per impedire che mi possa addormentare...». Sa Iddio cosa ho dovuto inventare per tenerlo sveglio... Alle tre del mattino, malgrado i miei sforzi, si è assopito di colpo. L'ho lasciato dormire per due ore, poi, scuotendolo, gli ho detto che erano le cinque ed alle sette sarebbero arrivati i copisti. Si è messo allora a comporre con una velocità sorprendente, e due ore dopo la sinfonia era nelle mani dei copisti che hanno terminato il loro lavoro mezz'ora fa, ossia mezz'ora prima della rappresentazione.

— L'orchestra ha dunque suonata la sinfonia a prima vista?

— Precisamente.

— Non ho detto che avremmo vissuto una serata di miracoli? Lo conferma anche quest'aria di Leporello che è piena di umore malizioso e popolare. Complimenti anche a lei, poeta Da Ponte.

— Grazie! C'è in teatro un mio vecchio e cattivo maestro, veneto anche lui, che in Don Giovanni deve certamente rivedere se stesso. Si chiama Giacomo Casanova. Ha conosciuto i più grandi uomini e le più celebri donne d'Europa, e tra le sue conoscenze si debbono annoverare l'Inquisitore ed i Piombi di Venezia... Ma stiano ad ascoltare...

— E' musica deliziosamente spontanea!

— Tuttavia aristocratica.

— Mozart conosce assai bene il popolo.

— Ma non lo frequenta.

— In questo «Don Giovanni» è forse la prima volta che si fondono l'opera buffa e l'opera seria.

— Potrebbe essere definito un dramma giocoso!

— Sta di fatto che la musica di quest'opera trova in ogni suo germe la posterità!

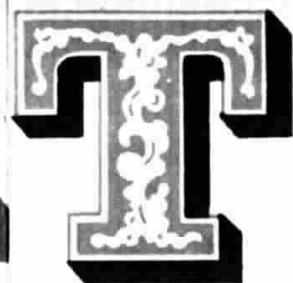
— Perché è sospinta da elementi naturali, da forze vive, immutabili, eterne.

— Sapete cosa mi ha detto Mozart, un'ora prima della rappresentazione? «Il «Don Giovanni», mi ha detto, l'ho composto per me e per qualche amico».

— Il che dimostra che tanto più un artista si scioglie dal controllo della volontà e tanto più diventa grande; e tanto più diventa grande, tanto più diventa inconsapevole della propria grandezza.

L'IMPERATORE

— Cortigiani, il nostro grande compositore Christoph Willibald Gluck è morto. E' un grave lutto per la mia Corte e per tutto il mondo della musica. Mia madre, Maria Teresa d'Austria, lo ha tenuto in somma considerazione; mia sorella Maria Antonietta, regina di Francia, lo ha avuto a maestro e nella capitale francese lo ha sospinto sul più illuminato pulpito della musica. A Vienna, fiaccole imperiture, risplendono i suoi capolavori. Desidero che per la sua gloria celeste siano organizzati riti solenni. Troverete un prezioso collaboratore nel giovane musicista Amedeo Wolfgang Mozart che ho chiamato alla mia e vostra presenza... Avanzatevi, maestro Mozart.



Operisti celebri nella vita e nella storia

— Maestà, il mio cordoglio è immenso e farò quanto piacerà a Vostra Maestà per onorare il grande compositore scomparso.

— Proprio per sentirvi dire questo vi ho fatto chiamare, maestro Mozart, ed anche per congratularmi del successo del vostro «Don Giovanni» a Praga. Perché a Praga, maestro Mozart e non qui a Vienna?

— Maestà, l'opera, a Vienna, non mi è stata richiesta.

— Capisco, capisco, ora che mi sovengo è stato l'esito stupendo e le innumerevoli repliche dell'opera «Axur re d'Ormus» di Salieri che ha chiusa la strada, momentaneamente s'intende, al vostro «Don Giovanni» in Vienna.

— E' evidentemente come dice Vostra Maestà.

— Non si possono mettere due sovrani sullo stesso trono! Sì, perché non porrete certo in dub-

bio la sovranità musicale di Salieri?

— Non ho parlato, Maestà.

— Quanto a voi, poeta Da Ponte, non siete mai escluso perché fate libretti a tutti, e tanto con Salieri che con Mozart siete sempre alla ribalta.

— La mia più ambita ribalta è la vostra Corte!

— Vi ringrazio. Ringrazio tutti. Ora, pensi ognuno al modo migliore di onorare il grande Gluck. Vi prego, per pochi istanti, di lasciarmi solo col maestro Mozart... Andate... Maestro Mozart, mentre lo spirito di Gluck è ancora tra noi, desidero designare il suo successore... Non dite nulla?

— Ascolto, Maestà.

— Vi offro il posto di Compositore di Camera Imperiale presso la mia Corte, il posto lasciato vacante dal sommo Gluck.

— Sono commosso, Maestà.
— Giusta commozione! Soltanto... Voi mi capite... E' doveroso stabilire delle distanze... Comprendete?

— Non bene.

— Gluck... era Gluck, e poi era molto anziano. Voi avete certamente fornito delle prove promettenti...

— Soltanto promettenti?

— Diciamo pure eccellenti, tuttavia siete giovane e Gluck... Insomma Gluck aveva un appannaggio di duemila fiorini... Per voi... sempre in omaggio alle giuste distanze fisserei un appannaggio di... di ottocento fiorini.

— Non sembra a Vostra Maestà che la distanza sia un poco eccessiva?

— Davvero non immaginavo di trovare in voi un così freddo consenso ad una mia proposta. Deciderete come crederete meglio. Un imperatore prega Iddio, ma non gli uomini.

— Ho già deciso, Maestà. Accetto.

— Benissimo. Darò disposizioni per la immediata stipulazione dell'accordo... Vi saluto, maestro Mozart... Ricordatevi di Gluck.

— Sarà mio dovere... ed orgoglio.

— Andate. Immagino che vostra moglie deve aspettarvi con ansia.

— Infatti.

L'ANSIA DI COSTANZA

— Wolfango, che ti ha detto l'imperatore?

— Mi ha offerto il posto a Corte che teneva Gluck.

— Sia ringraziato il cielo!

— Sì, ma...

— Metti i se ed i ma dappertutto!

— Ho il mio orgoglio.

— E' un lusso inutile.

— Costanza, tu sei certo una coraggiosa compagna della mia vita, ma non sei una buona compagna della mia arte.

— L'arte quando non si è un Gluck, o magari un Salieri, serve per spremere delle lacrime! Ma non divaghiamo; dimmi cos'hai combinato con l'imperatore...

— Prenderò il posto di Gluck, te l'ho già detto.

— E ti sembra poco?

— Come onore mi sembra molto, ma a Gluck davano duemila fiorini...

— A te quanti ne offrono?

— Ottocento.

— Spilorci maledetti, speculatori ingordi, mandali all'inferno!

— Lo vedi che sei più orgogliosa di me?

— Il mio non è orgoglio, è rabbia. Io non so, come si dice, se le tue opere sono proprio immortali, ma so che tu ed io siamo mortali, e se non mangiamo andremo al Creatore... Però, pen-

sandoci bene, ottocento fiorini sono pure qualcosa! Pochi soldi in tasca sono sempre da preferirsi ad un patrimonio nel cervello... Dico male?

— Dici benissimo.

— Insomma, hai accettato o non hai accettato?

— Ho accettato.

— Sarà finalmente, spero, la carrozza!

— Senza cavallo.

— Che vuoi dire?

— Voglio dire che gli artisti sono destinati a camminare sempre a piedi portandosi sulle spalle il peso di trionfi che sembrano delle colpe.

— Ah, stupida che sono! Dimenticavo che potrai arrotondare gli ottocento fiorini con le lezioni di pianoforte.

— Già, è vero... Ci potranno essere le lezioni di pianoforte. Hai fatto bene a ricordarmelo.

— Ci potrà essere anche qualche concerto...

— Quelli rendono meno delle lezioni.

— Comunque puoi essere abbastanza contento.

— Ma certo, cara! L'importante è che io riesca a dimenticare...

— A dimenticare cosa?

— A dimenticare che sono Mozart.

Renzo Bianchi

(XIV - continua)

BANDO DI CONCORSO PER POSTI NELLE ORCHESTRE DELLA RAI

Ripubblichiamo, per comodità degli interessati, il testo del bando di concorso già apparso nel n. 20 del Radiocorriere.

1) La RAI-Radiotelevisione Italiana indice un concorso nazionale per titoli e per esami per i seguenti posti:

Strumenti ad arco:

— violini di fila presso l'Orchestra di Milano;

— violini di fila presso l'Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli;

— violoncello di fila presso l'Orchestra di Milano;

— concertino dei primi violini presso l'Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli.

Strumenti a fiato:

— clarinetto basso con obbligo del 3° clarinetto presso l'Orchestra di Milano;

— 2° flauto con obbligo di sostituzione del 1° presso l'Orchestra Sinfonica di Roma;

— altro 1° fagotto con obbligo del 2° e del 3° presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

Ciascun candidato può concorrere ad un solo dei suddetti posti; nella domanda d'ammissione il candidato deve perciò specificare chiaramente a quale posto intende concorrere, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

I professori d'orchestra della RAI in servizio con contratto a tempo indeterminato possono partecipare al concorso soltanto qualora siano inquadrati in categoria inferiore a quella prevista per il posto cui concorrono.

2) I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— sesso maschile;

— data di nascita non anteriore ai seguenti anni: al 1918 per i posti di violino di fila, violoncello di fila, 2° flauto con obbligo di sostituzione del 1° e altro 1° fagotto con obbligo del 2° e del 3°; al 1916 per il posto di clarinetto basso con obbligo del 3° clarinetto; al 1913 per il posto di concertino dei primi violini (limiti non operanti nei confronti dei dipendenti a tempo indeterminato della RAI);

— costituzione fisica sana;

— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o Istituto pareggiato;

— cittadinanza italiana;

— essere esente o aver già adempiuto agli obblighi di leva.

Di tali requisiti i concorrenti debbono essere in possesso entro il termine previsto per la presentazione delle domande (20 giugno 1957).

Le condizioni del sesso e del limite di età non sono operanti nei confronti dei concorrenti ai posti di violino di fila presso l'Orchestra Alessandro Scarlatti che alla data del 31-7-1956 facevano parte dell'Orchestra stessa, purché al 30-6-1957 non superino il limite di età previsto per il collocamento a riposo del personale della RAI, e precisamente i 60 anni gli uomini e i 55 anni le donne.

3) Le domande di ammissione debbono essere redatte in carta semplice ed inoltrate alla Direzione Generale della RAI - Servizio Personale - via Arsenale 21, Torino a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 20-6-1957.

Della data d'invio farà fede il timbro di spedizione dell'Ufficio Postale. Le domande debbono essere corredate dei seguenti documenti (indifferentemente in carta semplice o bollata):

— diploma di licenza superiore;

— certificato di nascita;

— certificato penale di data non anteriore a tre mesi;

— certificato di cittadinanza italiana;

— certificato attestante l'avvenuto assolvimento degli obblighi militari di leva o l'esenzione da essi;

— eventuali titoli professionali.

I concorrenti che si avvarranno della clausola contenuta all'ultimo comma del punto 2) debbono inoltre presentare una dichiarazione di appartenenza all'Orchestra Alessandro Scarlatti alla data del 31-7-1956 rilasciata dalla competente Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli.

I concorrenti possono eventualmente allegare alla domanda (sulla quale dovranno specificare il proprio indirizzo), in sostituzione provvisoria di tutti o parte dei documenti richiesti, una dichiarazione firmata contenente le seguenti precisazioni:

— cognome e nome;

— data di nascita;

— luogo di nascita;

— titolo di studio;

— cittadinanza;

— precedenti penali (se negativi si dichiara: «incensurato»);

— posizione nei confronti degli obblighi militari;

— eventuali titoli professionali;

— appartenenza all'Orchestra Alessandro Scarlatti alla data del 31-7-1956 (limitatamente ai concorrenti che si avvarranno della clausola di cui all'ultimo comma del punto 2).

Non potranno essere ammesse domande non corredate dei relativi documenti o della dichiarazione sostitutiva.

I concorrenti che avranno superato le prove d'esame, per essere assunti in servizio dovranno comunque inoltrare all'indirizzo sopra specificato, a mezzo lettera raccomandata, l'intera documentazione entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'esito favorevole delle prove stesse.

Si consiglia quindi di iniziare per tempo la raccolta dei documenti, così da averli pronti al momento opportuno.

Saranno considerati nulli gli esami sostenuti dai concorrenti le cui dichiarazioni dovessero risultare false o inesatte o che non presentassero tutti i documenti nei termini stabiliti.

4) I concorrenti saranno sottoposti ad esami individuali di fronte ad una Commissione nominata dalla Direzione Generale della RAI, nei giorni e nei luoghi che verranno indicati personalmente a tempo opportuno a mezzo lettera o telegramma.

L'esame consisterà nelle seguenti prove:

Violini di fila:

— Esecuzione del Concerto in sol minore per violino e orchestra di Max Bruch;

— Esecuzione di una composizione violinistica a scelta del candidato;

— Esecuzione di alcuni brani per violino scelti dalla Commissione fra le composizioni più importanti del repertorio sinfonico e lirico;

— Lettura a prima vista.

Violoncello di fila:

— Esecuzione del 1° tempo di un Concerto scelto fra quelli di Haydn, Boccherini, Schumann, Lalo, Saint-Saëns e Dvorak;

— Esecuzione di una suite di

Bach per violoncello solo, a scelta del candidato;

— Conoscenza dei passi più significativi e degli assoli più importanti del repertorio lirico;

— Lettura a prima vista e trasporto.

Concertino dei primi violini:

— Esecuzione dei seguenti pezzi:

a) Bach: Ciaccona per violino solo;

b) Mozart: primo tempo del Concerto in la maggiore n. 5 K 219;

— Esecuzione di alcuni brani per violino a scelta della Commissione fra le composizioni più importanti del repertorio sinfonico e lirico;

— Esecuzione di un brano, sonata o concerto a scelta del candidato;

— Lettura a prima vista.

Clarinetto basso con obbligo del 3° clarinetto:

— Esecuzione degli Studi 7 e 9 dei 24 Studi di Roberto Starch;

— Esecuzione di uno dei seguenti brani, a scelta del candidato:

a) Mozart: Adagio dal Concerto in la;

b) Weber: Concertino in mi bemolle Op. 26;

c) Weber: 1° tempo del Concerto n. 1;

d) Hindemith: Sonata per clarinetto e pianoforte;

— Conoscenza dei passi più significativi e degli assoli più importanti per clarinetto basso del repertorio lirico;

— Lettura a prima vista e trasporto.

2° flauto con obbligo di sostituzione del 1°:

— Esecuzione dei seguenti pezzi:

a) Un pezzo a scelta del candidato;

b) Una sonata di Bach (a scelta del candidato);

c) Concerto in sol maggiore K 313 per flauto e orchestra di Mozart;

d) Ballata per flauto, pianoforte e orchestra d'archi di Frank Martin;

— Lettura a prima vista;

— Eventuale esecuzione dei più famosi assoli del repertorio lirico e sinfonico.

Altro 1° fagotto con obbligo del 2° e del 3°:

— Esecuzione dei seguenti pezzi:

a) Un pezzo a scelta del candidato;

b) W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore;

c) G. E. Gedda: Sonata umoristica per fagotto e pianoforte (Ed. Casa Musicale C. Genovese, via S. Francesco da Paola, 4 - Torino);

d) L. Milde (parte seconda): Studio n. 40;

e) U. Bertoni: dai dodici studi moderni per fagotto: Studio n. 6 (Ed. F. Bongiovanni - Bologna);

— Trasporto a prima vista;

— Eventuale esecuzione dei principali assoli del repertorio lirico e sinfonico.

Le esecuzioni saranno registrate su nastro e la Commissione potrà giudicare i candidati anche sulla registrazione.

I concorrenti debbono presentarsi muniti della lettera o telegramma di convocazione, di un valido documento di riconoscimento e del materiale completo dei saggi d'obbligo e di quelli a scelta, secondo il programma di esame indicato.

5) La Commissione esprimerà il proprio giudizio tecnico sul risultato delle prove d'esame attribuendo a ciascun concorrente una classificazione di massima.

In base a tale classificazione, tra i concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, compresa l'indispensabile idoneità fisica e morale, verranno scelti gli elementi da assumere.

L'eventuale assunzione sarà regolata dal Contratto Collettivo di Lavoro per i professori d'orchestra della RAI.

6) Le spese di viaggio per recarsi a sostenere l'esame sono a carico dei concorrenti; tuttavia, ai concorrenti che verranno assunti saranno rimborsate, all'atto dell'assunzione, le spese di viaggio in 1° classe di andata e ritorno dalla loro località di residenza alla sede d'esame e quelle di andata dalla località di residenza alla sede di destinazione.

Agli elementi assunti non spetterà alcun rimborso per le eventuali spese di sistemazione nella sede di destinazione, salvo quanto previsto al comma precedente.

7) I giudizi della RAI circa l'idoneità, l'esito degli esami e la successiva assunzione in servizio dei concorrenti sono insindacabili.



IL MEDICO VI DIRÀ:
è un alimento già cotto

Unico nel suo genere, il Farex, a base di carboidrati, vitamine B e D, ferro, calcio, proteine vegetali e vitamina B 12 - la vitamina isolata dai Laboratori Glaxo - facilita la crescita, la dentizione e lo svezzamento.

Il Farex, aggiunto al latte fresco o in polvere, ne integra il potere nutritivo e, per la sua nuova composizione comprendente una buona percentuale di farina di riso, è un alimento di gusto gradevole.

Già cotto, il Farex è ideale per l'alimentazione dei bambini a partire dal secondo mese di vita.

Chiedete al vostro Medico:
vi consiglierà Farex.



FAREX

DAL SECONDO MESE È ALIMENTO SOVRANO!
È UN PRODOTTO GLAXO



Gratis! Chiedete una scatola saggio e l'opuscolo Farex ai Laboratori Glaxo - Reparto Dietetica D/6 - Verona

Nome e Indirizzo:

LAVANDA VALBONA

FRESCA
FRAGRANTE
PERSISTENTE

il profumo maschile che piace alle signore

DELL'ANTICA CASA BORSARI & C. PARMA ITALY
CHE VI RICORDA IL PROFUMO *Julufan* FUDOMAGIO

BLOCCATE IL VOSTRO APPARECCHIO

POLI-GRIP

ADHESIVE CREAM
FOR HOLDING FALSE TEETH TIGHT

pasta adesiva per protesi dentaria



fissa e blocca tenacemente le dentiere. Confezionata in tubetti, di uso semplice e pratico; più efficace delle normali polveri, è preferita anche dai Medici Dentisti. In tutte le Farmacie.

FARBER - Via delle Ore, 4 - MILANO

Ritagliare e spedire alla Casa per ricevere

GRATIS UN TUBETTO SAGGIO

Sig.

Via

Città

DA METRI 17,50 CENTRO AL PRIMO COLPO



Ben tre volte su cinque la « mente », Gelfo Simoni, alle prese con l'enigmistica, ha dovuto essere salvato dall'infallibile arciero di Treviso, Lucio Antonio Polo. Per la verità, il dott. Simoni ha una scusante abbastanza valida, dal momento che si è trovato di fronte, nell'autore delle domande, anonimo al pubblico, uno dei più accaniti enigmisti italiani. Enigmista contro enigmista, ne è uscita una serie di quesiti che avrebbero messo in difficoltà chiunque: e che, nonostante la perizia del candidato, sono state rese anche più ardue dalla limitatezza del tempo. Domenica prossima la mente sarà forse più a suo agio coi francobolli, mentre il braccio dovrà tendere l'arco contro il bersaglio a partire da venti metri di distanza. Nelle foto: il signor Lucio Antonio Polo (l'arciere) e il dottor Gelfo con la moglie e i due figli

(segue a pag. 28)

Torna "Primo applauso,"

Nelle trentasei domeniche del suo primo ciclo di vita « Primo applauso » presentò al pubblico centottanta candidati: e qualcuno poté anche pensare lì per lì che i talenti sconosciuti del nostro Paese, fra cantanti, ballerini, dicitori, imitatori, fantasisti, solisti e complessini vari avessero avuto largamente modo di venire tutti alla ribalta, in quella passerella durata ininterrottamente dall'aprile all'ottobre dell'anno scorso. La realtà si doveva rivelare ben presto molto diversa: e se già al momento della chiusura di questo primo ciclo ancora tanti e tanti candidati erano rimasti ad aspettare fuori della porta, gli appelli perché la rubrica venisse riaperta sono affluiti senza sosta durante questi cinque mesi, non solo da parte dei giovani aspiranti alla carriera artistica, ma anche dalla stampa. Appelli del resto confortati nel modo più eloquente dai risultati che proprio la presentazione di « Primo applauso » aveva permesso di raggiungere a molti degli esordienti ammessi alla prova del teleschermo durante quei primi nove mesi.

La Radiotelevisione italiana è dunque particolarmente lieta di poter rispondere affermativamente a queste richieste e a questi appelli annunciando la imminente ripresa del programma, prevista nel corso del mese di giugno. « Primo applauso » seguirà, in linea di massima, la sua ormai classica struttura, e verrà presentato ancora da Emma Danielli ed Enzo Tortora, nello studio del Foro Italico. L'unica differenza sostanziale rispetto all'edizione precedente sta nel giorno di pro-

grammazione: il martedì anziché la domenica, oggi impegnata tutte le settimane da « Telematch ».

Le domande potranno essere compilate dagli aspiranti alla ribalta su moduli espressamente stampati, che sono in corso di distribuzione e che potranno essere ritirati presso le sedi RAI nelle varie città o richiesti a « Primo applauso », via Arsenale, 21 - Torino.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1) Ogni candidato deve inviare la domanda di partecipazione, servendosi dell'apposito modulo da richiedersi alle sedi della RAI. La domanda dovrà essere corredata da una fotografia a mezzo busto e possibilmente anche da una a figura intera.

2) Il candidato non potrà essere di età inferiore ai 16 anni.

3) Non saranno ammessi coloro che abbiano o abbiano avuto come oggetto della loro attività professionale il genere prescelto ed inoltre coloro che si presentassero esclusivamente in veste di compositori od autori.

4) I candidati dovranno sostenere prove preliminari che si terranno nella sede RAI territorialmente più vicina al loro luogo di residenza. Nessun rimborso viaggio o indennità spese verrà corrisposto agli aspiranti candidati per recarsi nelle località delle sedi a sostenere le prove preliminari. Coloro che avranno superato tali prove potranno essere convocati a Roma per sostenere una prova di selezione finale. Tra coloro

che avranno sostenuto la prova finale la RAI si riserva, a suo insindacabile giudizio, di scegliere gli ammessi alla trasmissione.

5) Ai candidati che saranno convocati a Roma sia per sostenere l'eventuale prova di selezione finale, sia per partecipare alla trasmissione, sarà rimborsato il biglietto ferroviario di andata e ritorno (seconda classe) dal luogo di residenza e sarà corrisposto un contributo spese di soggiorno nella misura di L. 5.000 giornaliere.

6) I candidati che abbiano sostenuto una prova preliminare con esito negativo non potranno chiedere di ripresentarsi ad una seconda prova.

7) Coloro che si presentano come cantanti dovranno portare con sé alle prove preliminari la musica per canto e pianoforte.

8) La RAI si riserva di apportare alle presenti norme tutte quelle modifiche che, a suo insindacabile giudizio, si rendessero necessarie durante la serie delle trasmissioni.

9) I dipendenti della RAI ed i loro familiari sono esclusi dalla partecipazione a « Primo applauso ».

10) La RAI si riserva di interrompere in ogni momento la serie delle trasmissioni.

11) L'invio delle domande per la partecipazione implica l'accettazione integrale delle presenti norme e di qualsiasi decisione, variante o modifica che la RAI ritenesse opportuno adottare in qualsiasi momento della trasmissione.

Vincono con disinvoltura

DONNE AL TRAGUARDO DI “LASCIA O RADDOPPIA,,



Con il cappello ad abat-jour ornato di una rosa tea che evocava atmosfere crepuscolari, la contessa Ines Berta ha raccolto il premio di una fatica di cinque settimane. E tutti sono stati d'accordo nel riconoscere che mai i milioni del telequiz erano stati vinti con tanta disinvoltura e sicurezza, con tanto ilare divertimento, come di un virtuoso che voglia sgranchirsi la mano prima di mettersi sul serio alla prova



Un soldatino coraggioso, il nostro «Geppetto», al secolo Giuliana De Sanctis. Con un candore ed un brio fatto di modesta consapevolezza, l'esperta manzoniana ha volato sul filo dell'avventura dei «Promessi sposi» con l'esperienza che le deriva dalla sua consuetudine con le vie del cielo. E l'istinto di navigatrice le ha indicato la rotta giusta, con il vantaggio che l'indennità di volo è stata aumentata



Anna Maria Barone, rincorata dall'esito fortunato dei suoi incontri settimanali al telequiz nell'ardua materia della musica sinfonica, vede di volta in volta accrescere la probabilità di realizzare il suo sogno di vittoria. Alla concorrente torinese cui va senza dubbio attribuito il merito di una insolita dimestichezza con le semicrome, le semiminime e tutti i vari segreti del pentagramma, auguriamo di poter giungere felicemente al traguardo finale



Gli esperti di letteratura americana evocano un mondo generoso e forte, dove i sentimenti elementari hanno per cornice le ampie distese delle praterie, i fiumi vorticosi e immensi, le gigantesche catene di montagne. Ma è un mondo anche gentile così come traspare dall'acuta analisi che ne fa la signora Eleonora Natale Taglioni Serao. A lei si addice il profumo che emana dalle viole del pensiero di cui si parla nel «Portrait of a lady» di James (segue a pag. 40)

DIMMI COME SCRIVI

PICCOLA POSTA

affaranza ma non un 20

Emi armonica — Lo si vede subito che lei si limita a sognare, ma non sa attuare un'evasione qualsiasi da un sistema di vita che non la soddisfa. Incapace di essere ciò che vorrebbe per ostacoli, oltre che economici anche di temperamento, resta chiusa in se stessa, abituata ad ascoltare i consigli della ragione moderatrice anziché quelli dell'ambizione e delle passioni. E' certo che educazione ed ambiente devono aver molto agito in senso costrittivo sulla sua natura, già di per sé contenuta e povera d'iniziativa, e temo che non saprà trovare una via d'uscita se proprio non si presenterà un'occasione talmente propizia da spingerla, suo malgrado, verso un più aperto orizzonte. Ha, qualche volta, il bisogno di confidare i suoi idealismi e le sue aspirazioni, ma sono sfoghi sporadici e tutto resta poi come prima. Per darle un consiglio vorrei conoscere che studi ha fatto e di che si occupa.

questa terrena eredità

Donatello — Capisco che tutti abbiamo delle aspirazioni da realizzare, ma non bisogna mai andare oltre le possibilità personali, a scampo di perdita di tempo e di delusioni gravi. Prendendo in esame la sua scrittura mi sono accorta che il miglior consiglio da poterle dare è di non nutrire sogni inutili nel campo letterario. Occorre una preparazione di studi che non ha, mentre invece nel suo mestiere, che è pure un'arte, può farsi bravo e soddisfare lo stesso il suo carattere ambizioso assicurandosi una buona condizione economica. Non pensi al matrimonio fino a che potrà assumersi tale responsabilità a cuore tranquillo, visto che lei non è un tipo resistentissimo, fisicamente e moralmente, alle lotte quotidiane. Inoltre, con tutta la buona volontà di affermarsi non ha, per ora, molto radicato il senso pratico della vita. A posizione raggiunta si trovi una moglie affettuosa e volenterosa, che sappia darle l'amore e l'aiuto di cui ha bisogno.

che io per me

N. N. 1928 — Dove mai oggi non si trova qualcuno che s'improvvisi grafologo? Mi spiace di essere di opinione contraria della sua collega, perché niente, nella grafia, fa supporre che lei sia tipo capace d'agire per un fine determinato e calcolato. Anzi le persone del suo carattere non sono molto prevegenti e previdenti. Si abbandonano invece al desiderio momentaneo, sempre curiose di cose nuove, senza una forza che diriga e domini gli impulsi, e perciò incapaci d'impegnarsi a fondo, anche se apparentemente attive. Va soggetta a simpatie ed antipatie, lasciandosi guidare più dall'istinto che dal discernimento obiettivo. Ma non è vero che sia arida di cuore, tutt'altro! Dica piuttosto che non avrà ancora trovato nell'amore e nell'amicizia quello che fa per lei. Forse, moderando le reazioni del temperamento e mettendo una punta d'ambizione nel suo contegno esteriore, per rendersi più attraente, si sentirà lei stessa degna d'attenzione e di considerazione. La fiacchezza che non dipende da malattia si può curare colla volontà.

specificato specifico che

Tina — Lei sa ridurre al minimo le forme grafiche senza sacrificarne la chiarezza e questo perché scrive con cura, attenta ai particolari, senza fretta ed a lettere staccate. Il tracciato assume così un aspetto particolare ed è un chiaro indice del suo carattere, delle sue predilezioni ed abitudini, che si scostano un poco da quelle correnti. E' ben vero che dichiara di poter scrivere in modi diversi ed anche per imitazione, ma il fatto è che volendo manifestarsi nella sua forma più naturale si è servita di questa in esame. E' dunque una creatura squisitamente sensibile ed intuitiva, più incline a coltivare idee e teorie che realizzazioni pratiche. La volontà non è fortissima, il contegno prudente e calcolato. Manca di vedute lungimiranti e non sa cogliere a volo le occasioni. Lo spirito creativo dovrebbe indurla ad occuparsi di arte e di un genere preferibilmente minuzioso e raffinato. Ama la sua indipendenza, non si lega facilmente, è scarsamente comunicativa. Il senso dell'imitazione è una prerogativa delle nature recettive, ma che non hanno una forte personalità propria.

Lina Pangella

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione «Radiocorriere», corso Bramante, 20 - Torino.

GIUGNO RADIO TV 1957

Tra i nuovi abbonati alla radio e alla televisione del periodo

15 maggio - 30 giugno
vengono sorteggiate

10 automobili Fiat "600,, riservate ai nuovi abbonati Radio

3 automobili Alfa Romeo "Giulietta,,

3 automobili Lancia "Appla 2ª serie,,

riservate ai nuovi abbonati TV

Abbonatevi alla radio

Abbonatevi alla TV

la fortuna può chiamarvi per nome

SUPERIORITÀ DELLA MF

Negli articoli precedenti si è fissata l'attenzione soprattutto sui vantaggi offerti dalla scelta delle onde metriche nell'attuazione di una rete multipla (cioè adatta per irradiare contemporaneamente più programmi) per radiosezioni circolari. Si è anche detto che tali vantaggi sono largamente accentuati dall'impiego, su tali onde, della modulazione di frequenza in sostituzione della modulazione di ampiezza.

Non è facile illustrare tali vantaggi senza entrare in qualche particolare tecnico. Cercheremo di farlo nel modo più semplice e piano possibile.

La differenza fondamentale fra la modulazione di ampiezza e la modulazione di frequenza di una radio-onda, mediante un segnale (p. es. acustico) da trasmettere, è illustrata in figura 1. In b) varia l'ampiezza dell'onda-radio col ritmo del segnale da trasmettere e si ha così la modulazione di ampiezza. In c) varia invece, con lo stesso ritmo la frequenza dell'onda.

In trasmissione, per far variare l'ampiezza dell'onda irradiata, cioè per effettuare la modulazione, occorre spendere una potenza abbastanza grande rispetto al valore medio richiesto dall'onda non modulata. Inoltre il trasmettitore deve essere dimensionato tenendo conto del valore massimo che l'ampiezza può assumere durante la modulazione. Quando la cosiddetta « profondità di modulazione » raggiunge il 100 %, l'ampiezza massima raggiunge il doppio del valore che essa ha senza modulazione mentre l'ampiezza minima si riduce a zero. In questa ipotesi limite il valore istantaneo massimo della potenza è quadruplo di quello che si ha senza modulazione mentre la potenza media è 1,5 volte.

Invece per far variare la frequenza dell'onda irradiata senza farne variare l'ampiezza, non è necessario alcun aumento di potenza; perciò la potenza trasmessa rimane costante, sia in assenza, sia in presenza della modulazione. L'ampiezza dell'onda MF viene così ad essere proporzionata alla massima potenza del trasmettitore. L'ampiezza media dell'onda MA non può quindi sfruttare in pieno la potenza del trasmettitore perché durante la modulazione dovranno essere consentiti aumenti sino a quadruplicarne il valore istantaneo ossia aumenti fino al 50 % del valore di potenza che si ha in assenza di modulazione.

Il ricevitore raccoglie, assieme all'onda della stazione de-

Migliore utilizzazione della potenza trasmessa — minori disturbi e maggiore fedeltà alla ricezione sono i vantaggi consentiti dall'adozione della modulazione di frequenza. Le stazioni installate costituiscono altresì un'ottima rete di collegamenti per la trasmissione dei programmi

siderata, altre onde parassitarie che possono essere provocate da varie fonti, agenti nelle sue immediate vicinanze, quali motori, insegne al neon, apparecchi elettrodomestici di vario genere, candele delle automobili, ecc.; oppure le onde provocate dalle scariche atmosferiche durante i temporali. Queste onde provocano soprattutto improvvise variazioni dell'ampiezza dei segnali utili che in un ricevitore a MA non possono venire distinte dalle variazioni di ampiezza dovute alla modulazione e di conseguenza si traducono in scrocci e fruscii improvvisi che disturbano la ricezione.

Nei ricevitori a MF invece, anche se il segnale, oltre che dalla modulazione di frequenza utile, è affetto da variazioni improvvise di ampiezza, non si manifestano disturbi apprezzabili. Infatti con un particolare circuito chiamato limitatore o con altri artifici, le

variazioni di ampiezza vengono sopresse e i suoni ottenuti dipendono solamente dalla modulazione di frequenza.

Ciò è illustrato nelle ultime righe della figura 1 che riproducono a titolo indicativo, in d) un eventuale disturbo, in e) l'onda modulata in frequenza affetta dal disturbo ed in f) la stessa onda dopo essere stata limitata in modo da eliminare tutte le variazioni di ampiezza.

L'eliminazione dei disturbi è dunque dovuta all'intervento del limitatore il quale « taglia » il segnale ad un certo valore massimo (positivo e negativo); perciò, qualunque sia l'ampiezza del segnale applicato al limitatore, il segnale da esso ricavato rimane di ampiezza costante. Ciò si verifica purché il segnale applicato non scenda al di sotto di un livello minimo oltre il quale l'azione limitatrice non si manifesta più ed allora i disturbi si fanno sentire. Per

ridurre i disturbi, conviene quindi che al ricevitore giunga un segnale intenso; è perciò molto utile, specialmente nelle località piuttosto lontane dal trasmettitore, installare una buona antenna esterna bene in vista dell'antenna del trasmettitore.

Infine la modulazione di frequenza, a causa del minor affollamento delle stazioni, consente che la modulazione possa essere utilmente effettuata anche con le componenti acustiche di frequenza più elevata che vengono interamente riprodotte dai ricevitori. Ciò non si verifica nella ricezione delle onde modulate in ampiezza che sono fittamente affiancate fra loro. Invero in tal caso, per ridurre le interferenze fra stazioni adiacenti, sia in trasmissione, sia soprattutto nella ricezione, si è costretti ad aumentare la selettività cioè che necessariamente comporta una riduzione, spesso considerevole, nella

riproduzione delle componenti acustiche a frequenza più elevata. Perciò la MF consente di ottenere una fedeltà di riproduzione molto migliore.

A questi vantaggi se ne aggiunge un altro che si è tradotto nell'attuazione di una fitta rete di collegamenti per la trasmissione dei programmi da una stazione all'altra.

Questa rete presenta caratteristiche di elasticità e di fedeltà che non sono sempre ottenibili con i cavi musicali.

Nel precedente articolo si è accennato alla necessità che una striscia di confine sia servita abbastanza bene da ambedue le stazioni di due zone adiacenti. Per soddisfare a tale esigenza è necessario che, dall'antenna di ogni stazione, si vedano tutte le antenne delle stazioni vicine. Se allora in ogni stazione si collocano ricevitori particolarmente studiati e di grande fedeltà, provvisti di un'antenna ricevente di elevata efficienza, è possibile ottenere, da una stazione adiacente, una ricezione assolutamente esente da difetti. Il programma ricevuto potrà servire per modulare il trasmettitore ivi collocato che, a sua volta, verrà ricevuto da una stazione adiacente più lontana e così via.

In tal modo, per successivi rimbalzi, il programma può giungere su tutto il territorio coperto dalla rete a MF in maniera estremamente semplice, sicura e fedele.

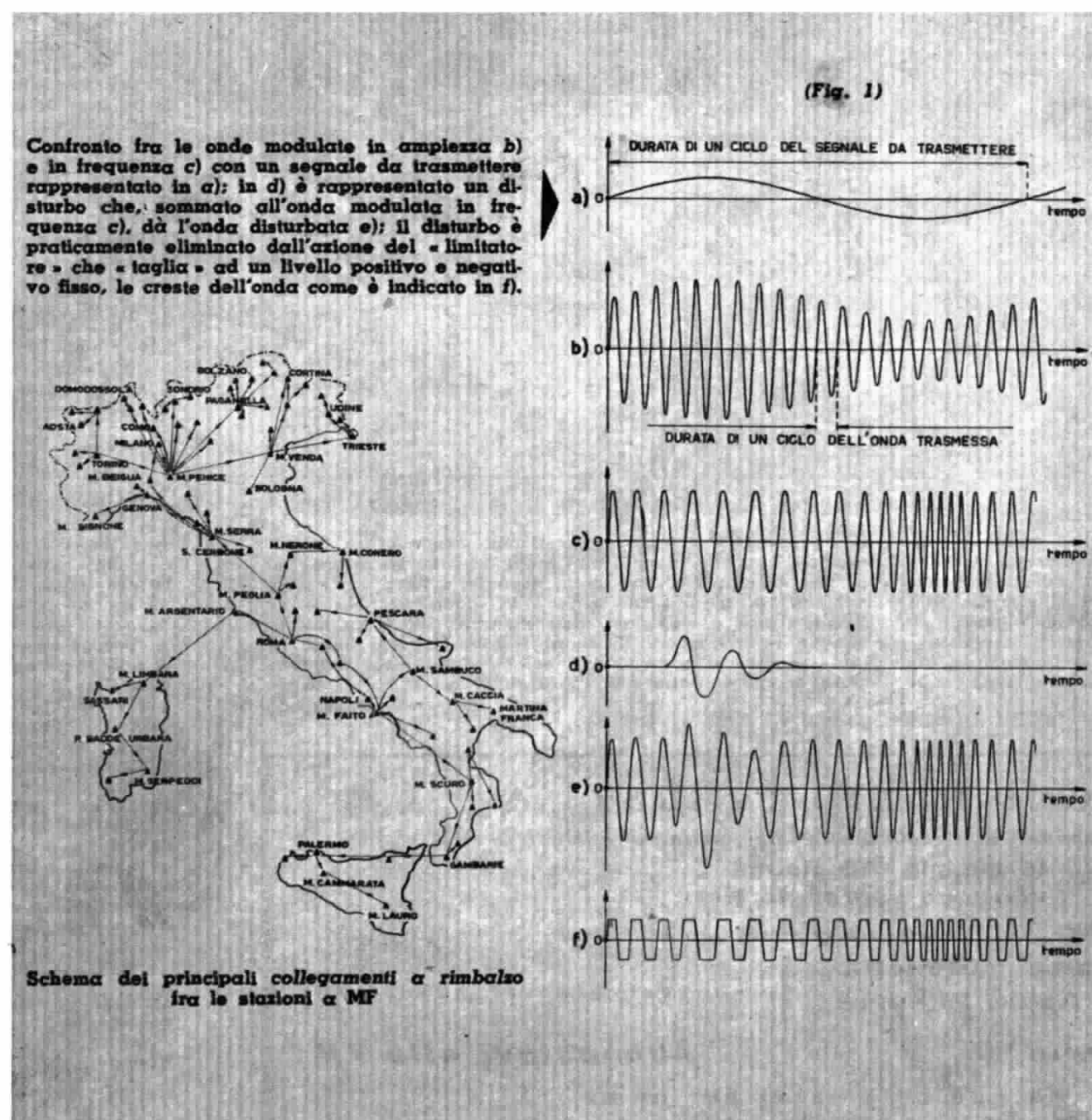
La rete a MF ha così consentito di attuare contemporaneamente una rete capillare, elastica ed efficiente, per la trasmissione dei programmi che possono essere ripresi praticamente da qualsiasi località di tutta Italia e trasmessi a tutta la Nazione.

Questa rete può ovviamente essere usata anche per i programmi delle stazioni a MA ed è ormai spesso preferita a quella che fa uso di cavi musicali.

La cartina riportata illustra i principali collegamenti a rimbalzo ora utilizzati. Questa rete è in ulteriore sviluppo ed è largamente integrata dall'importante apporto del ponte radio a microonde Torino-Milano-Palermo e ritorno, attuato soprattutto per la televisione.

Abbiamo così esposto i più importanti vantaggi che l'impiego delle onde metriche modulate in frequenza consente di ottenere. In conseguenza di tali vantaggi è facile prevedere che i ricevitori, sempre più di frequente, comprenderanno la gamma della MF e che entro un breve volgere di anni essi costituiranno la maggioranza della nostra produzione di radioricevitori.

G. A.



GALATEO INFANTILE

Anna Sori — Sono preoccupata per mio figlio. In tutto è un bambino abbastanza educato, saluta la gente che incontra, ma si rifiuta categoricamente di allungare la manina mentre saluta. Gli ho spiegato in mille modi che si stringe la mano destra: ormai ha cinque anni, ma non c'è niente da fare. Può aiutarmi a trovare un argomento valido per convincerlo?

Me ne guarderei bene, gentile amica. Quella che lei mi ha dato è veramente una bella notizia: un bambino che d'istinto è tanto educato e dignitoso da non mettere sotto al naso della gente la sua manina petulante per salutare, è davvero un caso raro che non sciuperei in alcun modo. Il galateo insegna infatti che i bambini salutano con un gesto del capo o con un piccolo inchino (purché sia disinvolto e naturale, e non sappia invece di scapaccioni ricevuti per impararlo «grazioso» a quel modo!). Non offrono mai la mano per primi alle persone grandi; e, se sollecitati dalla mano offerta loro da un grande, risponderanno porgendo la destra. In quest'ultimo caso sarebbero da correggere i grandi; e non i piccoli: ai bambini non si dà la mano. Per tante ragioni, non ultima una evidente ragione igienica.

Mamma Inesperta — So che lei non ha figli, ancora, ma vorrei ugualmente il suo prezioso consiglio. La mia bambina ha tre anni e mezzo e mangia ancora come una bestiola. Si aiuta con le mani, usa malamente il cucchiaino, rovescia sulla tovaglia il bicchiere. E, appena giro gli occhi, spacca tutto quello che trova a portata di mano. Come devo fare? C'è un sistema per educare i bambini anche così piccoli?

Sottovoce

Lettrici, «Sottovoce» risponderà, nel limite del possibile, a ogni Vostra lettera. Se desiderate nomi o indirizzi o indicazioni particolari, abbiate la compiacenza di unire il Vostro indirizzo preciso, perché la risposta Vi giungerà privatamente. Per disegni, consigli e per risposte varie, basterà uno pseudonimo e un po' di pazienza perché lo spazio è poco e Voi siete invece molte. Questa rubrica è aperta a tutte e a tutte, sempre, cercherà di rispondere la vostra affezionatissima

ELDA LANZA

Forse sì. Basterebbe castigarli: e forse non basterebbe neppure. Perché i bambini, a tre anni e mezzo, mangiano come possono. E c'è da ringraziare soltanto che mangino tutto e senza bisogno che qualcuno faccia le capriole davanti a loro per interessarli alla minestra o all'ovetto che stanno ingoiando. Perciò non si lamenti della sua piccola: ora usa malamente il cucchiaino, rovescia il bicchiere (ci sono bicchieri per bambini studiati in modo che sia impossibile rovesciarli: ha provato?), e spacca tutto (e dovrebbe usare del materiale infrangibile!). Quando sarà più grande istintivamente imiterà i grandi: e se i grandi saranno educati, mangeranno usando le posate appropriatamente, anche la piccola diventerà una vera enciclopedia di buona educazione. In tutte le cose, basta un buon esempio: assai più efficace degli scapaccioni, di un castigo, di una predica.

SOLTANTO?

In attesa — Vorrei sapere da lei: 1) a 27 anni una donna deve considerarsi già vecchia? 2) come sembrare più giovane? 3) come vestire senza ingrossare e giovanilmente? 4) i capelli sono più giovanili corti o lunghi? 5) come

dimagrire, se dimagrendo affloscio? 6) come levare le borse sotto gli occhi? 7) come avere il viso ben tirato come una volta?

E' il caso di chiederle, cara giovane amica, se non ha proprio altro da chiedere tutto in una volta: è proprio sicura? Sette domande, in fondo, non sono un granché, specie se si ha a disposizione un intero numero del Radiocorriere per risponderle. Comunque riassumerò le risposte: a 27 anni una donna è giovane solo se sa essere giovane: a 27 anni come a qualsiasi altra età. Ho l'impressione che lei giochi un tantino a fare la signora con preoccupazioni «grasse»: e questa potrebbe essere la risposta alla seconda domanda. I capelli sono più giovanili corti, naturalmente; e i vestiti sono più giovanili se sono adatti a una persona di ventisette anni piuttosto che a una di quaranta: lapalissiano, dirà lei. Può darsi: comunque il novanta per cento delle donne senza personalità, si veste sempre in modo incoerente alla sua età. Non so se lei ha proprio bisogno di dimagrire, comunque per non «afflosciarsi» basta fare una ginnastica appropriata, una dieta intelligente — e non da fame — e dei massaggi. Le borse sotto agli occhi si at-

tenuano — e non si tolgono — dormendo, non affaticando gli occhi, facendo degli impacchi tiepidi di acqua e camomilla. Dopo di che non sono neppure certa che lei abbia veramente delle borse sotto gli occhi, mentre mi resta il sospetto che lei voglia sentirsi prescrivere una cura di creme e impiastri: perciò la rimando per competenza a un istituto di bellezza.

Universitario di ieri — Non trova, signora, che gli studenti di oggi abbiano abbandonato le nostre migliori tradizioni? Io ero all'università con lei, anche se non può certo ricordarsi di me: e ricordo che noi tutti eravamo allegri, felici, spensierati. Ragazzi educati e per bene, ma scapigliati. Gli studenti di oggi sembrano sempre preoccupati di qualcosa. Li vede passare a gruppi e il loro spirito è veramente di bassa lega. Mio figlio, che è ancora un bambino, a volte mi domanda se la vita universitaria della quale io parlo tanto spesso è tutta in quel cappello carico di ogni cosa di cattivo gusto e negli schiamazzi di carnevale ai quali assistiamo perplessi e disorientati. Ricorda le nostre feste? Ricorda lo spirito che ci animava

allora? Eppure c'era la guerra e avevamo anche noi serie preoccupazioni: come possono essere tanto diversi da noi questi ragazzi di oggi dai quali in fin dei conti non ci separa neppure una generazione?

Ho letto la sua lettera e sono rimasta un poco perplessa a considerarla. Con un sospetto, che la prego sin d'ora di scusare: che i ragazzi di oggi non siano affatto diversi da come noi eravamo allora. Diversi soltanto da come noi oggi sappiamo e possiamo giudicarli. Ricordo le nostre feste, naturalmente. Non diverse, mi creda, da quelle a cui oggi partecipo a volte soltanto come «signora» che accompagna la giovane amica o la giovane parente ancora studentessa. E forse in tutto questo equivoco c'è una fondamentale verità: noi frequentavamo la scuola mentre la guerra era in atto. I ragazzi di oggi hanno vissuto la guerra da bambini, si sono formati con la guerra, hanno imparato i sacrifici i disagi i pianti e i lutti della guerra. E i disagi e i sacrifici che ne sono derivati. Ormai noi eravamo cresciuti, eravamo già grandi: quando loro cominciavano a vivere in un mondo che non offriva più niente di buono, noi avevamo già presa la nostra parte e ci preparavamo a viverla. Non diversi da noi, quindi: solo meno fortunati. Ai nostri tempi c'erano i Clark Gable, non li ricorda più con i baffetti sottili? Oggi ci sono i Marlon Brando e i Yul Brynner: che cosa è cambiato in fin dei conti? Il modello: e non è colpa della gioventù di oggi se a noi continua a piacere Clark Gable mentre troviamo abbastanza comune Marlon Brando e piuttosto scomodo Yul Brynner. Ricorda le cose che ci facevano ridere a singhiozzo ai nostri tempi universitari? Ci pensi ora: la differenza è tutta qui.

c. l.



“...ero certissima!
Con un sorriso simile
soltanto Durban's poteva
essere il tuo dentifricio!,,

Un sorriso Durban's si riconosce tra mille. Fate la prova voi stessi: quando incontrate una persona dal sorriso eccezionalmente luminoso, chiedetele quale dentifricio adopera. Potete scommettere che vi risponderà: «Uso esclusivamente il Durban's».

Il segreto dell'efficacia di questo dentifricio consiste in un ritrovato scoperto nei laboratori Durban's: l'Owerfax che ha la proprietà di dissolvere la pellicola che offusca il naturale candore della dentatura.

L'intensa bianchezza conferita ai denti è il fenomeno più appariscente, ma vi è ancora una serie di operazioni invisibili dovute all'altro prezioso ingrediente contenuto nel Durban's: l'Azymiol C.F.2.

Questo preparato ha il potere di evitare i cattivi odori della bocca, eliminando con la sua azione antienzimica la fermentazione di quelle impurità rimaste fra i denti e che nessun spazzolino può togliere completamente: previene così la for-

mazione della carie e mantiene la dentatura giovanilmente integra.

IL SISTEMA DURBAN'S PER RENDERE SMAGLIANTE LA DENTATURA

L'inconfondibile sorriso Durban's si ottiene in breve tempo con i seguenti accorgimenti:

- 1) Acquistate un tubetto di dentifricio Durban's ed uno speciale spazzolino Durban's a setole naturali selezionate.
- 2) Mettete sullo spazzolino una quantità minima di dentifricio e spazzolate i denti per qualche istante per ottenere una prima sommaria pulizia, sciacquandovi infine la bocca.
- 3) Lavate lo spazzolino e mettetevi dell'altro dentifricio, spazzolatevi ancora i denti, risciacquandovi poi definitivamente la bocca.

Eseguito questa operazione dopo ogni pasto, permetterete al dentifricio Durban's di esplicare tutta la sua benefica azione.

DURBAN'S il dentifricio del sorriso

Tranquillizzanti

Le compresse «tranquillizzanti», o «anti-ansia», sono ormai diventate famose, al punto che nello scorso anno gli americani hanno speso per esse una cifra non lontana dai 100 miliardi di lire, e in quest'anno si presume che la raddoppieranno, il che equivarrebbe ad una ricetta rilasciata ogni minuto secondo. Anche da noi sono ormai fabbricate e prescritte, ed è bene quindi considerare un po' più da vicino questo fenomeno, come hanno fatto gli psichiatri in un recente convegno a carattere internazionale.

I tranquillizzanti non sono una ripetizione dei sedativi già da tempo conosciuti, come la valeriana o il bromuro, ma rappresentano qualcosa di nuovo perché agiscono su una particolare zona di cervello, il diencefalo, che è la sede centrale delle nostre reazioni emotive. Perciò essi hanno lo scopo di calmare, di rendere normale il comportamento affettivo. Le loro indicazioni sono numerose: stati d'eccitamento e d'agitazione di qualsiasi natura, ansietà dalle forme parossistiche fino ai più lievi ma persistenti, ipersensibilità affettiva e squilibri emotivi, con tutto il corteo di quelle cosiddette distonie neurovegetative che sempre accompagnano le manifestazioni psichiche a sfondo emozionale: stanchezza, vertigini, mal di capo, smemoratezza, irritabilità, difficoltà di concentrazione, mancanza d'appetito, disturbi cardiaci.

I due tranquillizzanti principali sono la clorpromazina e la reserpina. La prima è prodotta per sintesi chimica, la seconda è invece una sostanza naturale essendo stata isolata da una pianta, la Rauwolfia serpentina, che cresce in India, a Giava e nel Siam, ed era nota fin dall'antichità a quelle popolazioni per le sue molteplici azioni curative.

Accanto a questi due medicinali, che sono usati con grande successo anche nella terapia delle vere malattie mentali, vi è poi la serie, assai vasta, dei cosiddetti «anti-ansia» nel senso più comune della parola: meno potenti, indicati per le persone non malate ma affette da quegli stati d'eccitazione, di labilità del tono emotivo, che sono spesso la conseguenza del ritmo di vita imposto dalle condizioni attuali di tensione e di sovraccarico. Chimicamente si tratta di preparati a base di benzidrola o di propanediolo, meprobamati, benactizina e via di seguito.

Effettivamente l'uomo moderno è sovente preoccupato, insonne, nervoso, irascibile, vittima della sua esistenza vorticoso, specialmente nelle grandi metropoli. Questa situazione non è soltanto di oggi, fu un po' di tutti i tempi: basta sfogliare le pagine della storia per comprendere che eventi critici, o addirittura terrificanti, si ebbero sempre. Nondimeno l'attuale incertezza della pace mondiale, le difficoltà economiche, la lotta per la vita mantengono indiscutibilmente l'uomo in uno stato d'ansia dal quale ci si sottrae soltanto con difficoltà e per brevi momenti.

L'ansietà è appunto uno stato psichico complesso del quale fanno parte la tensione dell'attesa di un evento straordinario e la paura d'un pericolo vero o supposto. Attesa e paura sono le due caratteristiche dell'ansietà: si stabilisce così una tensione interna dolorosa che non trova sfogo. Proprio in queste condizioni si osservano, con i tranquillizzanti, le percentuali più elevate di guarigione o di miglioramento.

Occorre però tener sempre presente che a questi rimedi si deve ricorrere soltanto quando esiste un'indicazione precisa, e non semplicemente per seguire una moda. Perciò essi vengono dispensati su prescrizione medica, anche perché, pur essendo in complesso ben tollerati, non è detto che dosi eccessive non possano recare nocimento alla salute.

Dottor Benassisi

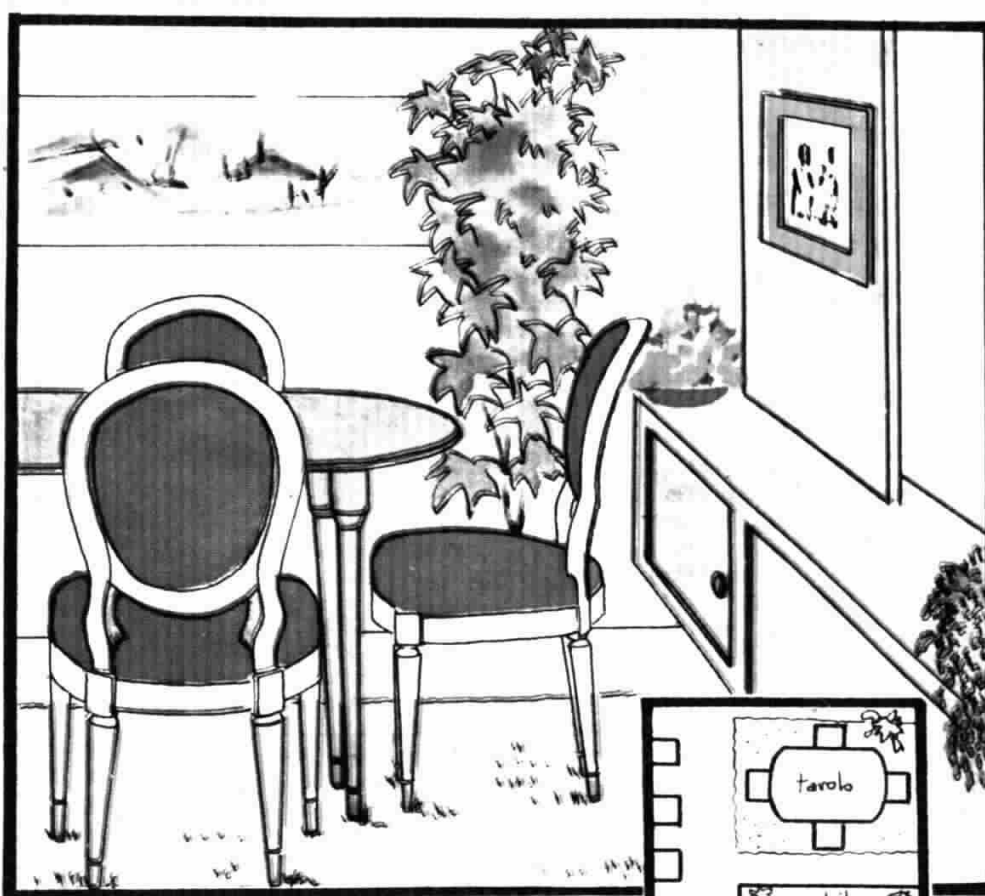


Fig. 1

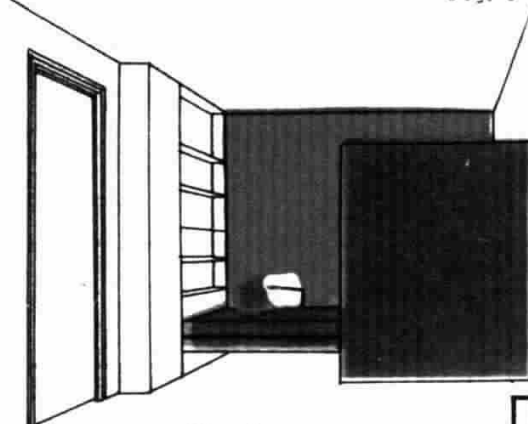
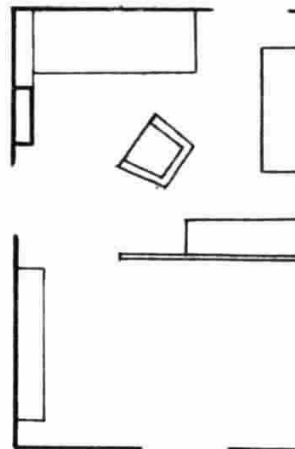


Fig. 2

RISPOSTE AI LETTORI

Signor Augusto Petrolati - Fano

L'area del locale di cui dispone è molto godibile e permette una sistemazione logica ed armoniosa. Lo schizzo e la piantina qui pubblicati possono essere indicativi per la sistemazione del suo pranzo-soggiorno. Una quinta sistemata a metà circa del locale creerà una divisione più apparente che sostanziale. Il mobile e il divano appoggiati di schiena pro-



lungheranno la divisione, appena accennata dalla quinta. Sedgole antiche, per il pranzo, tinteggiate in cemento color latte e ricoperte in raso blu, un tavolo, pure antico, in legno naturale, contrasteranno col mobile modernissimo, con le pareti bianche e la stuoia di paglia naturale, posta sotto il tavolo. Sulla parete di fondo del soggiorno un mobile-biblioteca con scomparti per la radio, il bar e il televisore. Tende di rodia leggerissime: poltrone e sofà in velluto color tabacco (fig. 1).

Una giovane lettrice - Ferrara

Abbiamo rispettato solo parzialmente la disposizione della pianta inviata. L'ambiente di soggiorno-pranzo-camera da letto, studiato da lei, mancava di organicità e coerenza: da



Fig. 3

quanto pubblichiamo potrà avere un'idea sul da farsi. Divida con una quinta la parte destinata al pranzo e crei due ambienti ben definiti. Riduca il vano nel muro a biblioteca mediante scaffalature di legno con vetri scorrevoli. Raduni in questa parte della camera il sofà, una poltrona, l'armadio e il cassone ricoperto di stoffa: scelga per il pranzo pochi mobili essenziali. Potrà trovare in questo stesso numero due esempi di camere da pranzo di ispirazione nettamente diverse, entrambi però consigliabili per un carattere di semplicità che li accomuna. (Fig. 2)

Signor Giovanni Pavesio - Torino

Eccole un mobile composto di due elementi separabili. A destra un serre-papiers, sormontato da una piccola libreria. A sinistra televisore, radio e una serie di cassette. Le misure del serre-papiers sono di 120 x 40 x 200. (fig. 3)

Achille Molteni

MANGIAR BENE

Tante idee per tante tartine

CANAPE' DI SALMONE AFFUMICATO

Sopra fettine di pan carré rotondo spalmate uno strato di paté di fegato; nel centro appoggiate una fetta di salmone affumicato arrotolata a «fiore»; guarnite tutt'attorno con triangolini di peperone verde alternati con triangolini di formaggio fontina.

OLIVE AL FORMAGGIO

Da fettine di pan carré ritagliate con un bicchiere tanti cerchietti dal diametro di circa 3 cm. ciascuno. Spalmate con una crema di formaggio che avrete preparato nel seguente modo: mescolate due cucchiaini colmi di formaggio gruviera con un cucchiaino di latte o panna liquida e quanto una noce di burro. Amalgamate bene gli ingredienti fino a ottenere un impasto morbido e soffice. Dopo aver spalmato il pan carré con questa crema, mettetene un poco in una siringa da pasticceria munita di bocchetta scannellata e riempite delle olive nere a cui avrete levato il nocciolo. Appoggiate un'oliva sopra ogni cerchietto di pane e con la crema di formaggio formate un «collarino» alla base di ogni oliva.

SPIEDINI DI MELONE E PROSCIUTTO

Con uno scavino rotondo per le patate formate tante palline con la polpa di un melone maturo; da fettine di prosciutto crudo togliete la maggior parte di grasso; infilate queste fettine sopra tanti spiedini alternandole con le palline di melone. Tenete in fresco fino al momento di servire. Guarnite ogni spiedino con due foglioline di mentuccia.

CORNETTI DI SALAME

Con fettine di salame molto sottili formate tanti cornetti e fermateli con uno stecchino colorato: riempite i cornetti con paté di fegato o crema di prosciutto (burro e prosciutto cotto tritato mescolati molto bene) sprizzata da una siringa munita di bocchetta rotonda scannellata. Guarnite con una stellina ritagliata da un'oliva nera.

PIZZETTE QUADRATE

Spalmate fettine di pan carré quadrate con burro salato; sopra ogni fettina mettete una fetta di pomodoro molto maturo; sopra il pomodoro disponete tre asticcioline di mozzarella e sopra incrociate tre filetti di acciuga. Condite con poche gocce di olio, un pizzico di sale, uno di pepe e una spolverata di origano. Sono più buone se al momento di servire le scaldere al forno.

CANAPE' FIORITI

Sopra fettine di pan carré quadrato stendete una fettina di formaggio fontina tagliato a macchina, quindi una fettina di prosciutto cotto a cui avrete tolto il grasso; tagliate ogni fettina in due rettangoli e sottolineate il contorno con un filo di burro salato sprizzato da una siringa munita di bocchetta liscia a foro piccolo. Guarnite con due filetti di peperone verde disposti come gambo e foglia e cipolline piccolissime messe come fiorellini. Coprite con gelatina liquida. Mettete in ghiaccio fino al momento di servire.

I. d. r.

GLI ASTRI INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli per la settimana dal 26 maggio al 1° giugno 1957



ARIE
21.III - 20.IV



Troverete mille spunti per mettere in croce il vostro avversario. Guadagnerete stima e applausi.



TORO
21.IV - 21.V



Fatevi avanti, non restate in disparte, fatevi vedere e sentire, una lingua che non si muove perde credito.



GEMELLI
22.V - 21.VI



La timidezza e la riservatezza non sempre giovano; mostratevi più pronti e comunicativi e rendetevi indispensabili.



CANCRO
22.VI - 23.VII



Accettate l'invito, esso vi consentirà di ottenere dei punti di vantaggio. Cercheranno la vostra collaborazione.



LEONE
24.VII - 23.VIII



Decidetevi ad accettare la proposta che vi faranno. La vostra personalità si imporrà e ne guadagnerete stima.



VERGINE
24.VIII - 23.IX



La vostra volontà e intuizione devono essere provati. Fate meglio i vostri calcoli. Un errore porterà dei guai.



BILANCIA
24.IX - 23.X



Attenzione ai viaggi, qualche dimenticanza vi darà delle noie certe. Allestite ogni cosa, non c'è tempo da perdere.



SCORPIONE
24.X - 22.XI



Sarete nuovamente negli assilli per un prestito. Tenete duro, mettetevi da parte il sentimento. Il bene va fatto con discernimento.



SAGITTARIO
23.XI - 22.XII



Resistete alla tentazione. Vi vorranno trascinare in una situazione complicata e di non facile successo.



CAPRICORNO
23.XII - 21.I



Svelerete un segreto a qualcuno e vi costerà caro. Metteteci meno espansività. Fate che le cose restino stazionarie.



ACQUARIO
22.I - 19.II



Incertezze e poca decisione dalle quali vi troverete trascinati in situazioni nebulose. Mettetevi al riparo dalle acque.

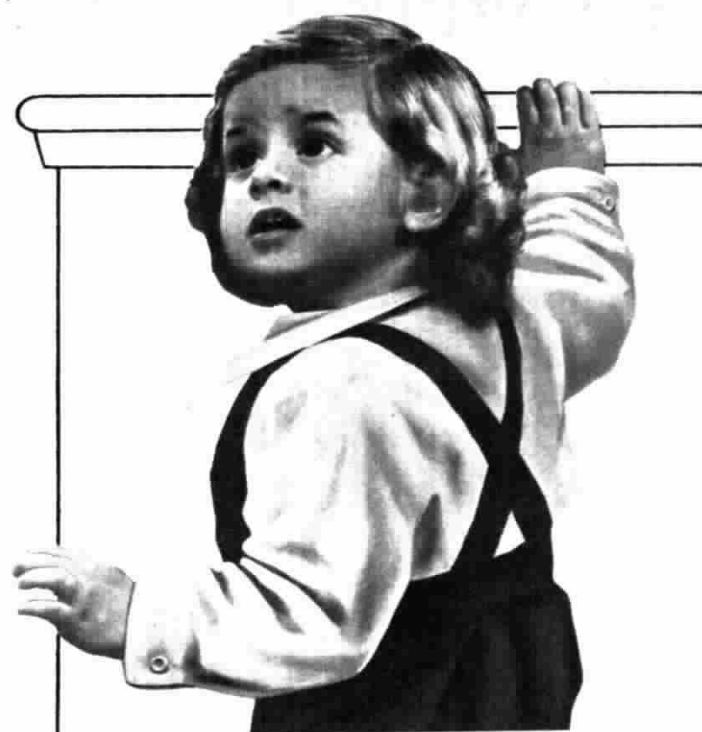


PESCI
20.II - 20.III



Vi vorranno compromettere con una dichiarazione. Perciò sappiate essere forti e irremovibili.

fortuna contrarietà sorpresa mutamenti novità lieta nessuna novità complicazioni guadagni successo completo



dovrebbe prendere l'Ovomaltina!

Perché ancora non cammina da solo? Dovrebbe farlo, alla sua età.

Infatti è un bambino normale, ma ha un ritardo nello sviluppo. Forse la sua alimentazione, anche se apparentemente sana e abbondante, presenta qualche lacuna.

Qui ci vuole l'Ovomaltina! L'Ovomaltina contiene i principi vitali che apportano all'organismo in formazione gli elementi necessari ad un perfetto sviluppo.

I vostri bambini prendono l'Ovomaltina?

Ovomaltina dà forza!



Gratis potete ricevere la dose di Ovomaltina sufficiente per 2 tazze - chiedete subito il saggio n. 163 alla Ditta Dr. A. Wander S. A. - Via Meucci 39, Milano.

I CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«La domenica

della donna»

Trasmissione: 14/4/57

Soluzione: III conclusione: Bob non cede e Betsy gli conferma il suo amore.

Vince un apparecchio radio e una fornitura Omo per sei mesi:

Lina Trucco, via Carnia 9/6 - Genova-Rivarolo

Vincono una fornitura Omo per sei mesi:

Marisa Tedeschi, corso Regina Margherita 173 - Torino; Salvatrice Bobbio, via S. Eustachio 18 - Roma.

Trasmissione: 21/4/57

Soluzione: II conclusione: Anna accettò l'offerta del vecchio medico di famiglia.

Vince un apparecchio radio e una fornitura Omo per sei mesi:

Adelia Biondi, via Foligno 10 - Roma

Vincono una fornitura Omo per sei mesi:

Francesca Mirto, via Immacolata di Lourdes 56 - Conegliano (Treviso); Maria Piselli, via S. Giuseppe 46 - Firenze.

«La voce che ritorna»

Trasmissione: 7-13/4/57

Vincono un televisore da 17 pollici oppure un frigorifero da 150 litri oppure una lavatrice elettrica:

Luciana Sandrigo, via Giulia Augusta 1 - Aquileia (Udine); Boero, via G. B. Monti 7/26 - Genova-Sampierdarena; Evelina Regno, viale Cairoli 49 - Fano (Pesaro); Remo Gelli, via Felice Caval-

lotti 257 - Sesto s. Giovanni; Albo Tavola - S. Maurizio Brunate (Como); Vigliano Marraccini, via Marcantonio Asti 3 - Arezzo.

Trasmissione: 14-18/4/57

Vincono un televisore da 17 pollici oppure un frigorifero da 150 litri oppure una lavatrice elettrica:

Jolanda Papetti, via Trieste 45 - Gorgonzola (Milano); Lina Chinaglia, via Botta 28 - Pieve di Sacco (Padova); Laura Brugnola, via Corte Tirolo 4, scala C int. 14 - Brindisi; Maria De Simone, via Vernone - Monte S. Biagio (Latina); Franco Franchi, via Vittorio Veneto 12 - Rosignano Solvay (Livorno); Angelina Onelia - Monticello Amiata (Grosseto).

«Qual'è il suo nome?»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione di tre premi consistenti ciascuno in

una mangiatoia per pulcini

un abbeveratoio

un manuale di consigli pratici di pollicoltura

posti in palio tra i concorrenti che hanno inviato alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione del quiz messo in onda durante la trasmissione «La TV per gli agricoltori» del 21 aprile 1957:

Nicola Dara, via Buonarroti 18 - Alcamo (Trapani); Bruna Lanari, Loc. Viole - Assisi (Perugia); Cleofas Franzoso, via Roma 118 - Frazione Ca' Tiepolo - Porto Tolle (Rovigo).

Soluzione del quiz:

Sagoma 1 Cestino E
Sagoma 2 Cestino C

Sagoma 3 Cestino B
Sagoma 4 Cestino F
Sagoma 5 Cestino D
Sagoma 6 Cestino A

«La Radio e la TV in poltrona - Lombardia»

Estrazione dell'11 maggio effettuata su segnalazione dei nominativi di acquirenti di apparecchi radio e di televisori da parte delle ditte rivenditrici della Lombardia aderenti alla manifestazione.

Tra gli acquirenti di televisori sono stati favoriti dalla sorte:

Carolina Tellini, vicolo Madonna, 7 - Mantova; Romeo Aldo Cominotti, via degli Oleandri, 7/11 - Milano; Antonio Capri, via Salera - Lonato (Brescia); Luigi Gentili, via Decia, 2 - Cremona; Renato Tacchini, via Roma, 7 - S. Cristina e Bissone (Pavia).

Tra gli acquirenti di apparecchi radio riceventi sono stati sorteggiati:

Giuseppe Fumagalli - Cascina Cimaripa - Fraz. Mariano al Brembo - Dalmine (Bergamo); Battista Bellani - Fraz. Gagliana - Casatenovo (Como); Imerio Zannella, via Plave, 2 - Albizzate (Varese) che vincono ciascuno una Poltrona Arflex tipo «Delfino».

Una poltrona Arflex tipo «Delfino» è stata pure assegnata ai seguenti rivenditori:

Ditta Mario Galeazzi, via Orefici, 36 - Mantova; ditta Radio L. Stucchi, viale Dante, 4 - Lecco (Como).

(segue a pagina 47)

PRESTO NON PIU' BRUTTA PELLE!

Un nuovo balsamo migliora la pelle in modo rapido e sicuro



GLI SFOGHI



SGOMPARI

Perché tenersi i brufoli, le bollicine, o comunque la pelle irritata? Il nuovo salutare balsamo Valcrema vi permetterà di far cessare questi disturbi, rapidamente! I germi che causano i disturbi della pelle sono efficacemente combattuti dai due antisettici contenuti in Valcrema. Provate Valcrema per i disturbi della vostra pelle - vedrete un miglioramento fin dal primo giorno. Spesso la pelle diventa sana e bella in pochi giorni.

Prezzo L. 230 al tubo - Concession. Esclusivo MANETTI & ROBERTS - Firenze

VALCREMA
— balsamo antisettico —

E' il simbolo del porto di Ravenna

L'ISOLA D'ACCIAIO



Iniziano le operazioni di attracco di una petroliera



L'isola è abitata da due uomini ed è dotata di televisione

E ancora oggi, a volerci scherzar su, si sente dire che un romagnolo, se vuol fare fortuna, deve andare a Ravenna. Con più fondamento si dice anche che la città dantesca, di qui a dieci anni, sarà il quinto centro industriale d'Italia e tra i primi d'Europa.

Antenne, tralicci, serbatoi, gru, torri metalliche, capriate stanno trasformando il volto della città, che in questi giorni ha raggiunto i 100 mila abitanti. In un tratto di mare che guarda l'antico canale Corsini, Ravenna ha piantato non l'ultima ma la più suggestiva e orgogliosa bandiera della sua rinascita e del suo futuro: l'isola d'acciaio. L'isola è divenuta, per i ravennati, una specie di simbolo. Unica al mondo, cresciuta fra le diffidenze e l'ironia di una intera regione, audace, per quanto vigoroso e superbo era il progetto dal quale è nata, l'isola d'acciaio avverte di lontano che sul mito storico va innestandosi quello avveniristico. La Romagna di Pascoli, Oriani, Campana, Serra, e Panzini, stupefatta sta a guardare.

Sergio Zavoli

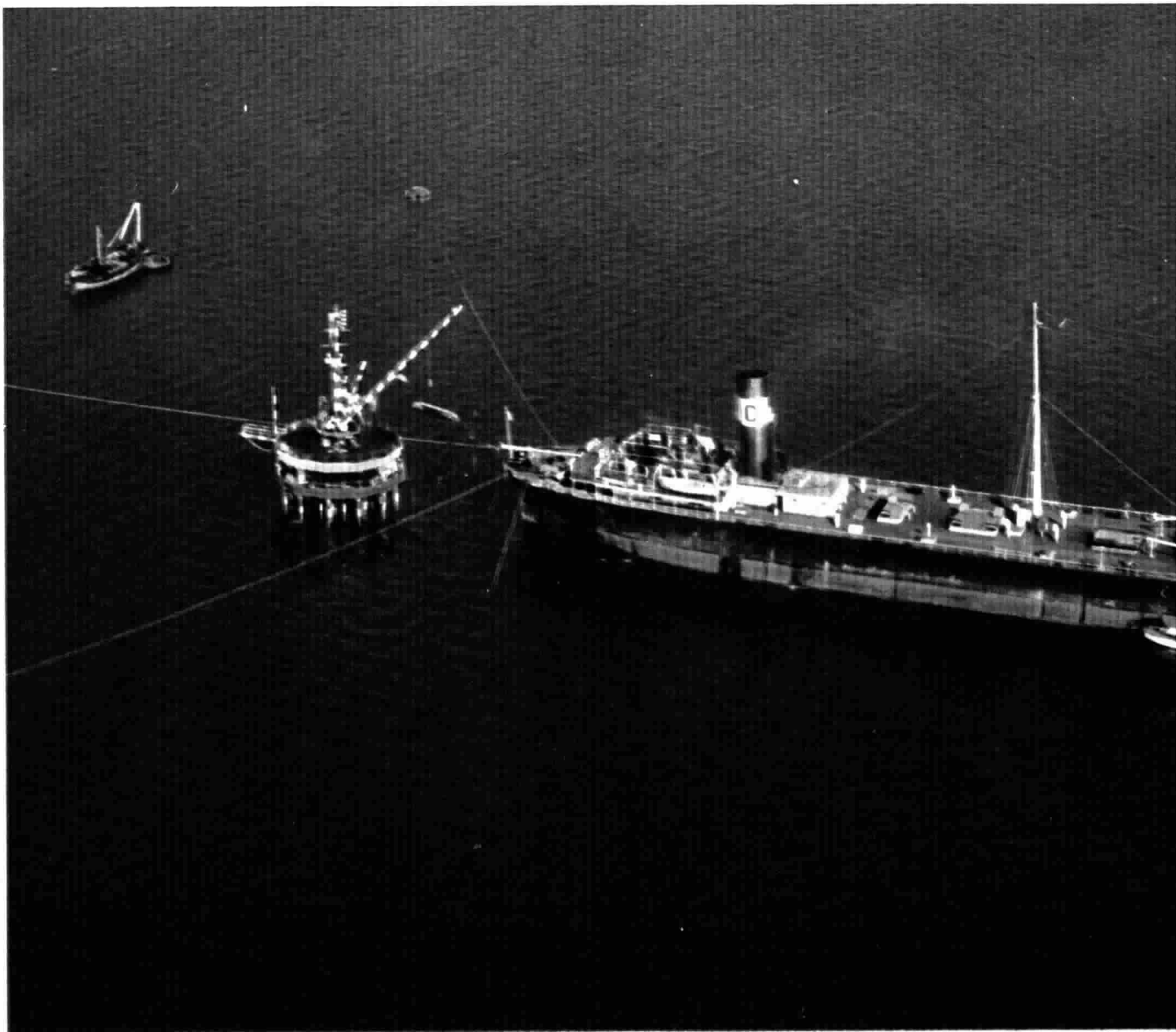
L'isola d'acciaio è stata costruita da una raffineria di petrolio di Ravenna a 6 km. dalla costa per l'attracco di petroliere e la scarica del grezzo. Unica al mondo per le funzioni cui è adibita e per certe caratteristiche tecniche del progetto, si dice

Quando l'ultima guerra finì, si disse che Ravenna, fra tutte le città della Romagna, era la più sfinita. Malgrado fosse uscita dal flagello più o meno in piedi (specie rispetto a Rimini, ridotta una cava di calcinaccio), l'antica capitale dell'Impero Occidentale, sbarazzatasi degli ultimi soldati, si accasciò in una profonda e diffusa sfiducia. «Ravenna è morta!», dicevano fino a qualche anno fa gli orgogliosi comuni della Romagna, «Ravenna non ha più la forza di risorgere».

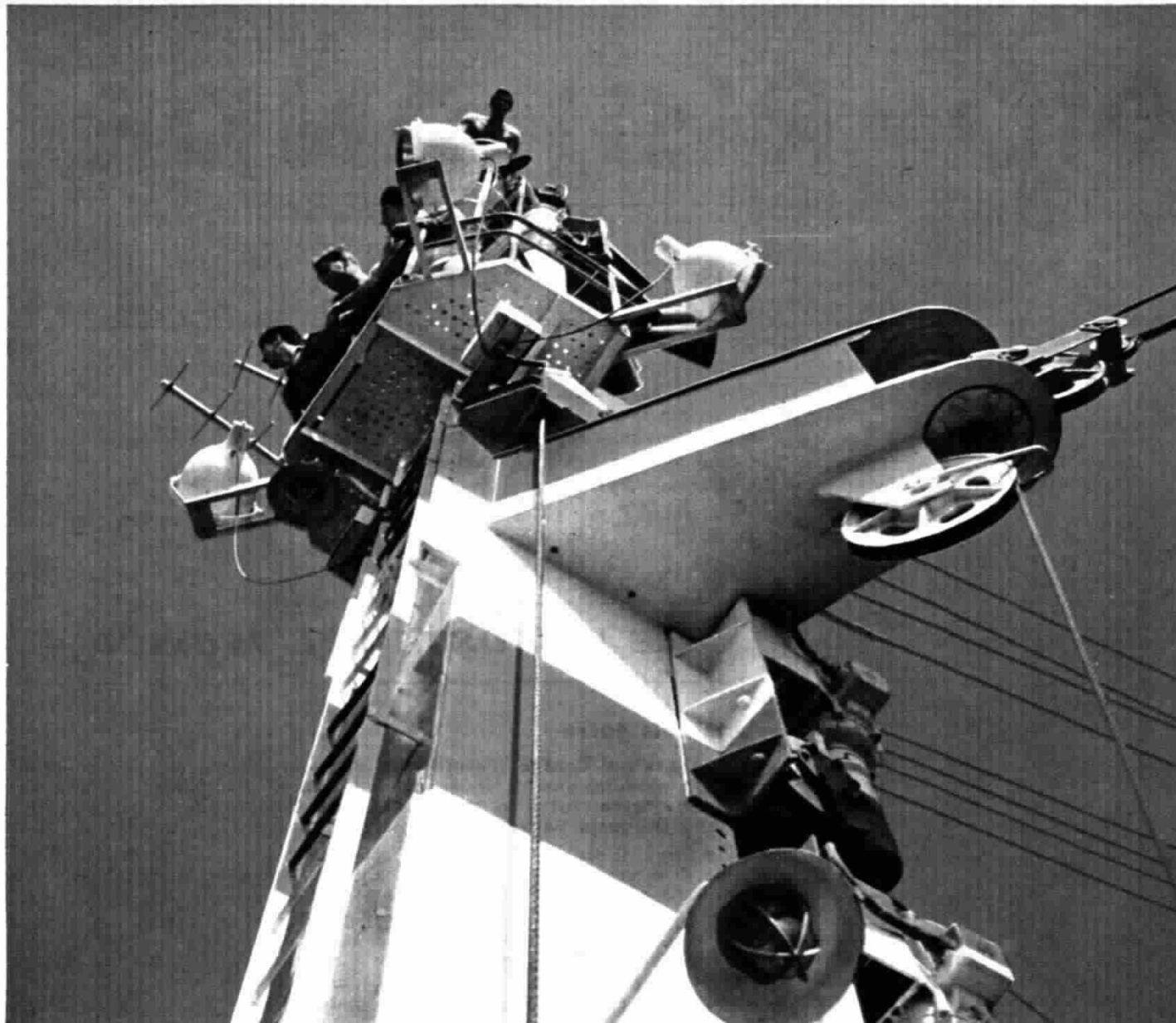
Per rianimare il faticoso respiro della città, ai ravennati non rimase che rifugiarsi nelle loro antiche e pacifiche attività: il turismo e i traffici del porto. Ma l'uno e l'altra non eran cose che potessero rifiorire di colpo. Così, sempre accompagnata dalla nobile, ma un po' frusta rinomanza di «città del silenzio», Ravenna nascondeva la sua stanchezza giustificando il vuoto che si apriva fra l'entroterra e il porto con la mancanza di macchine e carburanti, con le mine vaganti per tutto l'Adriatico, il costo dei noli marittimi, i difficili rapporti con la Jugoslavia, la concorrenza degli altri porti, riattati e funzionanti. Eppure, facendo appello alla sua vecchia e laboriosa natura, Ravenna restituì alla Romagna, giorno dopo giorno, la provincia con la quale la regione ha più stretta parentela e nella quale più fedelmente si riconosce. Il porto era tornato quello di un tempo, la campagna, tra le più fiorenti d'Italia, aveva cancellato le tracce delle battaglie, il ritorno dei turisti e la ripresa dei traffici avevano restituito floridezza al commercio.

All'improvviso, dal Po all'Appennino Tosco-romagnolo, corse a perdifiato la parola: «metano!». Per tutta la gente della padana furono giorni di suggestione, fantasie e programmi che qualcuno ancora oggi rimprovera agli uomini delle terre vallive e delle risaie, ai pescatori di frodo del basso Polesine, agli operai stagionali degli zuccherifici, ai braccianti delle saline, a tutta la buona gente che fatica sulla larga pianura. Ravenna fu tra le prime a sentir l'odore del metano e chi disse «fatele arrivare al porto e siamo salvi!» aveva visto giusto e lontano.

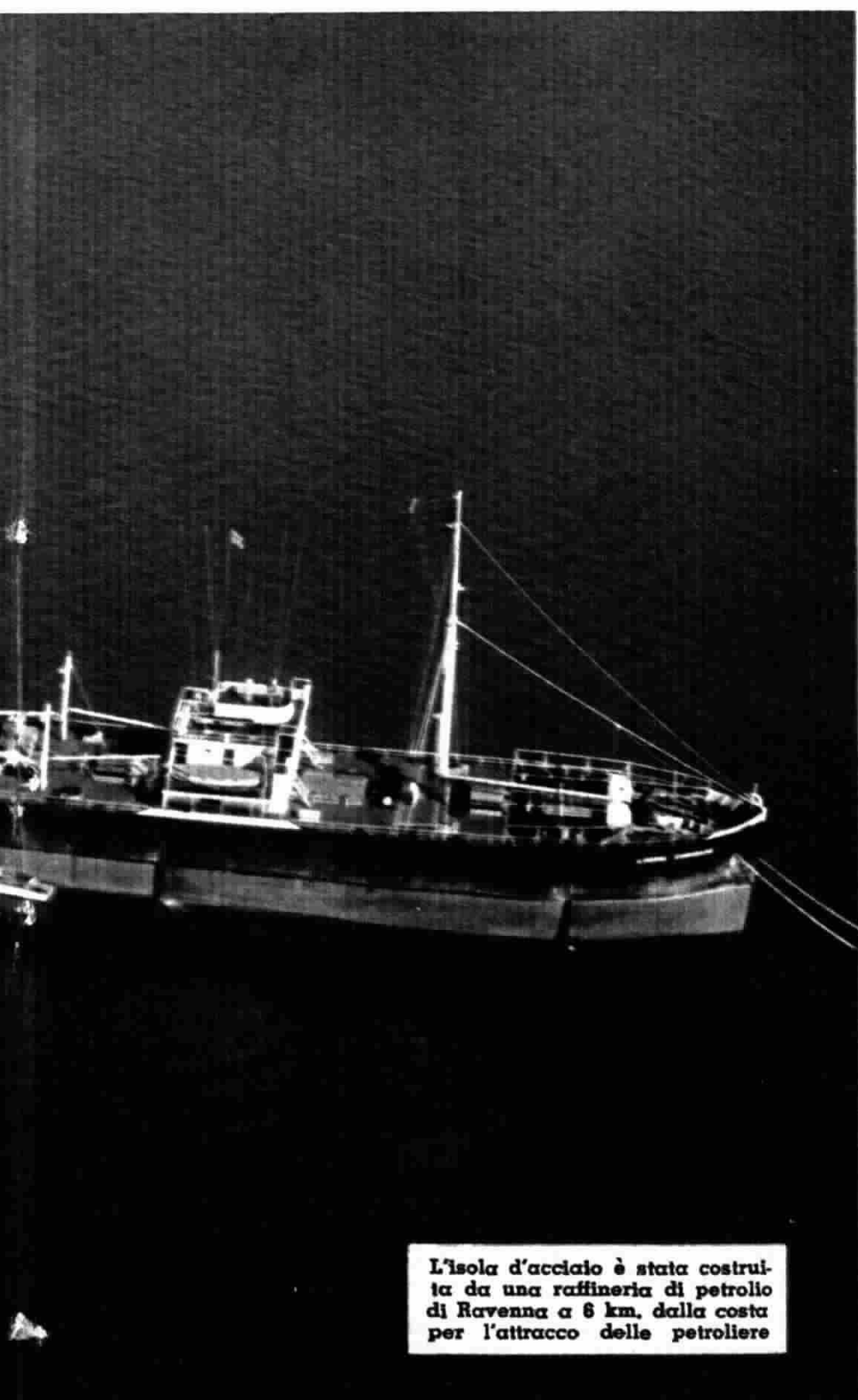
«Texas!», scrisse un contadino, col gesso, sul cartello indicatore della città, a ridosso dei Fiumi Uniti.



(Servizio fotografico Pinna)



L'isola pesa 500 tonnellate e poggia su sedici pali d'acciaio



L'isola d'acciaio è stata costruita da una raffineria di petrolio di Ravenna a 6 km. dalla costa per l'attracco delle petroliere

abbia una vaga parentela con un altro complesso d'acciaio costruito in pieno mare, al largo del Texas, dell'aeronautica militare americana per l'istallazione di apparecchiature radar.

L'isola pesa 500 tonnellate, è trattenuta da 16 pali tubolari d'acciaio infissi nel fondale a una profondità di 16 metri. Abitata da due operai che fanno un turno di otto giorni, è dotata di cuccette, bagno, sala di soggiorno, cucina. Frigorifero, radio, televisione e radiotelefono garantiscono un soggiorno tra i più confortevoli, e diretti contatti col mondo.

Innestando due grosse «maniche» l'isola può allibare petroliere di grosso tonnellaggio liberandole del prodotto con una pressione di oltre 800 tonnellate all'ora. La posa in mare della coppia di tubi per la scarica del greggio e il carico del «finito» fu effettuata in soli 10 giorni, saldando a terra segmenti di 800 metri ciascuno. Durante la posa delle tubazioni una memorabile marciata travolse i condotti piegandoli e addirittura annodandoli.

Per la periodica pulizia delle tubazioni si usa uno «scòvolo», composto di due tamponi di gomma e spazzole metalliche. La pressione del liquido spinge lo «scòvolo» dalla raffineria al terminale. In caso di arresto, per impedimento lungo i condotti, la posizione dello strumento è prontamente individuabile: lo «scòvolo», infatti, contiene in uno speciale alloggiamento una capsula radioattiva (cobalto 60). Basterà far scorrere lungo la tubazione un contatore Geiger per localizzare il punto dell'impedimento. L'isola d'acciaio vanta dunque la prima applicazione subacquea degli isotopi radioattivi. Il basso fondale del porto-canale non consentirebbe l'attracco ai pontili delle grandi petroliere. Per la scarica di una nave di 23.000 tonnellate occorrerebbero circa otto viaggi di andata e ritorno effettuati da una cisterna di 3000 tonnellate. L'isola d'acciaio ovvia a questo inconveniente consentendo una maggiore speditezza delle operazioni di carico e scarico e quindi una sensibile economia nell'onere dei noli.

lunedì ore 22,45
terzo programma



*Quale
preferite?*



**assaggiate
riflettete**

**e scrivete a CIRIO!
PRIMO PREMIO**

**128 gettoni d'oro puro pari
al valore di**

CINQUE MILIONI

e centoventimila lire

**cento premi
di consolazione**

**Che cosa si deve
fare per concorrere?**

Dovete semplicemente assaggiare, una dopo l'altra, in giorni diversi, le SEI ZUPPE CIRIO attualmente in vendita:

CREMA di POMODORO - CREMA di SEDANI - di ASPARAGI - di PISELLI - di FAGIOLI - di ORTAGGI MISTI con pastina e scrivere alla Società CONSERVE CIRIO - NAPOLI quale delle sei zuppe Voi preferite.

Per dimostrare l'avvenuta degustazione, dovrete unire alla vostra risposta le sei differenti etichette delle zuppe da Voi assaggiate.

Tutte le risposte saranno registrate per ordine di ricevimento e fra le concorrenti che avranno segnalato il tipo di Zuppa che avrà raccolto il maggior numero di preferenze, la Società CIRIO estrarrà a sorte il primo premio dei CINQUE MILIONI e i cento premi di consolazione.



POSTARADIO RISPONDE

IL SERVIZIO DEL GIORNALE RADIO TELEFONICO E' ESTESO ANCHE A VENEZIA

Il servizio del G.R.T. che già da alcuni anni è in funzione a Torino, Milano e Roma è stato attivato — a partire da sabato 18 maggio — anche per la città di Venezia.

Gli utenti telefonici di Venezia potranno perciò, facendo con il disco combinatore il n. 119 (per le città di Torino, Milano e Roma il n. 19), collegarsi ad un dispositivo magnetofonico a ciclo chiuso che ripete con continuità un breve notiziario della durata di circa 2'30" che riporta fedelmente le ultime informazioni.

Il funzionamento dell'apparecchiatura è ciclico nel senso che al termine di ogni notiziario lo stesso riprende immediatamente dall'inizio in modo che l'utente che si sia inserito in qualsiasi momento può ascoltare l'intero servizio.

Il notiziario viene cambiato sette volte al giorno e precisamente alle ore 6,30 - 10,45 - 13,45 - 15,45 - 18,45 - 20,30 - 24 nei giorni feriali ed alle ore 6,30 - 11,45 - 13,45 - 18,15 - 19,15 - 20,30 - 24 nei giorni festivi.

Da notare che il servizio funziona ininterrottamente per tutte le 24 ore e perciò in qualsiasi ora — anche notturna — si possono conoscere le ultime notizie.

I nuovi impianti di Venezia sono stati realizzati in collaborazione tra la RAI e la TELVE.

Un perché

«Nella trasmissione televisiva Centomila perché il mio bambino di sette anni ha detto che avete spiegato che cosa è lo sbadiglio, ma quando ha cercato di ripetermelo non ricordava più niente. Ripetetelo a me che poi torno a spiegarlo a lui» (Alba C. - Villanova).

Lo sbadiglio è un tipo speciale di respirazione caratterizzato da una lunga inspirazione seguita da una forte e breve espirazione. Lo sbadiglio serve per portare l'aria in quegli angoli dei polmoni che di solito non vengono abbastanza aerati. Lo sbadiglio è un atto involontario. Si sbadiglia quando il nostro corpo è stanco, pieno di acido lattico (il prodotto della fatica dei muscoli) e quando si ha fame. In questo caso lo sbadiglio è dovuto ad un'altra causa: cioè alla contrazione dei muscoli dello stomaco che per riflesso fanno abbassare il diaframma e quindi intensificano l'atto respiratorio.

Edith

«Nella trasmissione Astrolabio è stata letta una bella biografia della grande cantante francese Edith Piaf. Siamo dodici ragazze che invece di mettere su un club dedicato a Claudio Villa, preferiscono esaltare quella cantante che ha ormai un posto di grande rilievo nella storia della canzone francese e mondiale. Perché non pubblicate quella biografia?» (12 ragazze di Torino).

In una sera di vent'anni addietro, i clienti di un elegante locale parigino videro con sorpresa avanzare sotto la luce dei riflettori una ragazzina dal viso triste, dall'abito consunto, con un baschetto in mano. Era un personaggio patetico e inconsueto in un ambiente fatto di luci, di colori, di lustrini, di allegria, e la gente era perplessa e titubante. La ragazzina cominciò a cantare e, di colpo, gli eleganti clienti non badarono più al suo visino smunto, ai suoi vestiti laceri, all'infantile baschetto. Ascoltarono tutti sospesi, attoniti, quella voce calda e un po' tremante d'emozione. Quando tacque, tutti in piedi applaudirono a lungo decretando il trionfo di quella buffa ragazzina che continuava a rigirare tra le mani il suo berretto. Subito la chiamarono il passerotto, per quella sua aria smarrita e timida. E «passerotto Piaf» divenne da quella sera il nome con cui Edith doveva diventare celebre. Gracile e debole fin dalla nascita, Edith a quattro anni divenne cieca per una grave congiuntivite mal curata. Il padre, acrobata di circo, la mandò dalla nonna in campagna perché potesse, se non guarire, rimettersi

almeno in salute. Ma Edith guarì. La nonna la portò in pellegrinaggio a Lisieux, al Santuario di Santa Teresa del Bambin Gesù, e dieci giorni dopo la bambina vedeva. Era avvenuto il miracolo ed ancora oggi Edith Piaf reca sempre con sé l'immagine dolce della piccola Santa di Lisieux. Tornata a Parigi con la famiglia, il padre voleva avviare la bimba alla carriera del circo, ma era troppo gracile per sostenere le fatiche necessarie. Ma Edith sentiva già crescere nel cuore la sua vocazione. Cominciò a cantare per le strade. Ma forse non è esatto dire che cantasse. Edith piangeva, piangeva senza lacrime, come dirà più tardi. Non era la voce di una bimba la sua, non era la voce lieta e argentina di una fanciulla. Era una voce pastosa e cupa di chi non aveva età perché la sua età era soltanto la sua miseria. Intorno a questa ragazza che cantava agli angoli delle strade con qualcosa di disperato nel petto, si formavano capannelli di passanti e spesso Edith fu condotta al Commissariato per avere intralciato il traffico. Fu in una sera dell'ottobre del 1936 che in Rue de Troyon, mentre Edith stava cantando, sostò una lussuosa macchina. Ne scese un elegante signore che porse alla fanciulla cinque franchi e gliene promise altrettanti se fosse andata quella sera a cantare nel suo locale. E quella sera, davanti al pubblico di Germy's apparve la piccola cantatrice delle strade parigine, nacque Edith Piaf.

La cucina italiana

«In una nota di presentazione del terzo Festival di Bologna della gastronomia, la radio ha fatto alcuni accenni letterari alla cucina italiana che mi piacerebbe veder riprodotti da Radiocorriere» (Marie Vitard - Nizza).

In una novella del Decamerone si narra che nel paese di Bengodi «eravi una montagna tutta di formaggio grattugiato, sopra la quale stavano genti che niuna altra cosa facevano che far maccheroni e ravioli e cuocerli in brodo di capponi». Questa visione degna di Gargantua ci assicura, dunque, che già nel '300 il parmigiano era ben conosciuto e, come oggi, lo si grattugiava per condire maccheroni e ravioli. Ma, a parte i formaggi, la gastronomia italiana in genere ha una reputazione che supera i duemila anni di età. Per averne una conferma basta scorrere quella enciclopedia Storia naturale di Plinio o il De re coquinaria, il ben noto testo di cucina attribuito a tre fra i più formidabili ghiottoni della romanità. Alla frugalità dei primi Quiriti si accoppiano gli orgiastici conviti imperiali. I romani, tuttavia, non

amano i cibi troppo elaborati e indubbiamente alla bagna cauda, l'intingolo piemontese, preferiscono un bel piatto di Triticum spelta, cioè cotiche di maiale con fagioli. Ma guai a non saper riconoscere la bontà della bagna cauda (miscela d'olio e di burro con acciughe stemperate ed aglio tritato e fette di tartufo) con l'indispensabile cardo bianco, tenero e gigantesco, di Chieri, di Cambiano o di Castelnuovo d'Asti. Le specialità piemontesi sono famose: a quei piatti si è formato e rinvigorito il Regno d'Italia, come osservò Brillat-Savarin, specialista e analista della buona mensa. Ma cosa dire della cucina milanese? I milanesi prediligono i godimenti della mensa e lo riconoscono i francesi che hanno una cucina nazionale, a incominciare da poeti come Valéry o Leon Daudet, per trovare una conferma in scritti del Verri e del Parini, del Porta e del Manzoni, che parlano del risotto ambrosiano e ossobuco aggiudicando a Milano l'appellativo di «opulenta». Tuttavia per appellativi Bologna è regina: grassa e dotta, poiché la metropoli emiliana rimane pur sempre la città ove il giocondo amore della mensa trova le soddisfazioni più complete, in un'atmosfera simpatica e propiziatrice. Un Giro d'Italia della mensa ci porterebbe lontani. Potremmo ricostruire la stessa storia del nostro Paese poiché la nostra cucina è rimasta essenzialmente regionalistica. Ma allo scopo di raccogliere le specialità di ogni contrada d'Italia si inaugura, appunto nella capitale della gastronomia, Bologna, il Terzo Festival dei buongustai, dall'8 al 22 maggio. Andremo a Bologna, dunque, per gustare tutte le nostre specialità, dalla cucina della Venezia Giulia (i famosi gnocchetti in brodo e la tipica minestra del Carso), delle Marche (il brodetto o zuppa di pesce che ha trovato cittadinanza lungo il mare di Romagna e di Venezia), della cucina umbra (la lonza arrostita di cui parlava anche Orazio), alla cucina abruzzese (maccheroni alla chitarra, sedani d'Aquila), alla napoletana (i maccheroni con la pummarola o con le vongole).

Filatelìa

«Scrissi alla trasmissione televisiva Centomila perché per sapere come si fa a distinguere un francobollo cinese da uno giapponese. Mi è stato riferito che alla mia domanda è stata data risposta, ma io quel giorno non ero in casa. Quella risposta vorreste ripetermela voi?» (Corrado Rota - Napoli).

Il sistema più sicuro sarebbe quello di studiare tanto il cinese quanto il giapponese. Ma ha un inconveniente: occorrerebbero alcuni anni. Ci vogliono quindi dei sistemi meno infallibili, ma più pratici. Cominciamo dai francobolli giapponesi. Quelli emessi fino al 1947 recano tutti un segno caratteristico: il crisantemo, il fiore sacro del Giappone, a sedici petali. Ma dal 1947 il crisantemo è sparito dai francopolli giapponesi. E' stato sostituito da un gruppo di quattro ideogrammi che significano Poste giapponesi. Il primo dei quattro segni assomiglia ad un rettangolo attraversato da una linea orizzontale. Si pronuncia «Ni». Da solo, significa sole, ma unito all'ideogramma seguente diventa «Nipon», cioè Giappone. Quanto alla Cina non c'è alcun crisantemo che aiuti. Anche qui, come per i francobolli giapponesi più recenti, bisogna ricorrere ad un ideogramma caratteristico che s'incontra su tutti i francobolli cinesi: è un rettangolo attraversato da una linea verticale. Si legge «Ciang» e significa Cina.

Filatelìa bis

«Sono un'appassionata di filatelìa e spesso ricevo qualche cartolina affrancata con francobolli che non ho ancora. Cerco di staccarli, ma il più delle volte li rovino e rovino anche le cartoline. Come si deve fare?» (Maristella Giustetto - Torino).

Il metodo c'è ed è semplice. Bisogna prendere un foglio di

carta assorbente pulito e ritagliarne un rettangolino poco più grande del francobollo che si vuole staccare dalla cartolina. Il rettangolo di carta assorbente va immerso nell'acqua e, quando si è inumidito, bisogna appoggiarlo sopra il francobollo aspettando che l'umidità penetri e sciolga la gomma. Ecco fatto. Ora bisogna lavare leggermente il francobollo staccato perché tutta la gomma se ne vada.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Una sola torre

«So che nel Centro trasmettente di Monte Mario vi sono tre Stazioni a modulazione di frequenza ed una di televisione. Noto però una sola torre: tutte le trasmissioni vengono irradiate da quest'ultima?» (Augusto Sansovini - Roma).

La torre di Monte Mario, che è in traliccio di acciaio ed ha un'altezza di circa 100 metri, sopporta alla sua sommità due sistemi irradianti: uno per la Televisione ed uno per la modulazione di frequenza.

L'antenna MF è unica per i tre trasmettitori e l'energia di questi vi è convogliata attraverso uno speciale dispositivo chiamato «filtro combinatore» il quale ha soprattutto il compito di impedire che l'energia erogata da ciascun trasmettitore si riversi sull'altro.

Un altro filtro combinatore è impiegato per accoppiare all'unica antenna TV i due trasmettitori audio e video dell'impianto di Televisione.

Video senza audio

«Vorrei sapere se vi è convenienza tecnica ed economica a trasmettere la parte audio del programma televisivo sulla gamma MF in modo da utilizzare un televisore con la sola parte video unitamente ad un ricevitore a modulazione di frequenza» (Armando Palumbo - Milano).

La realizzazione di un ricevitore per la sola immagine fa risparmiare un altoparlante ed all'incirca tre tubi elettronici nonché alcuni componenti di poco conto con una riduzione di costo del 10-15%.

La riduzione di ingombro che ne deriverebbe è trascurabile se si tien conto del notevole passo avanti fatto in questo senso con il montaggio dell'altoparlante su una fiancata del mobile.

Costringere poi l'utente ad ascoltare la parte audio del programma su un altro ricevitore che deve essere sistemato nello stesso locale e che non può pertanto essere destinato in quel momento all'ascolto di altri programmi, ci sembra una limitazione di una certa gravità.

In conclusione riteniamo che la soluzione non sia né pratica, né troppo vantaggiosa dal punto di vista economico.

Irradiazioni moleste

«Quando il mio televisore è in funzione non è possibile ascoltare le trasmissioni radio perché disturbate da un alternarsi di fischi e miagolii» (Ugo Bonaccioni - Piombino; Egle Bersani - Milano).

I disturbi che si riscontrano sul ricevitore ad onde medie posto nelle vicinanze di un televisore in funzione sono dovuti a segnali prodotti da alcuni organi di quest'ultimo che pervengono al ricevitore o per irradiazione diretta o attraverso la linea di alimentazione. Tali segnali sono conosciuti sotto il termine tecnico di «armoniche della frequenza di riga».

Nel caso che il disturbo sia dovuto alla irradiazione diretta, occorrerà allontanare opportunamente il ricevitore e la sua eventuale antenna interna. Qualora essi siano invece convogliati dalla linea di alimentazione, occorrerà inserire su questa un apposito filtro.

Un ronzio

«All'atto dell'accensione del mio televisore noto un ronzio che permane fino a che non compare l'immagine. Da qualche tempo il ronzio è aumentato di intensità, però per il resto l'apparecchio funziona bene» (Mastroianni - Milano).

Il ronzio che precede il regolare funzionamento del televisore è probabilmente dovuto al fatto che alcuni tubi elettronici, a causa di una diminuita efficienza, impiegano, per andare a regime, un tempo maggiore di quelli relativi ai circuiti audio.

L'intensificarsi del fenomeno con il passare del tempo, confermerebbe questa ipotesi.

M.F. a Massa Carrara

«Sarei grato se poteste gentilmente informarmi se la RAI-TV ha in programma la installazione del ripetitore M.F. per la zona di Massa Carrara. In caso negativo, quali ragioni vengono addotte?» (Mario Manfredini - Massa).

Come forse avrà potuto constatare le condizioni di ricezione M.F. nella zona di Massa Carrara sono state migliorate con la recente installazione di un impianto ripetitore a Carrara.

E' inoltre imminente l'attivazione di un analogo impianto a La Spezia da cui trarrà beneficio anche una parte della città di Massa.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
6.45 Lavoro italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
7.30 Culto Evangelico
7.45 La Radio per i medici
8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
 Trasmissione per gli agricoltori
9 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Maria Arrighi
9.45 Notizie dal mondo cattolico
10 Concerto dell'organista Ferdinando Tagliavini
10.15 Trasmissione per le Forze Armate Lettera a casa, a cura di Michele Galdieri
 Daghele avanti un passo, a cura di Ziogio
 Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Renzo Tarabusi
11-11.15 XL Giro ciclistico d'Italia
 Radiocronaca della partenza da Napoli
12 Orchestra della canzone diretta da Angelini
12.40 L'oroscopo del giorno (Motta)
12.45 Parla il programmatista
 Calendario (Antonetto)
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
 XL Giro ciclistico d'Italia
 Notizie sulla tappa Napoli-Frascati
 Carillon (Manetti e Roberts)
13.25 * Album musicale
 Negli interv. comunicati commerciali
13.50 Parla il programmatista TV
14 **Giornale radio**
 XL Giro ciclistico d'Italia
 Radiocronaca del passaggio a Cassino
14.25 Storia sottovoce (G. B. Pezzoli)
14.30 Musica operistica
 Rossini: La Cenerentola, sinfonia; Mozart: Don Giovanni: «Là ci darem la mano»; Verdi: Otello: «Esultate! L'orgoglio mussulman»; Gluck: La vita per lo Zar: Aria di Susanna; Weber: Il franco cacciatore: Coro dei cacciatori
15 Nuovi biglietti di visita
 a cura di Franco Antonicelli
15.15 A. Sciascia e la sua orchestra
15.45 Luciano Tajoli presenta...
 Orchestra diretta da Luciano Maraviglia (Galbani)
16.15 RADIOCRONACA DEI DUE TEMPI DELL'INCONTRO DI CALCIO PORTOGALLO-ITALIA DALLO STADIO ESTORIL DI LISBONA
 Radiocronista Nicolò Carosio (Stock)
 Nell'intervallo: (ore 17,15)
 XL Giro ciclistico d'Italia
 Radiocronaca dell'arrivo della tappa Napoli-Frascati
 Radiocronisti Nando Martellini e Sergio Zavoli (Terme di San Pellegrino)
18.15 XL Giro ciclistico d'Italia
 Ordine d'arrivo della tappa Napoli-Frascati e classifica generale (Terme di San Pellegrino)
18.20 CONCERTO SINFONICO
 diretto da FERRUCCIO SCAGLIA con la partecipazione del pianista Gino Gorini
 Casella: Paganiniana, divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini, op. 65: a) Allegro agitato, b) Polacchetta, c) Romanza, d) Tarantella; Ravel: Ma Mère l'Oye, cinque pezzi infantili: a) Pavane de la belle au bois dormant, b) Petit poucet, c) Laideronnette impératrice des pagodes, d) Les entretiens de la belle et de la bête, e) Le jardin féerique; Viotti (Rev. Giaretto): Concerto in sol minore, per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Adagio non troppo, c) Rondò
 Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi
 La giornata sportiva
19.45 * Album musicale
 Negli interv. comunicati commerciali
 * Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
21 La voce che ritorna
 Concorso a premi fra gli ascoltatori
LA TOMBOLA
 Varietà con gioco a premi di Simmonetta e Zucconi - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Angelo Brigada - Presenta Nunzio Filogamo - Regia di Giulio Scarnicci (Omo)
22 VOCI DAL MONDO
 Attualità del Giornale radio
22.30 Concerto del duo Mainardi-Zecchi
 Beethoven: Sonata n. 2 op. 102 in re maggiore: a) Allegro con brio, b) Adagio con molto sentimento d'affetto, c) Allegro fugato
 Registrazione effettuata l'8-12-'56 al Teatro La Pergola di Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»
23 «Gioia di vivere»
 Canta Lia Origoni con l'orchestra diretta da Bruno Canfora
23,15 **Giornale radio** - * Musica da ballo
24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15.30** Cicerone nel bimillenario della morte
 L'Humanitas
 a cura di Francesco Arnaldi
16 Alfredo Casella
 Italia, op. 11, rapsodia per orchestra
 Direttore Manno Wolf Ferrari
 Le Couvent sur l'eau, op. 19, suite per orchestra
 Marche de fête - Ronde d'enfants - Barcarolle, Sarabande - Pas des vieilles dames - Nocturne, Danse
 Direttore Arturo Basile
19 Biblioteca
 Le cattedrali assassinate di Marcel Proust, a cura di Maria Luisa Spaziani
19.30 * Hector Berlioz
 Nuits d'été, op. 7
 Villanelle - Le spectre de la rose - Sur les lagunes - Absence - Au cimetière - L'île inconnue
 Soprano Eleanor Steber
 Orchestra Sinfonica Columbia, diretta da Dimitri Mitropoulos
20 L'Italia di fronte al Mercato Unico Europeo
 Gaetano Stamatì: Gli adeguamenti nel campo dei tributi e degli oneri sociali
20.15 * Concerto di ogni sera
 Christoph Willibald Gluck (1714-1787)
 Don Juan, suite dal balletto
 Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Rudolf Moralt
21 Il Giornale del Terzo
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno
16.45 Le occasioni dell'umorismo
 Lettere al direttore
 Programma a cura di Bartolomeo Rossetti da un almanacco berlinese del 1878
 Avventure di una famiglia nella corrispondenza della signora Gertrud Steiner con il direttore del «Fliegende Blätter»
 Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Elsa Merlini e Camillo Pilotto
 Regia di Nino Meloni
17.55-18 Parla il programmatista
21.20 IL REVISORE
 Opera comica in cinque atti (da Nicolai Gogol)
 Musica di Hans Werner Egk
 Chlestakow
 Ossip
 Il capitano della città
 Fritz Ollendorf
 Hetty Plümacher
 Friederike Saller
 Hubert Buchta
 Fritz Wunderlich
 Alfred Pfeifle
 Frithjof Sentpaul
 Fritz Linke
 La vedova
 Ellinor Junker-Giesen
 La moglie del fabbro
 Paula Kapper
 Direttore Hans Werner Egk
 Orchestra Sinfonica del «Süddeutscher Rundfunk»
 (Registrazione della prima esecuzione mondiale effettuata il 9-5-1957 al Castello di Schwetzingen, organizzata dal Teatro di Stato del Württemberg durante il Festival di Schwetzingen 1957)
 (vedi articolo illustrativo a pag. 4)
 Nell'intervallo (fra il secondo e il terzo atto): Libri ricevuti
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Manon, racconto di Franz Werfel - Traduzione di Elodia Stuparich
13.45-14.30 * Musiche di F. Schubert (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 25 maggio)

SECONDO PROGRAMMA

- 7.50** Lavoro italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
8.30 ABBIAMO TRASMESSO
 (Parte prima)
10.15 La domenica delle donne
 Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)
10.45 Parla il programmatista
11 ABBIAMO TRASMESSO
 (Parte seconda)
11.45-12 Sala Stampa Sport
13 Carosello Carosone
 (Società Permafex)
 Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
13.30 Segnale orario - **Giornale radio**
 XL Giro ciclistico d'Italia
 Notizie sulla tappa Napoli-Frascati
 Cordialissimo
 Radiorivista domenicale di Dino Verde
 Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Dolores Palumbo
 Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
14-14.30 Il contagocce: Ieri si cantava così
 (Simmenthal)
 Girandola di canzoni
 Negli intervalli comunicati commerciali

- 15** Sentimento e fantasia
 Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno
15.30 * Il discobolo
 Attualità musicali di Vittorio Zivelli
 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
POMERIGGIO DI FESTA
16 VIAVAI
 Rivista in movimento, di Mario Brancacci
 Regia di Amerigo Gomez
17 MUSICA E SPORT
 * Canzoni e ritmi (Alemania)
 Nel corso del programma:
 XL Giro ciclistico d'Italia
 Resoconto della tappa Napoli-Frascati
 Radiocronaca del Premio Duomo dall'Ippodromo delle Mulina in Firenze
 Radiocronista Alberto Giubilo
18.30 Parla il programmatista TV
 * BALLATE CON NOI
19.15 * Canzoni senza passaporto
INTERMEZZO
19.30 * Alfalena musicale
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Sfolgiando la radio
 Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)
20 Segnale orario - Radiosera
 XL Giro ciclistico d'Italia
 Commenti e interviste di Nando Martellini e Sergio Zavoli
20.30 La voce che ritorna
 Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

- Senza freni
 Taccuino sonoro del XL Giro ciclistico d'Italia a cura di Paolo Valenti
 Al termine:
 Un po' di jazz

Chi - Dove - Quando

è il concorso al quale potrete partecipare ascoltando la trasmissione

Senza freni

Sono in palio:

- 5 radiorecettori Classe Anie a M. F.
 1 televisore da 17 pollici

- 21.15** DUE PAROLE E TANTA MUSICA
 Orchestre dirette da Carlo Savina, Armando Fragna e Bruno Canfora
 Cantano Ugo Molinari, Julia De Palma, Claudio Villa, Vittoria Mongardi, Rasma Dukat, Franco Ricci, Luciana Gonzales e il Quartetto Cetra
 Presenta Corrado (Prodotti Marga)
22.15 Galleria del Bel Canto
 Tenore Ferruccio Tagliavini
22.30 DOMENICA SPORT
 Echi e commenti della giornata sportiva
23-23.30 Tram notturno, di Marius

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
 23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - 0,36-1: Vecchi motivi - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni da film e riviste - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica sinfonica - 3,36-4: Parata d'orchestra - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Canzoni napoletane - 5,06-5,30: Musica da camera - 5,36-6: Complessi caratteristici - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

10.15 La TV degli agricoltori

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — S. Messa

11.30 Una casa e una speranza

a cura di Carlo Chiavazza
L'urbanesimo e l'affollamento delle grandi città hanno creato problemi gravi e umani, tra i quali quello riguardante la casa. Dove possono trovare un alloggio temporaneo i giovani appena giunti nei grandi centri e al primo lavoro? A questo hanno pensato i figli di Don Orione con le «Case dell'operaio». Come si vive nelle «Case dell'operaio»? Che cosa si fa? Che cos'è l'Università popolare? Agli interrogativi risponderà la trasmissione «Una casa e una speranza».

16.45 XL Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport: Ripresa diretta dell'arrivo della IX tappa Napoli-Frascati

Telecronisti G. Albertini e A. Carapezzi. Ripresa televisiva di F. Morabito

Al termine della ripresa:

a) **La maschera di Zorro**
Film - Regia di Spencer Bennet
Produzione: Republic Pictures
Interpreti: John Carrol, Noah Beery

b) **Notizie sportive**

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(Brylcreem - Omo - Brodo Lombardi - Chlorodont)

21 — Servizio speciale del Telegiornale per il XL Giro d'Italia

21.10 Telematch

Programma di giochi pre-

sentato da Enzo Tortora

e Silvio Noto

Realizzazione di Piero Turchetti

22.20 Cineselezione

Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:

La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero

A cura della INCOM

22.45 Vino rosso



Walter Mastrangelo è il regista della rubrica *La TV degli agricoltori* che va in onda al mattino della domenica e al pomeriggio del sabato. A lui è anche affidata la regia della trasmissione *I nostri cari figli* curata da Nicola Manzari e programmata settimanalmente il lunedì alle ore 17.30 nella TV dei ragazzi

Telefilm - Regia di Richard

Kinon

Distribuzione: Official Films

Interpreti: David Niven, Stuart Whitman, Joseph Waring

23.15 La domenica sportiva

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

Telegiornale

Seconda edizione

questo è il modo

* semplice

* pratico

* igienico

per dare vita e splendore ai vostri capelli, elemento base dell'eleganza maschile:

tutte le mattine spazzolate e pettinate con cura i capelli poi spruzzate un po' di brillantina Linetti liquida

perché è un prodotto di marca a base di olii essenziali rari

perché non unge, rende i capelli brillanti e li mantiene ordinati per un giorno

perché usata con lo spruzzatore si polverizza e si sparge in modo uniforme sull'intera capigliatura

perché di uso pratico e igienico in quanto, per la sua applicazione, elimina l'impiego del palmo delle mani o della spazzola.



Questa regola pratica e igienica, è particolarmente raccomandata per le chiome femminili al fine di renderle belle e brillanti senza intaccare la fresca vaporosità naturale.

TELEMATCH: 20° episodio

(segue da pag. 18)



A Boscochiesanuova, poche ore prima del collegamento, era arrivato il Giro d'Italia e anche l'oggetto misterioso ha partecipato a quell'atmosfera di euforia e di festa che si crea in un piccolo centro per ogni occasione: le trenta persone che sono sfilate al microfono di Renato Tagliani sembravano infatti più divertite che convinte delle definizioni escogitate, sulle quali non ha poco influito il motivo del contrabbando e dei contrabbandieri. Così il tredicesimo oggetto ha resistito a tutti i successivi assalti; e ora si potrà rappresentare al pubblico dalla rispettabile quota di mezzo milione. Nella foto: l'aggeggio e l'attore Silvio Noto

Telematch: il "Mimo per tutti,"

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei tre premi posti in palio tra i concorrenti che hanno spedito alla RAI entro i termini previsti, l'esatta soluzione del quiz «Mimo per tutti» posto durante la trasmissione messa in onda in TV il 12 maggio 1957:

1° premio: **TELEVISORE DA 17 POLLICI**

Giovanni Coglitore, via G. Marconi - San Fili (Cosenza)

2° premio: **GIRADISCHI A TRE VELOCITA'**

Battistina De Battista, via Monte Rosso, 1 - Mandello Lario (Como)

3° premio: **RADIORICEVITORE CLASSE ANIE MF**

Avellino Peserico, via Mari, 6 - San Quirico (Vicenza)

Soluzione del quiz: **IL CAVALLO DI TROIA**

GRATIS un seggio di Levande Linetti in ogni confezione

Brillantina LINETTI

DONA E MANTIENE L'ONDULAZIONE

LOCALI

SARDEGNA
8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).
12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA
18,45 Sicilia sport (Catania 3 - Palermo 3) - Messina 3).
20 Sicilia sport (Caltanissetta 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE
11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Ausschnitte a.d. Kirchenkonzert anlässlich der Festwochen des Südtiroler Künstlerbundes (Bandaufnahme vom 18. Mai 1957 in der Stiftskirche Gries) - Nachrichten zu Mittag - Programmübersicht - Lotteriehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II - Rovereto II).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II - Trento 2 - Paganella II - Rovereto II).

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - Graf Lichtenstein - 3. Akte von F. W. Brand; Spielleitung: F. W. Lieske; (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II - Trento 2 - Paganella II - Rovereto II).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo II).

9 Servizio religioso evangelico (Trieste 1).

9,15 Cent'anni di canti triestini, a cura di Claudio Nollani e Tino Ranieri (Trieste 1).

9,30 Concertino - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo II).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,50 Canzoni: Roman: Il negro Zumbon; Fiorilli: Paloma nera; Marletta: Terra straniera - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14,30 I due paesi, avventure di un esule in patria, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

* RADIO * domenica 26 maggio

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino (Dischi), calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori.

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11,30 Ora cattolica - 12 Teatro dei ragazzi - 12,30 Concerto di musica operistica.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario - 15,05 Orchestra Gregor Serban (Dischi) - 16 Violinisti celebri - 17 Cori sloveni - 18 Boccherini: Quartetto per archi in la maggiore op. 39 n. 3 (Dischi) - 19,15 Trieste marittima dal cinquecento all'epoca napoleonica.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Umberto Giordano: Fedora, dramma in tre atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Bollo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: 14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21,15 Orizzonti cristiani - Rubrica - Musica (m. 48,47; 31,10; 196; 384). Domenica: 9 S. Messa Latina in collegamento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10). Giovedì: 17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196). Venerdì: Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. 20,17 Al Bar Pernod. 20,35 Fatti di cronaca. 20,40 La mia cuoca e la sua bambinaia. 21 Club del buon umore. 21,15 C'era una voce. 21,30 Il gran gioco, con Yvonne Solal e Pierre Danlou. 22 Grande parata della canzone. 22,15 Echi d'Italia. 22,30 Per Lei, questa musica! 22,35 Music-Hall.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marsella I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

18 Concerto diretto da Edmond Appia. Solista: cornista Paul

Vangheluwe. Frescobaldi-Ghedini: Quattro pezzi; Fauré: Pelléas et Mélisande, suite per orchestra; Charles Koechlin: Poema per corno e orchestra; Bartók: Seconda suite per orchestra, op. 4. 19,30 Mozart: Variazioni su « Ah! vous dirai-je maman ». 19,40 Jeremiah Clarke-Henry Wood: A Trumpet voluntary, preludio per tromba e organo. 19,45 Notiziario. 20 Chopin: Notturmo in mi, op. 62 n. 2. 20,05 Concerto di musica leggera diretto da Armand Bernard, con la partecipazione della cantante Lucienne Jourfier. 20,35 « La Nuit de Bagatelle », film radiofonico di Nino Frank. Musica originale di Jean-Michel Damase. 21,35 « Le Port - à - L'Anglais », commedia di Aultrau. 22,52 Albert Le Guillard: Andantino per violino; Quattro melodie; Quartetto per archi.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Li-moges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marsella II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,33 « Battibecchi », a cura di Edmond Meunier. 20 Notiziario. 20,30 Dialoghi e canzoni. 20,55 « Strade dell'avventura », a cura di Maurice Genevoix, Accademico di Francia. 21,10 « Amalia Rodriguez », a cura di Michel Polac. 21,45 « Anteprema », di Jean Gruenbaum. 22,40 Notiziario. 22,45-23,30 « Prenez le Chorus », di Robert Beauvais e Christian Garros.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. 19,45 Varietà. 20 Vita parigina. 20,30 « Il mondo, questa avventura », a cura di Bertrand Flornoy e Pierre Brive. 21 « Farinet » ou « La Fausse Monnaie », romanzo di C. F. Ramuz. Adattamento radiofonico di Géo-H. Blanc. Musica originale di Jean Binet, diretta da Victor Desarzens. 22 Interpretazioni dell'Orchestra Alessandro Scarlatti. Respighi: Gli uccelli; Trittico batticelliano. 22,30 Il bel Danubio blu. 23,25 Notiziario. 23,30-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,30 Complesso havaiano Harry Haugassian. 19,35 Come va da voi? 19,40 La mia cuoca e la sua bambinaia. 19,45 Notiziario. 20 La Storia in visita. 20,15 Orchestra Mitch Miller. 20,20 Storia vera. 20,40 Orchestra Acquaviva. 20,45 Les Compagnons de l'Aventure. 21 Anna scopre l'opera: I racconti di Hoffmann. 21,30 Le scoperte di Nanette. 21,45 Ricardo Santos e i suoi violini. 22 Notiziario. 22,10 Confidenze. 22,20 Carmen, opera di Georges Bizet, diretta da Dimitri Mitropoulos. Atti primo e secondo. 23,25 Notiziario. 23,30-24 Radio Club Montecarlo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 18,15 Concerto di musica leggera. 19 « I critici », sotto la guida di Edgar Anstey. 19,45 « La via, la verità e la vita ». 20,30 « La pietra lunare », di Wilkie Collins. Adattamento radiofonico di Howard Agg. 9° episodio. 21 Notiziario. 21,45 « In un giardino persiano », ciclo di canti per voci e pianoforte. Parole dal « Rubaiyat » di Omar Khayyam. Musica di Liza Lehmann. Solisti: soprano Marion Lowe; contralto Janet Fraser; tenore James Johnston; basso Norman Walker; pianista Ernest Lush. 22,30 Un po' di poesia.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12040	24,92
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21660	13,85
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
14 - 15	21660	13,85
17 - 22	12095	24,80
19 - 21,15	21470	13,97
19 - 22	17790	16,86
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

5,45 Canzoni. 8,15 Dischi per un'isola deserta. 8,45 Complesso corale diretto da Ivor E. Sims. 10,30 Musiche di Gluck. 10,45 Musica pianistica in stili contrastanti. 12,30 Varietà. 13 L'ora melodica. 15,15 Rachmaninov: Concerto n. 3 in re minore per pianoforte e orchestra, diretto da Colin Davis. Solista: Irene Kahler. 16,15 Frammenti dalla colonna sonora del film « Carousell ». 17,45 Quartetto Ray Ellington. 18,15 Musica di Gluck. 19,15 « I Gondolieri » o « Il Re di Boratara », di W. S. Gilbert e Arthur Sullivan. Atto primo. 21,15 Banda di cornamuse. 21,30 Canti sacri. 22,15 Musica da ballo. 23 Musica di Gluck.

SVIZZERA

BEROMUENSTER (Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. 19,40 Varietà musicale. 20,30 « Adamo II », radio-sintesi di Ernst von Schenck per il 250° anniversario della nascita di Carl von Linné. 21,30 Musica da camera. Haydn: Quartetto d'archi in sol maggiore, op. 54, n. 1; Mendelssohn: Cinque duetti per contralto e baritono; Boccherini: Quintetto con pianoforte in la maggiore. 22,15 Notiziario. 22,20 Cultura e scienza. 22,50-23,15 Musica per pianoforte di Chopin, interpretata da Kyoto Tanaka.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

10,30 Boccherini: Sinfonia in la maggiore. 10,50 Concertino nostalgico. 11,30 Canto ambrosiano. 11,40 L'espressione religiosa nella musica. 12,05 Rossini-Respighi: La Boutique fantasque, suite di balletti. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13,15 Il corriere del quiz, a cura di Corrado Brama. 13,45 Quintetto moderno diretto da Ilter Pattacini. 14 Il microfono risponde. 14,30 Formazioni popolari. 15 Dischi. 15,15 Sport e musica. 17,15 « Vegni chi Nineta... », varietà nostrana. 18,15 Mozart: Concerto per clarinetto e orchestra in la maggiore, K. 622. 19,15 Notiziario. 19,20 Passerella di motivi noti. 19,45 Giornale sonoro della domenica. 20,15 Musiche italiane antiche e moderne, interpretate dalla pianista Carmen Calza. 20,50 « Le donne saccenti » (Les femmes savantes) di Molière. Traduzione di Giancarlo Giannozzi. Riduzione in tre tempi di Lucio Chiavarelli. 22,10 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,40-23 Attualità culturali.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,50 La Svizzera è bella: « Lugano », varietà. 20,50 Orchestra Roger-Roger. 21 « Farinet » o « La Fausse Monnaie », romanzo di C. F. Ramuz. Adattamento radiofonico di Géo-H. Blanc. Musica originale di Jean Binet, diretta da Victor Desarzens. 22 Orchestra von Lynn. 22,05 « Venezia », documentario di Jean-Pierre Goretta. 22,30 Notiziario. 22,35 Poesia, testi e canzoni sulla Primavera. 23,05-23,15 Radio Losanna vi dà la buona sera!

PITIGRILLI

IL POLLO NON SI MANGIA CON LE MANI

GALATEO MODERNO

CASA EDITRICE SONZOGNO - MILANO - Via Passerella, 15

Una infallibile guida per il modo di comportarsi nella vita. Un libro utile, indispensabile, divertente per tutti (352 pag.)

Questo modernissimo galateo di Pitigrilli è un trattato di saper vivere, di tatto, di eleganza, di stile. Mentre vi risolve i problemi della moderna educazione, distrugge i vecchi, antiquati malintesi sul galateo. Vi elenca ciò che NON si deve dire, ciò che NON si deve fare, come NON ci si deve comportare se si vuol passare per una persona dei nostri tempi liberi, scanzonati, e tuttavia doverosamente dotati di rispetto per il nostro prossimo. Questo libro farà di voi, signora o signorina, una donna di classe, e di voi, signore, un uomo che sa vivere. In vendita in tutte le librerie a L. 600. - Per riceverlo franco domicilio, raccomandato, versare L. 700 sul c/c postale N. 3/11529.

Mal di denti? subito un dr. Knapp

CACHET • SUPPOSTA

Più spazio utile nei nuovi frigoriferi CGE



IL NUOVO CGE 140

Coldrator

offre, a parità di capacità, maggior spazio utile nei ripiani di appoggio e ciò in aggiunta ai tradizionali requisiti dei frigoriferi CGE:

la lunghissima durata, il minimo consumo, l'elegante presentazione e, soprattutto, l'alto livello tecnico.

Altri modelli nelle capacità da 80 a 330 litri

CGE

tutti gli elettrodomestici

RAGAZZI STANCHI

per la fatica degli studi e coloro che hanno il sistema nervoso scosso, traggono giovamento dal FOSFORO GLUTAMMICO DE ANGELI efficace e pratico rimedio su cui è concorde il parere favorevole dei medici

Ogni scatola costa L. 450. La cura completa è di 4 scatole

Acis 205 - 26.5.56

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)
- 11** — **Tanti fatti**
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di A. Tatti
- 11.30** **XL Giro ciclistico d'Italia**
Radiocronaca della partenza da Roma
- 11.45** **Musica sinfonica**
diretta da Robert Kraft
Mozart: *Piccola serenata notturna in sol maggiore per archi* K. 525: a) Allegro, b) Andante (Romanza), c) Allegretto (Minuetto), d) Rondò (Allegro); Schubert: *Sei danze tedesche* (op. postuma)
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
- 12.10** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Achille Togliani, Fiorella Bini, Bruno Rosettani, Nella Colombo e Aurelio Fierro
Gietz: *Buongiorno Katrin*; Garinelli-Giovannini-Kramer: *E' tutta colpa della primavera*; Danpa-Rampoldi: *Un bacio perduto*; Nisa-Di Lazzaro: *Somarelli molisano*; Simoni-Lavagnino: *Canzone di Lima*; Tucci: *Capriccio ungherese*; Testoni-C. A. Rossi: *Che bella cosa è un fiore*; Clervo-Innocenzi: *Siente furastie*; Pinchi-Donida: *Casa mia*; Cassia-Umillani: *Sarà sempre domenica*; Leman: *Rapsodia romantica*
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
XL Giro ciclistico d'Italia
Notizie sulla tappa Roma-Siena
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.25** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
XL Giro ciclistico d'Italia
Radiocronaca del passaggio a Montefiascone
Listino Borsa di Milano
- 14.20-14.30** **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 16.05** Chiamata marittimi
- 16.10** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.15** Le opinioni degli altri
- 16.30** * **Ritmi e canzoni**
XL Giro ciclistico d'Italia
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Roma-Siena
Radiocronisti Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)
- 17.45** **La voce di Londra**
- 18.15** * **Canta Claudio Venturelli**
- 18.25** **XL Giro ciclistico d'Italia**
Ordine d'arrivo della tappa Roma-Siena e classifica generale
(Terme di San Pellegrino)
- 18.30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Giuseppe Genna: *Proprietà serologiche e razze umane*
- 18.45** **Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti**
Borlenghi: *Sarabanda e Toccata* (Luisa De Sabbata, pianoforte); Zaffari: *Divertimento*, per flauto, clarinetto, fagotto, tromba e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto);

- Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Leo Nicosia, tromba)
- 19.15** *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio
- 19.30** **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte
Direttore G. B. Angioletti
G. De Robertis: *Poesie di Sinisgalli* - M. M. Pieracci: *Simone Weil, itinerario politico e spirituale* - Note e rassegne
- 20** — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
* **Una canzone di successo**
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Gente di Lampedusa
Documentario di Mario Pogliotti
- 21.30** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da GIUSEPPE RUISE
con la partecipazione del soprano **Bruna Fabrin** e del tenore **Gianni Jaia**
Smetana: *La sposa venduta*, ouverture; Puccini: 1) *Tosca*: «Recondita armonia»; 2) *La Bohème*: «Donde lieta uscì»; Donizetti: *La Favorita*: «Spirto gentil»; Massenet: *Manon*: «Addio o nostro picciol desco»; Puccini: *Manon Lescaut*: Intermezzo atto terzo; Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*: «Oh gioia la nube leggera»; Massenet: a) *Manon*: «Ah! dispar vision»; b) *Manon*: Duetto della seduzione; Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, ouverture
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22.30** * **Werner Müller e la sua orchestra**
- 23** — **Incontri: Franco Landa**
- 23.15** **Giornale radio**
Il Festival internazionale del jazz Organizzato a Sanremo dalla Federazione Italiana del jazz
Registrazione effettuata il 26 e 27 gennaio 1957
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — * **Johann Sebastian Bach**
Suite in re maggiore, n. 6, per violoncello solo
Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta - Giga
Violoncellista Pablo Casals
- 19.30** **La Rassegna**
Cultura francese, a cura di Renzo Tian
Diario di Henry de Montherlant - Problemi dell'editoria - Un inedito di Huysmans - Notiziario
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
Felix Mendelssohn (1809-1847)
Sinfonia n. 3 in la minore (Scozzese)
Andante con moto, Allegro un poco agitato - Vivace non troppo (Scherzo) - Adagio - Allegro vivacissimo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Cicerone nel bimillenario della morte**
Ultima trasmissione

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** **Antologia** - Dalle «Istorie fiorentine» di Niccolò Machiavelli: «Appelli del Duca d'Atene al popolo»
- 13.30-14.15** * **Musiche di Ch. W. Gluck** (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 26 maggio)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno
- 9.30** **Canzoni presentate al V Festival della canzone napoletana**
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Ritmo e melodia**
con le voci di Nella Colombo e Bruno Rosettani e i complessi diretti da Guido Cergoli, Franco Russo e Franco Vallisneri
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
XL Giro ciclistico d'Italia
Notizie sulla tappa Roma-Siena
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Il contagocce: *Ieri si cantava così*
(Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Parole e musica**
Un programma di Bernardini e Ventriglia
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
XL Giro ciclistico d'Italia
Notizie sulla tappa Roma-Siena
- 15.15** * **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**
Nuove vie della salute, a cura di Antonio Morera - *Tavole fuori testo*, a cura di Roberto Lupi: Piccola storia del valzer

- 16.30** **Onorina**
Romanzo di Honoré de Balzac - Adattamento di Nicola Manzari - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Amerigo Gomez - Prima puntata
- 17** — **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Orchestra di jazz sinfonico diretta da Armando Trovajoli
Cantano Gino Baldi, Flo Sandon's, Luciano Virgili, Tina Altori, Giorgio Consolini, Gloria Christian, il Poker di voci, Gino Latilla, Fiorella Bini, Claudio Villa, Natalino Otto, Nunzio Gallo, Carla Boni e Gianni Ravera
Rivoli-Bonavolontà: *Finalmente*; Segurini: *Era l'epoca del «Cuore»*; de Leitenburg: *Il mio cielo*; Fecchi-Campanozzi: *Ancora ci credo*; Bertini-De Paolis: *Cancello tra le rose*; Perretta-Fedri: *La cremagliera delle Dolomiti*; Umiliani: *Sono un sognatore*; De Giusti-Cassano: *Sorridi e lacrime*; Martelli-Castellani-Concina: *Usignolo*; Calcagno-Gelmini: *Le trote blu*; Da Vinci-Poggiali: *Non ti ricordi più*; Testa-Calvi: *Un sogno di cristallo*; Fiorelli-Ruccioni: *Un certo sorriso*
- 18** — **Giornale radio**
XL Giro ciclistico d'Italia
Resoconto della tappa Roma-Siena
Tempi moderni
Settimanale per i ragazzi
Realizzazione di Italo Alfaro
- 18.35** **Grandi interpreti ai nostri microfoni**
Pianista Rudolf Serkin
Mozart: 1) *Rondò in re maggiore* K. 485; 2) *Fantasia in re minore* K. 397; Schumann: *Variazioni sul nome Abegg* op. 1
- 19** — **CLASSE UNICA**
Raul Radice - *Le grandi epoche dello spettacolo: La commedia dell'arte*
Arsenio Frugoni - *Storia della città in Italia: La vita nelle città medioevali*

INTERMEZZO

- 19.30** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(Idrolitina)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
XL Giro ciclistico d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 20.30** **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

- Poltrona a Broadway**
BOY FRIEND
di Sandy Wilson
(Frank)
- 21.15** **Palcoscenico del Secondo Programma**
SETTE MANIERE PER CONQUISTARE UN MARITO
Secondo il parere di:
Lope de Vega, Pierre de Marivaux, Carlo Goldoni, Riccardo di Castelvoglio, Roberto Bracco, George Bernard Shaw, Sergio Pugliese
Radiocomposizione di Anna Maria Romagnoli
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti
- 22.30** **Ultime notizie**
Canzoni all'italiana
- 23-23.30** **Siparietto**
Canta Bing Crosby

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Parata d'orchestra - 3,06-3,30: Musica leggera - 3,36-4: Musica operistica - 4,06-4,30: Canzoni napoletane - 4,36-5: Musica da camera - 5,06-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Musiche da film - 6,06-6,40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Sette maniere per conquistare un marito

Radiocomposizione
di Anna Maria Romagnoli

Un marito. Dopo secoli e secoli di conquiste d'ogni genere che sono costate travagli e lotte a tutta quanta l'umanità, dopo che in ogni campo della scienza e dell'arte si sono corse le più perigliose avventure, e nulla ormai più ci stupisce, sia che la vetta più inaccessibile dell'Everest venga violata, sia che il battisciafo di Picard scenda nel più vertiginoso abisso, sia che la luna si appresti a divenire la meta turistica più alla moda, ciò non ostante c'è ancora qualcosa che appassiona il gran pubblico ed è il quotidiano, travolgente, insopprimibile impegno che la donna mette nel conquistarsi un marito.

E' incredibile come nei riguardi di un problema di tanta vastità e interesse il progresso scientifico non abbia portato nessun risultato di rilievo. Navighiamo, a tale proposito, nel più nebuloso empirismo. Gli esempi che ci ha forniti la storia dell'umanità dalle remotissime origini sino ad oggi, benché inducano ad un certo generico ottimismo, non possono in nessun caso costituire garanzia sufficiente di successo. Palliativi, parziali soccorsi, sono stati i vari cataloghi compilati in ogni epoca a tal fine; e

ore 21,15 - Secondo Programma

superatissimi, occorre dirlo, sono ormai i famosi, medievali elenchi di modi «cortesi» consigliati alle vezzosissime dame, per non parlare poi del basso livello raggiunto dai molti «Segretari galanti» che sempre meno si vedono in circolazione. Anna Maria Romagnoli, resasi conto di questo precario stato di cose, viene in soccorso con la presente radiocomposizione, illuminando, con una casistica appositamente selezionata fra autori di teatro, le più sprovvedute fra le donne. Sette maniere per conquistare un marito: il numero stesso, prediletto dalla cabala, non è privo di un sottinteso ironico. Lope de Vega suggerisce i modi della sua «Astuta innamorata»? Bene. Marivaux, nella «Duplice incostanza» ammaestra sulle civetterie da praticare con l'uomo sofisticato e con l'uomo rustico? Molto bene. Goldoni vuole una Pamela che di pudore si ammanti? Benissimo. Riccardo di Castelvecchio ci dà una ricetta sicura in martelliani scalpitanti? Ottima idea. E Bracco la vuole onesta, Shaw petulante, Pugliese intraprendente? D'accordo con tutti quanti. Tante regole complicatissime che avrebbero fatto comunque sorridere la Norina del Don Pasquale, lei che conosceva a regola d'arte «la virtù magica». Perché in fin dei conti che cosa è mai un marito? E' presto detto: un uomo.

I. m.

TELEVISIONE

lunedì 27 maggio

16.30 XL Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport: Ripresa diretta dell'arrivo della X tappa Roma-Siena

Telecronisti G. Albertini e A. Carapezzi. Ripresa televisiva di G. M. Tabarelli

17.30 La TV dei ragazzi

a) L'impostore

Commedia in un atto di Carlo Goldoni
Adattamento televisivo di Guido Guarda

Personaggi e interpreti:

Orazio Sbocchia
Franco Giacobini
Brighella Cesco Ferro
Arecchino

Alberto Marchè
Pantalone Camillo Pilotto
Ottavio Luciano Alberici
Flaminio

Gianni Diotayuti
Un ufficiale Gino Mangini
Un caporale Alfredo Dari
Regia di Lino Procacci

b) I nostri cari figli

a cura di Nicola Manzari

18.35 La domenica sportiva

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della domenica

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(Cinzano - Linetti Profumi - Durban's - Istituto Farmacoterapico Italiano)

21 — Telesport comprendente un Servizio speciale sul XL Giro d'Italia

21.20 Dal Teatro Nuovo di Milano la Compagnia comica genovese diretta da Gilberto Govi presenta:

PIGNASECCA E PIGNAVERDE

Tre atti di Emerigio Valentini

Personaggi ed interpreti:
Felice Pastorin Gilberto Govi
Matilde Pina Camera



Camillo Pilotto interprete di Pantalone nella commedia *L'impostore* di Carlo Goldoni trasmessa alle 17,30

Amalia Nelda Meroni
Eugenio Devoto

Angela Claudio D'Amelio
Manuel Myriam Selva

Isidoro Ariano Praga
Grondona

Alessandro Enrico Ardizzone
Raffo

Lucia Luigi Dameri
Mercede Brognoli

Ripresa televisiva di Giancarlo Galassi Beria

(vedi fotoservizio a colori alle pagg. 12 - 13)

Al termine:

Telegiornale
Seconda edizione

Govi in una commedia di Valentini

PIGNASECCA E PIGNAVERDE

(segue da pag. 13)

sue frasi — sempre piazzate a dovere — e dei suoi azzeccati personaggi.

Govi appartiene alla tradizione romantico-verista *fin de siècle*. Sta bene. Ma entusiasmo i giovani, s'è detto. Li soddisfa per la sua sincerità, per la sua fedeltà — in genere — come uomo e attore, a un certo tipo umano: cioè all'individuo tutto d'un pezzo, difensore a oltranza delle sue modeste (ma diritte) idee di fronte ad un mondo che vediamo girare il più delle volte alla rovescia. Troppo inquieti e nervosi, i giovani (ma anche gli altri) per apprezzare fino in fondo la tragedia, sembra dunque che trovino preferibile rifugiarsi tutto sommato nella comicità serena, senza arzigogoli intellettualistici. Un bene, senza dubbio. D'altra parte il grande Jacques Copeau, assistendo anni or sono ad una «schietta» recita di Govi non esitava a dichiarare a Silvio D'Amico: «Ebbene, vi confesso, che io preferisco tutto questo ai piccoli trucchi oggi messi in voga da troppi registi europei».

Ecco perché Govi, malgrado il suo fardello ottocentista sulle spalle, fa accorrere il pubblico del nostro tempo. Per la sua nitida forza di persuasione. Questa sera vedremo Govi in

una commedia notissima di Valentini: *Pignasecca e Pignaverde*. Govi recita quest'opera — «la pigna» come dicono i comici anziani — da almeno quarant'anni ed invariabilmente ne ricava un successone. Merito suo, ma anche dei tre atti che si snodano attraverso i suoi «caratteri» all'ombra potente e benigna di un Molière aggiornato. Pignasecca e Pignaverde sono due avari, uno vecchio e l'altro un po' più giovane. Due avari, uno contro l'altro, si capisce. Facendoli incontrare e scontrare, l'autore è riuscito a mettere su una girandola di scene di insuperabile sapore e di profonda umanità. Un «tema» come l'avvarizia, è quanto basta a Govi per sfoggiare un seguito ininterrotto di coloriti atteggiamenti, di mosse, di sguardi, di gesti, di geniali trovate (ci basti ricordare l'immagine dell'avaro quando fuma un delizioso Avana, e tenta di riaspirare il fumo per non perderlo...) in cui attore e autore sembrano davvero essersi data la mano per una stessa ricerca di effetti comici.

Commedia gradevole, buffa, con i suoi bravi «maneggi», le sue beghe, le sue brighe, le sue macchiette, le sue arguzie. Con il pregio, soprattutto, di una ironia e di una satira di stampo diremmo quasi classico.

G. b.

Stasera è di turno «Dapporto fotoreporter»,



Nelle vesti dello spassoso personaggio che voi tutti conoscete, dato che di settimana in settimana sta ottenendo un sempre maggiore successo di popolarità, Carlo Dapporto vi dà per stasera, 27 maggio alle ore 20,50, il consueto appuntamento televisivo.

Nella rubrica «Carosello», infatti, appariranno le stravaganti avventure di Agostino, che, anche stavolta, si ripromette di divertirvi e soprattutto farvi ridere di cuore. La trasmissione vi sarà offerta dalla Durban's, la nota casa produttrice del famoso Dentifricio Durban's, la quale vi augura il migliore dei divertimenti e vi ricorda che: ridere è bene, ma poter «sorridere Durban's» è infinitamente meglio...

BAGNINI

ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE
• FISARMONICHE

48 RATE SENZA ANTICIPO
GARANZIA 10 ANNI
PROVA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
SPEDIZIONI OVUNQUE

LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIU' BASSI
24 BASSI L. 8.400
48 BASSI „ 18.400
80 BASSI „ 21.700
120 BASSI „ 30.900
REGALI METODO ASTUCCI

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

una radio, un televisore....



sono apparecchi complicati

... perciò non è affatto *facile* divenire dei buoni radiotecnici senza un adeguato insegnamento. La diffusione dell'elettronica in generale richiede senza sosta dei *tecnici preparati!*

CON I NOSTRI METODI ESCLUSIVI PER CORRISPONDENZA DIVENTERETE DEI BUONI RADIOTECNICI ED AVRETE INOLTRE UNA OTTIMA ATTREZZATURA DI LABORATORIO

RADIO SCUOLA ITALIANA

corsi liberi di radiotecnica per corrispondenza

torino via pinelli 12/A tel. 555.086 - 50.076

interpellateci richiedendo subito i nostri opuscoli

Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a:

RADIO SCUOLA ITALIANA (DI EDUARDO COLOMBO) Torino Via Pinelli 12/A

Vogliate spedirmi gratis e senza impegno, i vostri opuscoli illustrati

Cognome e nome

Indirizzo - Città e Provincia

E' MAGICO!

Infinite sono le massale che così commentano, dopo aver usato lo «SMACCHIASOL», il super smacchiatore scientifico.

Lo «SMACCHIASOL», per il suo altissimo grado di volatilità, assicura una smacchiatura istantanea senza lasciare alone alcuno e, come per magia, rende nuovi e puliti gli indumenti che smacchia.

«SMACCHIASOL» non smacchia la sola superficie del tessuto, «SMACCHIASOL» penetra nelle fibre del tessuto stesso e le ripulisce completamente, evitando così, nel modo più assoluto, il riapparire delle macchie, come avviene generalmente usando i comuni smacchiatori.

«SMACCHIASOL» è un preparato dell' **Orgnizzazione «Schiumasol» MILANO** Costa solo Lire 150 il flacone.



I vostri capelli bianchi ritorneranno neri, castano o biondi con **ACQUA DI ROMA** conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo.

Nelle profumerie e farmacie oppure a: **S.R.L. NAZZARENO POLEGGI** ROMA - Via della Maddalena, 50

SALVATE I DENTI CON DENTIFRICIO KRON



Ecco l'etichetta di fama mondiale - simbolo e garanzia - **DI SOLIDITA' DEI COLORI** su cotone e fibre affini

* RADIO *

lunedì 27 maggio

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 **Classe Unica** (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Internat. Rundfunkuniversität: «Neue Wege der Psychologie: Grundfragen der Sozialpsychologie» von Prof. Ph. Lersch - Kammermusik mit dem Pianisten Bruno Canino; L. van Beethoven: Sonate Op. 101; Alfredo Casella: Sonatine - Katholische Rundschau (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 **Ausschnitte** aus dem Kirchenkonzert anlässlich der Festwochen des süditalienischen Künstlerbundes (Bandaufnahme: d. St. St. Kirche in Gries vom 18. Mai 1957) - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica sinfonica**: Grieg: Danze sinfoniche op. 64; Saint-Saëns: Danza macabra - 14 **Giornale radio** - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,40 **Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,45 **Concerto sinfonico diretto da Francesco De Sanctis**, con la partecipazione del pianista Fabio Peresson: Vivaldi: Concerto in do per la solennità di San Lorenzo; Ciaikovsky: Concerto n. 1 in si bem. magg. per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmonica Triestina (18 parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste l'11-9-1955) (Trieste 1).

18,40 **Giani Stuparich**: Piccolo cabotaggio (Trieste 1).

18,50 **Motivi veneziani** - Armando Trovajoli e la sua orchestra (Trieste 1).

19,20 **XL Giro ciclistico d'Italia** (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 **Musica del mattino** (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 **Orchestra leggere** - 12 Mondo e vita - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musiche di Paganini (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, la settimana nel mondo.

17,30 **Musica da ballo** - 18 Mozart: Concerto per violino e orchestra n. 4 in re maggiore - 18,30 Dallo scaffale incantato - 19,15 Classe unica - 19,30 Musica varia.

20 **Commento sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Dal mondo operettistico - 21 Scienza e tecnica - 21,15 Capolavori di grandi maestri (Dischi) - 22 Biografie delle riviste letterarie slovene, conversazione - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 **Novità per signore**, 20,12 Omo vi prende in parola, 20,35 Fatti di cronaca, 20,43 Arietta, 20,48 La famiglia Duraton, 21 Musica piacevole, 21,15 Martini Club, 21,45 Venti domande, 22 Rumba with Machito, 22,15 Concerto, 22,35 Musich-Hall, 23,03 Ritmi, 23,30 Buona sera, amici! 24 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario, 19,40 Fisarmonica Jos Termonia, 21,30 Orchestra di

retta da Francis Bay, 22 Notiziario, 22,11-23 Concerto del soprano Selene Rountree-Smith.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,30 **La Voce dell'America**, 19,50 Notiziario, 20 **Jean Servin**: Canzoni polifoniche, 20,05 Concerto diretto da Charles Bruck **L'angelo di fuoco**, opera in cinque atti e sette quadri di Sergio Prokofieff, 22,40 **Belle Lettère**, rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet, 23,20 Problemi europei, 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,25 «Nostra Signora di Parigi», di Victor Hugo. Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir, 35° episodio, 19,35 Orchestra Robert Merchez, 20 Notiziario, 20,20 «Tra parentesi», di Lise Elina e Georges de Caunes, 20,30 Alla scuola delle vedette, 21,20 Poeti, ai vostri liuti! 21,45 Julien Duvié e la guerra: In Francia e a Hollywood, 22 Notiziario, 22,15 «Le Béguin de Messaline», di Clérissè e de Féraudy, 22,45 «Il professore Mondor», a cura di Pierre Lhoste, 22,57-23 Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario, 19,45 Varietà, 20 «Sesamo, apriti!», a cura di René Soria, 20,30 Documenti, 20,53 **Beethoven**: Fidelio, ouverture, 21-24 «La buona madre», commedia in un atto di Florian, «Fedra», tragedia in cinque atti di Racine.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? 19,45 Notiziario, 20 **Uncino radiofonico**, 20,30 Venti domande, 20,45 Vi è offerto 21 Un milione in contanti, 21,20 Rassegna universale, 21,35 Club del buon umore, 21,45 Concerto del pianista Jean-Michel Damase, 22 Notiziario, 22,07 Cornigrammi, 22,12 Dischi preferiti, 23 Notiziario, 23,05-24 Radio Club Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario, Commenti, 19,15 Scene e musiche da films, 19,45 Concerto sinfonico diretto da Wilhelm Schüchter (solista pianista Geza Anda), **Frank Martin**: Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, batteria e orchestra d'archi; **Bela Bartok**: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra; **P. Ciaikovsky**: Sinfonia n. 6 in si minore (Patetica). Nell'intervallo: «La musica negli U.S.A.», dialogo, 21,45 Notiziario, 21,55 Una sala parola! 22 Dieci minuti di politica, 22,10 «L'uomo fra le maschere», dagli scritti di Joseph Roth, con una introduzione a cura di Hermann Kesten, 23 Il Club del jazz, 24 Ultime notizie, 0,10 Musica da camera, **F. J. Haydn**: Trio in sol maggiore (Willy Gaessler, Gerhard Otto e Siegfried Palm); **John. Chr. Friedrich Bach**: Concertino per cembalo (Erich Herbert Beumann); **Siegfried Borris**: Variazioni su un tema proprio (Gerhard Gregor); **Albert Roussel**: Trio d'archi in la minore (Trio Pasquier).

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19,05 Cronaca-Musica, 19,30 Di giorno in giorno, 20 Melodie varie, 20,45 Günther Neumann e i suoi Isolani, 22 Notiziario, 22,10 Dalla residenza del diritto, 22,20 **Alban Berg**: Suite lirica eseguita dal Quartetto Parrenin, 23 Abbozzo di un ritratto di Dylan Thomas a cura di Helmut M. Braem, 23,45 **Igor Stravinsky**: «In memoriam Dylan Thomas» per tenore, quartetto d'archi e 4 tromboni, diretto da Paul Decker, 24,05 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario, 18,30 Allo Zoo di Shipshad, Impressioni di Cyril

Ray, 19 Concerto orchestrale, 20,15 Rivista musicale, 21 Notizie, 21,15 Commedia: «Nuts in May», 22,30 Interpretazioni del pianista Artur Rubinstein, **Chopin**: a) Mazurca op. 41 n. 1 in do diesis minore; b) Mazurca op. 41 n. 2 in mi minore; c) Mazurca op. 41 n. 3 in si; d) Mazurca op. 41 n. 4 in la bemolle; **Liszt**: Valse oubliée n. 1; **Mendelssohn**: Romanza senza parole, op. 67 n. 4, 22,45 Resoconto parlamentare, 23-23,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario, 19,30 «Cosa sapete?» e «Cosa desiderate sapere?», 20 Quartetto Roy Ellington, 20,15 Rivista, 20,45 Un giorno drammatico al processo di Norimberga, ricordato da Sir Norman Birkett, 22 Notiziario, 22,20 Dischi presentati da Lilian Duff, 22,45 «Armchair Detective», di Ernest Dudley, 23 Varietà musicale, 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12040	24,92
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21660	13,85
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
14 - 15	21660	13,85
17 - 22	12095	24,80
19 - 21,15	21470	13,97
19 - 22	17790	16,86
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

5,45 L'ora melodica, 6,45 Musica di **Gluck**, 7,30 Interpretazioni del pianista Lionel Bowmany - **Beethoven**: a) Sonata in do minore, op. 13 (Patetica); b) Sonata in fa diesis, op. 78, 8,30 Dischi presentati da Roy Bradford, 10,45 Organista Sandy Macpherson, 11 Musica da ballo, 12,45 «Il grande valzer», testo di Spike Hughes, 14,15 Musica da concerto, 15,15 I comici: «L'arte di Max Miller», 15,45 Musica per chi lavora, 16,15 Rassegna musicale, 17,15 L'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet e il cantante Ronnie Harris, 18,15 Musica leggera, 18,45 Pianista Kunz, 19,30 «To Let», di John Galsworthy, Adattamento di Muriel Levy, Decimo episodio, 20 Concerto del violinista Felix Kok e del tenore Lloyd Strauss, 20,30 Dischi per un'isola deserta, 21,15 Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky, 23,15 Musica leggera.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario, 19,34 Dieci milioni d'ascoltatori, 19,50 La famiglia Duraton, 20 **Uncino radiofonico**, 20,30 Venti domande, 20,45 Vi è offerto, 21,01 «Io, Napoleone», 21,15 Concerto diretto da Henri Pensis, **Smetana**: La sposa venduta, ouverture; **Dvorak**: Sinfonia n. 2, 22,15 Dibattito su problemi di coscienza, 22,35 Musica per gli amici, 22,50 Notiziario, 23 La Voce della speranza, 23,15 **Bach**: Concerto brandeburghese n. 4, diretto da Adolphe Busch; **Schubert**: Trio n. 1 in si bemolle maggiore, interpretato da Pablo Casals, Alfred Cortot e Jacques Thibaud.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 «L'Europa, un'idea in via di realizzazione» (2) Londra, Dialogo, 19,20 Il giro d'Italia, 19,30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Concerto di musiche richieste, 21 «La peccatrice», racconto di Maria von Ebner-Eschenbach, 21,30 **Così ero io**, idillio rustico in un atto di Richard Batka con musica di Leo Blech, orchestra diretta da Hans Vogt, 22,15 Notiziario, 22,20 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero, 22,30-23,15 Leonhard Euler.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario, 7,20-7,45 Almanacco sonoro, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Musica varia, 13,15 Canzoni e melodie presentate dall'orchestra Melodica, 13,40-14 **Wagner**: Idillio di Sigfrido, diretto da Guido Canelli, 16 Te danzante, 16,30 «Milano ore 21», a cura di Guido Oddo, 17 Canzoni vecchie e nuove, presentate da Vinicio Beretta, 17,30 F. S. Richter: So-



Lo sport
è fonte di salute e di svago ma anche causa di abbondante traspirazione.

Per il bene vostro e delle persone che frequentate, evitate le conseguenze dell'eccessivo sudore.

Deodoro ne elimina ogni effetto. E' sicuro, innocuo, efficace.

DEODORO

è un prodotto

ROBERTS

D 12

nata in la maggiore; **A. Rowley**: Quattro contrasti: a) Basso fondamentale; b) Pavana; c) Romanza; d) Danza, 18 Musica richiesta, 19,15 Notiziario, 19,40 Canzoni da rivista, 20 «Ischia», a cura di Pia Pedrazzini, 20,30 Musica romantica, **R. Strauss**: «Wanderers Sturmlied», balletto per coro a sei voci e orchestra; **Max Reger**: «An die Hoffnung», cantata per mezzosoprano e orchestra, op. 124; **Brahms**: a) «Canto delle Parche», per sei voci e orchestra, op. 89; b) «Rapsodia» per contralto, coro maschile e orchestra, op. 53, 21,30 Momenti di storia ticinese, 21,45 Musiche spagnole interpretate dal soprano Carmen Prietto e dal

chitarrista Julian Brea, 22,10 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Piccolo Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario, 19,45 Music-hall canadese con l'Orchestra Lou Snider e la chanteuse Peggy Brooks, 20 «Il pugnale messicano», giallo di Camille Hornung, 21 «Jazz aux Champs-Élysées», 22 **Lehar**: «Eva», ouverture dell'operetta eseguita dall'orchestra Franz Keschat, 22,05 Buon umore con Raoul Saint-Yves, 22,30 Notiziario, 22,35 Rassegna della televisione, 22,50-23,15 Musica del nostro tempo.

SERVIZI SUPER G
e
SUPERCONSTELLATIONS



AIR-INDIA
International

da ROMA per: INDIA - MEDIO ed
ESTREMO ORIENTE - AUSTRALIA

nonchè per: Praga - Düsseldorf - Londra

17.10 XL Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport: Ripresa diretta dell'arrivo dell'XI tappa Siena-Montecatini
Telecronisti G. Albertini e A. Carapezzi. Ripresa televisiva di G. Bettetini
Al termine della ripresa:
La TV dei ragazzi

a) **Passaporto**
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

b) **La scatola magica**
Fantasia di Mario Pompei
Regia di Vittorio Brignole
(Registrazione effettuata il 14-12-55)

c) **Così scoprirono il mondo**
«Byrd: l'esploratore dei due Poli»
a cura di Enzo Fogliati

Indi:
Telesport

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello
(Aranciata Fabbri - Cadum - Cirio - Cera Solex)

21 — Servizio speciale del Telegiornale per il XL Giro d'Italia

21.15 L'amico degli animali
a cura di Angelo Lombardi

22 — La storia di Emily Cameron
Telefilm - Regia di Roy Kellino

Distribuzione: Official Films
Interpreti: Ida Lupino, Scott Forbes, Fay Baker

22.25 Settenote
Berlino 1928 - Parigi 1946
Canzoni di ieri e di oggi

Realizzazione di Carla Ragionieri

22.55 Paese che vai... questione che trovi

Cashmir
Servizio di Ettore Della Giovanna e Carlo Rolly

23.25 Telegiornale
Seconda edizione



L'ammiraglio Richard E. Byrd (al centro) discute, con i suoi più stretti collaboratori, i piani per la spedizione antartica del 1946. Un interessante documentario a lui dedicato viene trasmesso questo pomeriggio da *La TV dei ragazzi*

Un servizio giornalistico sul Cashmir

nei ritagli del vostro tempo

Imparate per corrispondenza
Radio Elettronica Televisione
Diverrete tecnici apprezzati
senza fatica e con piccola spesa:
Rate da L. 1150

Scuola Radio Elettra
TORINO - VIA LA LOGGIA 38/M

Gratis
e in vostra proprietà: tester -
provavole -
oscillatore -
ricevitore
supereterodina
ocilloscopio e
televisore da
17" o da 21"



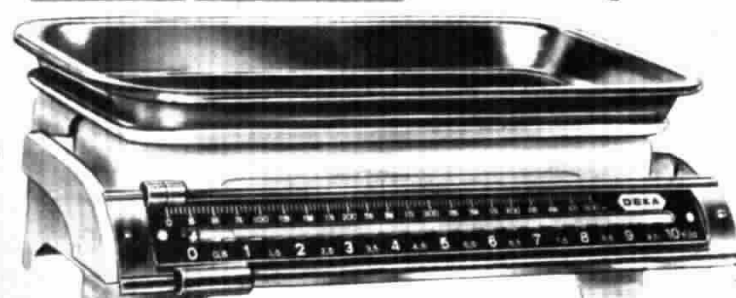
Scrivete
alla scuola
richiedendo
il bellissimo
opuscolo a colori
**Radio
Elettronica
TV**
con fotocolor
tridimensionale

200 montaggi sperimentali

corso radio con Modulazione di Frequenza

DEKA

Bilancia ideale per
famiglia
PORTATA Kg. 10.500



Costa solo **L. 2750** nei migliori negozi

Piatto supplementare pesa neonati **L. 1200**
DEKA - VIA REGGIO N. 13 - TORINO



Paese che vai... questione che trovi, è il titolo di un servizio che è stato realizzato nel Cashmir per conto del Telegiornale, con il precipuo intento di cogliere la situazione e gli aspetti di questa regione situata in uno dei punti nevralgici del mondo e il cui nome è recentemente comparso sulle prime pagine dei giornali di ogni paese in occasione della sua contrastata annessione all'India. Nella foto: un gruppo di ragazze mentre segue una lezione di musica. Come nella danza, gli schemi musicali sono sempre gli stessi, antichissimi e rigidamente tramandati di generazione in generazione

TRENTINO-ALTO ADIGE
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).
18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst-und Literaturspiegel: Thomas Mann deute Goethes «Faust» - von Prof. H. Eichbichler - Musikalische Einlage - Sagen und Legenden für Kinder erzählt - n. 15 (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Rendez-vous mit Fred Rauch - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: La settimana giuliana - 13,34 Canzoni: Marletta; I tre gemelli; Rastelli; Tonerai; Tettini: Toda la vita; Bertini: Tutte le mamme; Nisa: Sugar bush - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste I).

17,45 Il Circolo Triestino del jazz presenta: Contrasti in jazz, a cura di Orio Giarini (Trieste I).

18,10 Concerto della pianista Giuliana Gulli: Chopin: Sei mazurche; Liszt: Funérailles (Trieste I).

18,35 Oklahoma - Suite dalla rivista - Morton Gould e la sua orchestra (Trieste I).

19 XL Giro ciclistico d'Italia (Trieste I).

19,05-19,30 Cantano Nella Colombo e Bruno Rosettani con i complessi di Guido Cergoli, Franco Russo e Franco Vallisneri (Trieste I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica leggera - 12 Gli stati e paesi mediterranei - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Beethoven: Quartetto n. 3 op. 18 in re maggiore - 19,15 Il medico agli amici - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Stefan Zweig: «L'agnello del povero», tragicommedia in tre atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)
19 Novità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,30 Fatti di cronaca. 20,35 Buona festa! 20,45 Arietta. 20,48 La famiglia Duranton. 21 Ricreazione Rigal. 21,15 Club delle vedette. 21,30 Nella rete dell'ispettore Vitas. 21,45 Le scoperte di Nanette Vitamine. 22 Orchestra Norrie Paramor. 22,15 Music-Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Dischi. 19,30 La Voce dell'America. 19,50 Notiziario. 20 Interpretazioni del violinista Gerard Jarry. 20,05 Concerto di musica da camera. Schumann: Prima sonata in la minore, interpretata dal violinista André Pascal e dalla pianista Henriette Roget; Weber: Otto melodie interpretate dalla cantante J. Héricard e dal pianista A. Collard; Chopin: Seconda ballata, eseguita dalla pianista Lily Biennu; Schubert: Melodie, nell'interpretazione del cantante Louis-Jacques Rondeleux; Brahms: Secondo quartetto, eseguito dal Quartetto femminile «Pro Arte». 21,55 Le grandi scoperte del XX secolo: «Avvenire della biologia». 22,45 Prestigio del teatro:

«Storia del Teatro americano». 23,15 Wagner: Rienzi, ouverture; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico, op. 20. 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Note sulla chitarra. 19,25 «Nostra Signora di Parigi». Adattamento di J. Lenoir. 36° episodio. 19,35 Orchestra Guy Paquinet. 20 Notiziario. 20,20 «Tra parentesi» di Lise Elina e Georges de Caunes. 20,30 Orchestra Helmut Zacharias. 20,35 «Fatti di cronaca», a cura di Pierre Vély e Maurice Renault. 21,30 «Sul vostro pianoforte», di Jack Diéval e Bernard Gandrey-Réty. 22 Notiziario. 22,15 Ritratti su ordinazione, disegnati da Colette Mars e Micheline Sandrel. 22,30 Il mondo è uno spettacolo. 22,57-23 Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)
19,15 Notiziario. 19,45 Varietà. 20 L'orchestra André Grassi, con Castellet e Casti, Catherine Maise e Eric Amado. 20,30 Tribuna parigina. 20,53 Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore «Un sospiro» interpretato da Geza Anda. 21 Antefrasi di microscopi classici, presentati da Serge Berthoumieux. 22 La pagina straniera, di Dominique Arban: «Il libro e il teatro». 22,20 I maestri del jazz moderno. 23 Notiziario. 23,05 Omaggio a Henri Casadesus per il 10° anniversario della sua morte. 23,35-24 Ballabili e canzoni.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? 19,45 Notiziario. 20 Radio-Ring, con André Bourillon e Francis Blanche. 20,30 La valigia. 20,45 Caccia e pesca. 21 Tripartito radiofonico. 21,30 «Nella rete dell'ispettore V.», inchiesta poliziesca di J. L. Sanciaume e Fernand Vèron. 21,45 Musica piacevole, presentata da Pierre Hiégel. 22 Notiziario. 22,05 Il ponte dei sospiri. Presentazione di Carlo Binaghi. 22,30 Jazz-Party. 23 Notiziario. 23,05-0,05 Baltimore Gospel Tabernacle Program.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. 19,15 Musica da ballo. 20 Allegra trasmissione disturbatrice contro tutto ciò che disturba. 21 Harry Hermann e la sua orchestra. 21,35 Dal vecchio mondo, cronaca. 21,45 Notiziario. 21,55 Una sola parola! 22 Dal nuovo mondo, cronaca. 22,10 Nuove prospettive della scienza. Karl Kéryni: Nuova interpretazione dell'arte antica. 23,30 Musica da camera. Karl Höller: Piccola sonata in re minore per pianoforte (Alfred Westphal); Günther Raphael: Sonata II in re per viola e pianoforte (Reinhard Wolf, viola, al pianoforte il compositore). 24 Ultime notizie. 0,10 Musica da ballo. 1 Bollettino del mare.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca - Musica. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Canzoni di successo importate dall'estero. 20,45 «Un nuovo cicerone romano», monologo di Wolfgang Koeppen, a cura di Bernhard Minetti. 22 Notiziario. Commenti. 22,20 Concerto d'organo eseguito da Frédéric Espitalier e Anton Nowakowski. Corali di Dietrich Buxtehude e Johann Nepomuk David. 22,45 «Quando il pettegolezzo era ancora "charmant"», dai diari dei Goncourt. 23,05 Erwin Lehn e la sua orchestra da ballo. 24 Ultime notizie. 0,15-4,15 Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 18,45 Concerto di musica leggera. 19 Concerto di musica irlandese diretto da David Curry, con la partecipazione del complesso The Four Ramblers, e dei cantanti Rita Williams e Malcolm McKeown. 19,30 Sceneggiatura. 20,30 «A Life of Bliss», di Godfrey Harrison. 21 Notizia-

VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Una visita vale il viaggio. Concorso spese di viaggio. Aperta feriali ed anche mattino festivi. Consegna ovunque gratis. Vendita contanti ed a credito. Anche 60 rate con cessione, senza anticipo, senza cambiali. CHIEDETE OGGI STESSO catalogo RC/21 di 100 ambienti, inviando L. 100. Indicare chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo alla

315.000

295.000

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

ria. 21,15 In patria e all'estero. 21,45 Musica da camera eseguita dal flautista Harold Clarke, dai violinisti Vera Kantravitch, Cecil Aronowitz; dalla violoncellista Joy Hall e dal pianista Hubert Dawkes. Mozart: Quartetto in re, K. 285; Mozart-Bach: Adagio e Fuga in sol minore per trio d'archi, K. 404 A); Martinu: Sonata madrigale per flauto, violino e pianoforte. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. 19,30 Rivista musicale. 20 Musica richiesta. 20,30 «Un caso per il Dr. Morelle», di Ernest Dudley. 6° episodio: «Voci nella notte». 21 Melodie e canzoni. 22 Notiziario. 22,20 Complessi strumentali «Kenny Baker's Dozen» e «Baker's Half Dozen». 23 «Company for Prynne», racconto di Gerald Bullett. 23,15 Ronnie Aldrich and the Squadronaires con Peter Morton e Joan Baxter. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12040	24,92
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21660	13,85
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
14 - 15	21660	13,85
17 - 22	12095	24,80
19 - 21,15	21470	13,97
19 - 22	17790	16,86
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

6 Musica da ballo, eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 6,45 Musica di Gluck. 7,30 «To Let», di John Galsworthy. Adattamento di Muriel Levy. Primo episodio. 8,15 Musica da ballo. 10,45 Complesso The Elgin Players diretto da John Sharpe. 11,30 Orchestra Edmundo Ros. 12,30 Motivi preferiti. 12 Harold Smart e i Rhythm Shopwalkers. 14,15 «L'arte di Bessie Smith», di Eric Hobsbawn. 14,45 Orchestra Spa diretta da John Sharpe. 15,15 «I gondolieri» a «Il Re di Barataria» di W. S. Gilbert e Arthur Sullivan. Atto primo. 17,15 Musica leggera. 18,45 Orchestra leggera della BBC. 19,30 Concerto diretto da Gerald Gentry. Musiche di Smetana e Delibes. 20,30 «A Life of Bliss», testo di Godfrey Harrison. 21,15 Organista Sandy Macpherson. 21,30 Varietà musicale. 22,15 Concerto di musica operistica diretto da Alexander Gibson.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. 19,34 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,50 La famiglia Duranton. 20 Radio Ring, con Francis Blanche e André Bourillon. 20,30 La valigia. 20,45

Club delle vedette. 21,01 Il colpo di tre. 21,30 «Nella rete dell'ispettore V.», inchiesta poliziesca di J. L. Sanciaume e Bernard Vèron. 21,15 Musica piacevole. 22,35 Musica per gli amici. 22,50 Notiziario. 23 Voce di Cristo alle nazioni. 23,15 Beethoven: Concerto per violino e orchestra diretto da Sir John Barbirolli. Solista: Fritz Kreisler. 23,55-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Panorama tecnico. 19,20 Il giro d'Italia. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto sinfonico diretto da Jascha Horenstein (solista violoncellista Gaspar Cassadó) - Richard Strauss: Metamorfose; Vogel: Concerto per violoncello e orchestra; Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 90 (Italiana); Beethoven: Ouverture «Egmont». 21,30 L'aspetto del mondo nella svolta del tempo (7) L'aspetto attuale, conferenza del prof. Gerhard Huber. 22 Musica antica. Veracini: Sonata in la maggiore, op. 1 n. 7 per violino e pianoforte; Scarlatti: Sonata n. 58 in re maggiore per cembalo. 22,15 Notiziario. 22,20 Serenata col complesso Antonio Zagni. 23-23,15 Problemi di tutti i giorni guardati serenamente.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 11 Canzonette napoletane. 11,15 Dagli amici del sud. 11,30 Vivaldi: Concerto in do maggiore per due trombe, archi e cembalo F. IX n. 1; Tartini: Concerto per violino e orchestra in re minore. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13,10 Viaggio in Germania. 13,30-14 Orchestra Cedric Dumont. Solisti: Pitt Linder, sassofono tenore e il Quintetto Bobby Zaugg con Franz Gastl, cetra. 16 Tè danzante. 16,30 Per Lei, Signora... 17 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Mozart: La finta giardiniera, ouverture, K.V. 96; Stalder: Sinfonia in mi bemolle maggiore; Duclos: Quattro danze antiche per orchestra d'archi; Saint-Saëns: «Le rouet d'Omphale», poema sinfonico; Martin: «Pavane cauleur du temps»; Rozsa: Serenata op. 10 per piccola orchestra. 18 Musica richiesta. 18,40 Armonie leggere. 19,15 Notiziario. 19,40 «I tril revolver», giallo radiofonico dialettale di Sergio Maspoli. Prima puntata. 20,40 Nel regno dell'operetta. 21,10 «Qui New York», varietà americana presentata da Dino Di Luca. 21,40 M. Haydn: Trio n. 11 in la bemolle maggiore. 22,10 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Festival a Costarica.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,45 Discanalisi. 20,30 «La verità completamente nuda», tre atti di Jane Montgomery. Adattamento francese di Pierre Weber e Gustave Quinson. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Musica per i vostri sogni.

3 macchine in una



Ecco alcuni ricami della "Superautomatica"

Come eseguire facilmente e senza fatica i vostri lavori di ricamo, di cucito e di rammento? Come riuscire a fare tutto in casa, in poco tempo e in modo perfetto?

Questo è un problema che assilla tutte le brave massaie e che la Borletti ha voluto definitivamente risolvere per voi creando la più recente e la più perfetta delle macchine per cucire: la nuova Superautomatica! La Superautomatica riunisce in sé le possibilità di lavoro di tre macchine distinte: infatti, senza nessuna manovra complicata, con il semplice spostamento di una levetta essa si trasforma, a volontà, in una macchina per ricamare o in una per rammentare a zig-zag oppure in una per cucire. Un semplice gesto... uno scatto...

e la vostra macchina, docile e silenziosa, è pronta per il lavoro da voi prescelto...

Gratis per voi!

Volete conoscere il segreto magico dei «super-dischi»? Volete sapere delle generosissime facilitazioni di pagamento che la Borletti vi riserva per questa sua nuova creazione? Compilate questo tagliando e spedite, chiuso in busta o incollato su cartolina, alla Soc. Borletti, Via Washington 70, Milano, e ne riceverete il bellissimo catalogo illustrato!

3° Rad. 57 **TAGLIANDO**

Senza spesa e senza impegno desidero ricevere il vostro catalogo e conoscere tutte le vostre facilitazioni di pagamento.

Nome

Cognome

Indirizzo

BORLETTI
...punti perfetti...

● televisori da 17" a 27"
● autoradio

AUTOVOX

● radioricevitori
a modulazione di frequenza

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)
- 11** — **La Girandola**
Giornalino radiofonico della «Radio per le Scuole», a cura di Stefania Plona
- 11.30** Musica da camera
Sclariatti: a) Sonata in si minore, b) Sonata in sol maggiore; Chopin: a) Preludi n. 3, 4, 5, 6, 14, 16 dell'op. 28, b) Improvviso in fa diesis op. 36; Debussy: a) Volles; b) Jardins sous la pluie
Pianista Maria Cristina Boccadamo
- 12** — **Le conversazioni del medico**
a cura di Guido Ruata
- 12.10** **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, il Duo Fasano e Luana Saccioni
Viezzoli: Il pescatore pescato; Marini M.: La più bella donna del mondo; Garinei-Giovannini-Kramer: Com'è bello dormire soli; Gaito: Mezzanotte a Cuba; Abbate-Testoni-Fischer: Nati per vivere insieme; Bernazza: Vicino al cielo; Bertini-Hayman-Daniels-Parcher: Dansero; Nelli-Rossi: Accanto a te; Stagni-Cavallari: Ti scrivo e piango; Nisa-Casiroli: Sogno di primavera; Danpa-Rizzo: Occhi malinconici; Alik-Voumard: Refrain
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** * **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 17.30** Parigi vi parla
- 18** — **Stella polare**
Quadrante della moda, colloqui con gli ascoltatori, a cura di Olga Barbara Scurto
(Macchine da cucire Singer)
- 18.15** Canta Seba Caroli
- 18.30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
J. W. Pringle: L'origine della vita
- 18.45** La settimana delle Nazioni Unite
- 19** — **Complesso caratteristico «Esperia»** diretto da Luigi Granazio
- 19.15** **Storia dei grandi banchieri**
a cura di Arrigo Pacchi
I. I. Bardi
- 19.45** **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20** — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 21** — **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
NELL'ANNO MILLE
Leggenda medioevale in tre quadri ed un prologo su visione di G. Pascoli e L. Orsini
Musica di RENZO BOSSI
Alienor Marcella De Osma
Ginevra Vera Presti
Rambaldo Amedeo Berdini
Il miscredente Lino Puglisi
Il sacerdote Franco Puglisi
Una cortigiana Elvina Ramella
Due amiche di Alienor Vera Presti
Elvina Ramella
- Direttore **Pietro Argento**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)
Negli intervalli: I) Posta aerea - II) Silvano Tosi: Un ritratto della Regina Margherita



Il maestro Pietro Argento al quale è stata affidata la concertazione dell'opera *Nell'anno mille* di Renzo Bossi, in programma alle ore 21

- 23,15** **Giornale radio** - * Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — **Agricoltura scientifica**
a cura di Bartolo Maymone
III. Giuseppe Stefanelli: *Recenti progressi della meccanizzazione in agricoltura*
- 19.15** **Alessandro Grandi: Quam Pulchra es**, cantata sacra - Giacomo Carissimi: *Pulchra et decora*, cantata sacra, per soli e coro a quattro voci dispari - Maurizio Cazati: *Sonata a tre*, per due violini e basso continuo
Complesso «Polifonica Ambrosiana» diretto da Don Giuseppe Biella
- 19.30** **La Rassegna**
Geologia a cura di Alberto Carlo Blanc
Metodi per la datazione dei reperti preistorici
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
Richard Strauss (1864-1949)
Vita d'eroe, poema sinfonico
Violinista Vittorio Emanuele
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Artur Rodzinski
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** **Antologia** - Da «Vida» di Diego de Torres y Villaroel: «Prime scappate»
- 13.30-14.15** **Musiche di Schubert e Weber** (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 28 maggio)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi - Notizie del mattino**
Il Buongiorno
- 9.30** **Canzoni in vetrina**
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Luciano Tajoli presenta...**
Orchestra diretta da Luciano Maraviglia
(Galbani)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Il contagocce: *Ieri si cantava così* (Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Gioco e fuori gioco**
- 14.45** **Voci amiche**
Canta Claudio Villa
Orchestra diretta da Ovidio Sarra
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Parata d'orchestre

- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - *Pagine di jazz*, a cura di Biamonte e Micocci
- 16.30** **Onorina**
Romanzo di Honoré de Balzac - Adattamento di Nicola Manzari - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Amerigo Gomez - Seconda puntata
- 17** — * **MUSICA SERENA**
Un programma di Tullio Formosa

- 17.45** **Concerto in miniatura**
Violinista Cesare Ferraresi - pianista Antonio Beltrami
Corelli: *Sonata op. 5 n. 3*: a) Adagio, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro, e) Allegro moderato
- 18** — **Giornale radio**
Programma per i piccoli
I racconti di Mastro Lesina
Settimanale a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti
Realizzazione di Ugo Amodeo
- 18.35** **La lampada di Aladino**
- 19** — **CLASSE UNICA**
Raul Radice - *Le grandi epoche dello spettacolo*: Il teatro elisabettiano
Arsenio Frugoni - *Storia della città in Italia*: Le case intorno al castello

INTERMEZZO

- 19,30** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(Idrolitina)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
XL Giro ciclistico d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 20.30** **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Senza freni
Taccuino sonoro del XL Giro ciclistico d'Italia, a cura di Paolo Valenti
Al termine:
Qualche valzer

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21.15** **BENTORNATA, GELSOMINA!**
Radio-Club per Giulietta Masina e Federico Fellini
Presenta Silvio Gili
Al termine: **Ultime notizie**
- 22.15** **PRIMAVERA EUROPA**
Trasmissione per gli Europei di domani, a cura di Giovanni Mancini e Arnaldo Vacchieri
- 23-23.30** **Siparietto**
Da Trastevere a Mergellina
Canta Giulia Jandolo



Marina Dolfin, Corrado Gaipa e Umberto Brancolini prendono parte alla realizzazione del romanzo *Onorina* di Balzac, la cui seconda puntata va in onda alle ore 16,30

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica varia - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5: Musica operistica - 5,06-5,30: Canzoni napoletane - 5,36-6: Voci in armonia - 6,06-6,40: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

17.30 La TV dei ragazzi

- a) **Saltamartino**
Settimanale per i più
piccini presentato da
Lida Ferro
- b) **Giramondo**
Notiziario Internaziona-
le dei ragazzi
- c) **Ecco lo sport: Pallanuoto**
Rubrica a cura di Ca-
millo De Giovanni

Per la serie «Ecco lo sport» va in
onda oggi la prima trasmissione del
ciclo dedicato alla pallanuoto. La
rubrica, realizzata nella Piscina del
Foro Italo in Roma col concorso di
tecnici e atleti della Federazione, pre-
vede quattro trasmissioni illustranti
tutte le fasi tecniche e agonistiche
dell'appassionante sport.

20.30 Telegiornale**20.50 Carosello**

(Shell Italiana - Laboratori
del Bipantol - Lambretta -
Olà)

**21 — Servizio speciale del Tele-
giornale sul giorno di ri-
poso del XL Giro d'Italia****21.15 IL TROVATORE**

Dramma lirico di Salva-
tore Cammarano
Musica di Giuseppe Verdi
Edizioni G. Ricordi e C.

Personaggi ed interpreti:

Il conte di Luna

Leonora *Ettore Bastianini*

Azucena *Leila Gencer*

Manrico *Fedora Barbieri*

Ferrando *Mario Del Monaco*

Ines *Plinio Clabassi*

Ruiz *Laura Londi*

Un vecchio zingaro *Athos Cesarini*

Un messo *Sergio Lilliani*

Coreografa e solista *Walter Artoli*

Teresa Legnani

Orchestra e coro di Milano

della Radiotelevisione Ita-
liana

Direttore Fernando Previ-
tali

Istruttore del coro Roberto
Benaglio

Regia di Claudio Fino

(vedi articolo illustrativo a
pag. 3)

Negli intervalli:

1) Dieci minuti con Ar-
dengo Soffici

2) Una risposta per voi

Colloqui di Alessandro Cu-
tolo con gli spettatori

Al termine:

Telegiornale

Seconda edizione



Ardengo Soffici al lavoro nella campagna attorno a Poggio a Cajano. Un'intervista con l'illustre pittore, ch'è
anche scrittore noto ed apprezzato, va in onda questa sera dopo l'esecuzione del primo atto del *Trovatore*

“IL TROVATORE,,

(segue da pag. 3)

terna di una terra, l'Italia, di cui gli stranieri hanno
sempre compreso ed ammirato solo l'amena superfi-
cie. Azucena è tragicamente femmina. Figlia amorosa
e devota, ha voluto vendicare la madre. Madre, ha
sacrificato alla sua furia, senza saperlo, il figlioletto.
Donna, ha adottato il bambino che odiava ed ha
imparato ad amarlo nonostante tutto. La sua vita è
un rogo. «Quella pira» è il suo incubo.

La prima volta che la vediamo, la vediamo seduta
vicino al fuoco. La prima volta che canta, le escono
di bocca come lingue di fuoco: «Stride la vampa». Il
dramma è legato con crudeli ritorte a questa rozza
canzone che si divincola invano, geme, urla, delira:
non implora e non prega, mormora scongiuri, ignora
la speranza, la carità, la fede; e pure ha una strug-
gente nostalgia della pace originaria, anela come
Verdi alla pace soavemente ristabilita del cristiane-
simo. Avete mai pensato a che cosa potesse signi-
ficare per Verdi la parola *Trovatore*?

C. F.



Fedora Barbieri (Azucena)

QUESTA SERA
alla **TV**

ore
20,50

PER GUIDARE MEGLIO

programma speciale
per gli automobilisti
presentato da **Giovanni Canestrini**

CONTRIBUTO



PER LA SICUREZZA DEL TRAFFICO

è nuovo
questo vestito?
no! è lavato
con **OMO**

Anche questo abito estivo,
come tutti i miei indumenti delicati,
lo lavo con OMO:
i colori si ravvivano
e il tessuto riprende subito
un aspetto nuovo.
Infatti l'abbondante schiuma
di OMO toglie delicatamente lo sporco
anche dalla roba più fine.
Ecco i meravigliosi risultati di OMO:
la lana torna morbida senza infeltrirsi,
la seta acquista lucentezza,
il nylon sembra perfino più vaporoso.



OMO anche per
gli indumenti fini e colorati



È UNA SPECIALITÀ LEVER

57 XMO 07 860



il tuo talco sia

Borotalco

Ma se non è Roberts, non è Borotalco!

fate la gioia dei Vostri Bimbi,

usando anche per essi il

Boro-Talco



BORO-TALCO

completa la gioia

del bagno!

* **RADIO** * mercoledì 29 maggio

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 **Classe Unica** (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - H. v. Hartungen: «Frische und künstlich frisch erhaltene Nahrung» - «Aus Berg und Tal» - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 **Katholische Rundschau** - Sinfonische Musik - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica**: Bellini: Norma, «Casta diva»; Donizetti: La Favorita, «Spirto gentil»; Cilea: L'Arlesiano, «E' la solita storia»; Boito: Mefistofele, «Lontano, lontano» - 14 **Giornale radio** - Notiziario giuliano - Nota di vita politica (Venezia 3).

14,30-14,40 **Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

16,45 **«Mulini a vento»** - commedia in tre atti di Edoardo Anton - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Maria (Franca Viglione); Olga, sua sorella (Clara Marini); Giulia, loro zia (Elena Pantano); Stefano (Marcello Bonini); Rodolfo (Emiliano Ferrari); L'avvocato Sassi (Gianni De Marco); L'antiquario (Ruggero Winter); Il pasticcino (Luciano Del Mestri); Michelina (Elli Costaras); Susanna (Lia Corradi); Due facchini (Giampiero Biason e Ermanno Di Chiara) - Allestimento di Giulio Rolli (Trieste 1).

18,15 **I Quartetti di Beethoven** - Quartetto n. 4 in do minore opera 18 n. 4 - esecutori: Jacques Dumont, primo violino; Maurice Crut, secondo violino; Leon Pascal, viola; Robert Salles, violoncello (Trieste 1).

18,40-19 **Con l'orchestra di Stanley Black** (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 **Musica del mattino** (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 **Musica divertente** - 12 La storia della medicina - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Valzer di Weber, Sibelius e Ciaikovsky (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 **Tè danzante** - 18,30 Il radiocorriere dei piccoli - 19,15 **Classe Unica**: Come nasce un film - 19,30 Musica varia.

20 **Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Concerto di musica operistica - 21 Anniversario della settimana - 22 Il teatro italiano del dopoguerra, conversazione - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 **Novità per signore**, 20,12 Omo vi prende in parola, 20,35 Fatti di cronaca, 20,45 Arietta, 20,50 La famiglia Duranton, 21 Luis Mariano, 21,15 A capolinea, 21,30 Club dei canzonettisti, 22 I prodi di Byrrh, 22,30 Music-Hall, 23,03 Ritmi, 23,30 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s. 926 - m. 324)

18 Melodie di Schubert e di Schumann interpretate da Kirsten Flagstad. 19 Notiziario. 20 Fe-

derica, operetta di Franz Lehar. 22 Notiziario. 22,11-23 Musica di Orlando di Lasso.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marsiglia I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Nuovi dischi. 19,30 La Voce dell'America. 19,50 Notiziario. 20 **Musiche di Rameau** interpretate dal Trio di Trieste. 20,05 **Le Feste veneziane**, opera di Campra, diretta da Marcel Couraud. 20,35 **Rassegna artistica**, di André Parinaud. 21,05 «La sorpresa dell'amore», commedia in tre atti di Marivaux. 23 **Musica da camera** di Schumann. 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marsiglia II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 **Tribuna dei critici radiofonici**. 19,25 «Nostra Signora di Parigi», adattamento radiofonico di J. Le Noir. 37° episodio. 19,35 Pierre Larquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun. 20 Notiziario. 20,20 Tra parentesi, di Lise Elina e Georges de Caunes. 20,30 **Musica in maschera**: «Le Antille», con Henri Salvador, Francis Claude e l'orchestra Bernard Hilda. 21,10 Se vi piace la musica. 22 Notiziario. 22,15 Il mondo come va... 22,42-22,45 Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 **Notiziario**. 19,45 **Varietà**. 20 «Self Service», con Jeanne Bourniquel. 20,30 **Tribuna parigina**. 20,53 **Albeniz-Kreisler**: Tango in re maggiore, **Sarasate**: Malagueña. 21 «Clarke», varietà. 21,20 **Tribuna dei critici di dischi**. **Schumann**: Fantasiestücke per pianoforte, op. 12, nell'interpretazione di Karl Engel, Yves Nat, Arthur Rubinstein e Monique Haas. 22,20 **Tribuna del progresso**: «Le nuove cure per il diabete». 22,40 **Melodie e Lieder di Schumann**, interpretate da Marya Freund. 23,15 **Notiziario**. 23,20-24 «Surprise-Partie», con le quindici orchestre.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? 19,45 **Notiziario**. 20 Parata dei successi. 20,30 **Club dei canzonettisti**. 20,55 **Rassegna d'attualità**. 21,10 **Lascia o raddoppia!** 21,25 Alla fonte delle vedette. 21,40 Avete del fiuto? 21,55 **Notiziario**. 22 Concerto diretto da Louis Frémaux. **Beethoven**: Coriolano, ouverture; **Ciaikovsky**: Sesta sinfonia (Patetica); **Wagner**: al Parsifal, incantesimo del Venerdì Santo; b) La Walkiria, cavalcata. 23,20 **Notiziario**. 23,30-24 **Radio-Club Montecarlo**.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 **Notiziario**. Commenti. 19,15 Seoul, città al confine del mondo, radiosintesi di Rüdiger Prosk. 20,15 **Il tabarro**, opera in un atto di Giacomo Puccini, diretta da Mario Cordone. 21,25 Auditorium Maximum: I punti critici della legge fondamentale, conferenza del Prof. Gerhard Leibholz. 21,45 **Notiziario**. 21,55 Una sola parola! 22 Dieci minuti di politica. 22,10 **Serata di varietà**. 23,15 Nuova musica leggera. 24 **Ultime notizie**. 0,10 **Tenerezza in musica**. 1 **Bollettino del mare**.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 **Notiziario**. 18,45 **Musica da ballo** scoppezzata eseguita da Jimmy Shand e la sua banda. 19 **Varietà musicale**. 19,45 **Elgar**: «The Kingdom», diretto da Sir Adrian Boult. 22,15 **Quiz musicale**. 22,45 **Riscontro parlamentare**. 23-23,13 **Notiziario**.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 **Notiziario**. 19,30 **Harold Smart** e i Rhythm Shop Walkers. 20 **Venti domande**. 20,30 «The Blue Dusk», di Lester Powell. 5° epi.

sodio: «Rapporto confidenziale». 21 Kay Cavendish al pianoforte. 21,15 **Musich-Hall** radiofonico. 22 **Notiziario**. 22,20 **Kean Mackintosh** e la sua orchestra con Kay Elvin, Kenny Bardell e The Mackpies. 23 «Here Be My Bones», racconto di Gerald Bullett. 23,15 **Musica melodica** interpretata dall'organista Ronald Brickell, dal violinista Harold C. Gee e dal contralto Joan Price. 23,55-24 **Notiziario**.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12040	24,92
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21660	13,85
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
14 - 15	21660	13,85
17 - 22	12095	24,80
19 - 21,15	21470	13,97
19 - 22	17790	16,86
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

6 **Concerto di musica operistica** diretto da Vilem Tausky. 6,45 **Banda di cornamuse**. 8,15 **Musica da concerto**. 10,45 **Pianista** Charles Kunz. 11 **L'orchestra** Harry Davidson e il baritono Denis Catlin. 12,30 **Musica da ballo** eseguita dall'orchestra Victor Silverster. 13,15 «Un caso per il Dr. Morelle», di Ernest Dudley Quinto episodio. 14,15 **Concerto di musica operistica** diretto da Vilem Tausky. 15,15 **Sir Arthur Bliss**, famoso compositore britannico, intervistato da Joseph Cooper. 15,45 **Musica per chi lavora**. 16,15 «To Let», di John Galsworthy. Adattamento di Muriel Levy. Decima episodio. 17,15 **Varietà musicale**. 18,15 **Motivi preferiti**. 19,30 «Look in the Mirror», commedia di Aileen Burke e Leone Stewart. 20 **Orchestra Hall** diretta da Sir John Barbirolli - **Geoffrey Bush**: Yorick, ouverture; **Vaughan Williams**: Serenata alla musica; **Stanley Bate**: Sinfonia n. 3. 21,15 **Orchestra** Peter Yorke. 22,40 **Musica richiesta**. 23 **L'orchestra scozzese** di varietà della BBC diretta da Jack Leon e il cantante Brian Douglas.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 **Notiziario**. Eco del tempo. 20 **Musica** di Jean Daetwyler. 20,30 **Primavera nel Vallesse**, radiosintesi di Paul Schenk. 21,10 **Carillons suonati a mano**. 21,25 «Le jeu du feuillu» di Emile Jacques - Dalcroze. 22,35-23,15 **Max Regier**: Quartetto con pianoforte in la minore, op. 133 eseguito dal Quartetto di Bamberg.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 **Notiziario**. 7,20-7,45 **Almanacco sonoro**. 12 **Musica varia**. 12,30 **Notiziario**. 12,45 **Orchestra Radiosa** diretta da Fernando Paggi. 13,10 **Musica operistica**. 13,40-14 **Respighi**: Gli uccelli. 16 **Tè danzante**. 16,30 **Il mercoledì dei ragazzi**. 17 «Il metronomo», trasmissione a concorso a cura di G. Trog. 17,30 **L'occhio dietro le quinte**. 18 **Musica richiesta**. 18,30 **Le Muse in vacanza**. 19,15 **Notiziario**. 19,40 **Canzonette italiane**. 20 «Le inchieste dell'ispettore Patt», di William Aguet. Riduzione di Vinicio Salati. Quarto episodio: «La mano». 20,55 **Concerto** diretto da Otmar Nussli. Solisti: cornista Domenico Ceccarossi; fagottista William Waterhouse. **Vivaldi**: a) Concerto alla rustica per archi e cembalo; b) Concerto in la minore per fagotti, archi e cembalo F. VIII n. 7; **Haydn**: a) Sinfonia in sol maggiore (Oxford); b) Concerto per corno e orchestra n. 2 in re maggiore. 21,55 **Orizzonti ticinesi**. 22,30 **Notiziario**. 22,35-23 **Capriccio notturno**, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 **Notiziario**. 19,45 **Il pianoforte** che canta, fantasia musicale con Achille Scotti e i suoi solisti. 20 **Interrogare**, vi sarà risposta! 20,20 **Il pianoforte** che canta. 20,30 **Concerto** diretto da Ernest Ansermet. Solista: violinista Blaise Calame - **Schumann**: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61; **Martini**: Suite concertante per violino e orchestra; **Strawinsky**: Petruska, tre scene. 22,30 **Notiziario**. 22,40-23,15 **Piccolo concerto notturno**.

SI-SI

nailon rhodialoce

ogni mese un milione nelle calze SI-SI, le belle calze che durano...

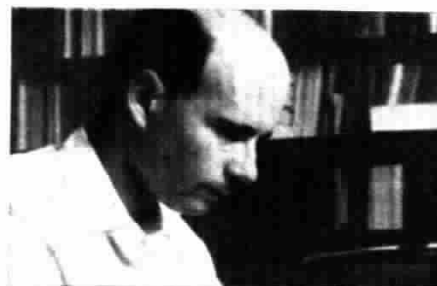
SI-SI

nailon rhodialoce

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,55** Previs. del tempo per i pescatori
7 Segnale orario - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
 L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
8,45 **Lavoro italiano nel mondo**
9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
9,30-9,45 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Maria Arrighi
11 — **Fantasia musicale**
11,45 **Polke e mazurke**
12,15 **Canzoni presentate al V Festival della canzone napoletana**
 Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
12,50 « Ascoltate questa sera... »
 Calendario (Antonetto)
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
XL Giro ciclistico d'Italia
 Radiocronaca dal circuito di Forte dei Marmi
 Carillon (Manetti e Roberts)
13,25 * **Album musicale**
 Negli interv. comunicati commerciali
 Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
14 **Giornale radio**
XL Giro ciclistico d'Italia
 Radiocronaca dal circuito di Forte dei Marmi
14,15 * Franco e i « G.5 »
14,30 **Complessi dell'automobilista**, di Luigi Costantini
14,45 * **Alberto Semprini al pianoforte**
15 — **L'ASCENSIONE**
 Oratorio, per soli, coro e orchestra di DOMENICO BARTOLUCCI
 Solisti: Ester Orell, soprano; Giuseppina Salvi, contralto; Amedeo Berdini, tenore; Silvio Majonica, basso
 Dirige l'Autore
 Istruttore del Coro Nino Antonellini - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni - Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana (vedi nota illustrativa a pag. 6)
16,15 **Varietà musicale**
17 — Gigi Stock e la sua fisarmonica
17,15 **RADIOCRONACA DEI DUE TEMPI DELL'INCONTRO DI CALCIO REAL CLUB MADRID-FIORENTINA DALLO STADIO CHAMARTIN DI MADRID**
 Radiocronista Enrico Ameri
 Nell'intervallo (ore 18,15):
XL Giro ciclistico d'Italia
 Radiocronaca degli arrivi della tappa a cronometro sul circuito di Forte dei Marmi
 Radiocronisti Nando Martellini e Sergio Zavoli
 (Terme di San Pellegrino)
19,15 **XL Giro ciclistico d'Italia**
 Ordine d'arrivo della tappa a cronometro e classifica generale (Terme di San Pellegrino)
Musica operistica
 Rossini: *La cambiale di matrimonio*, sinfonia; Mozart: *Le nozze di Figaro*: « Non so più cosa son »; Donizetti: *Don Pasquale*: « Com'è gentil »; Meyerbeer: *L'Africana*: « Figlia del re »; Verdi: *Un ballo in maschera*: « Morrò ma prima in grazia »; Giordano: *Andrea Chénier*: « Nemico della patria »; Puccini: *Tosca*: « O dolci mani »; Mussorgsky: *Kovancina*: Danza degli schiavi persiani
20 — * **Album musicale**
 Negli interv. comunicati commerciali
 * Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 21** — **La voce che ritorna**
 Concorso a premi fra gli ascoltatori
 Il concerto di domani
 Presentazione a cura di Lidia Palomba
21,15 * **Canta Doris Day**
21,30 **Concerto del Duo Santoliquido-Amfiteatrof**
 Veretti: Sonata in fa (1926): a) Andante, b) Allegro, c) Tema con variazioni (Registrazione)
22 — **COME TI ERUDISCO IL PUPO**
 Radioantologia per le Scuole di ogni ordine e grado, vietata ai minori di sedici anni
 a cura di Angelo Merlin
 Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Nino Besozzi e Ottavio Fanfani
 Regia di Nino Meloni



Angelo Merlin, scrittore e giornalista, cura la trasmissione *Come ti erudisco il pupo*, una serata a soggetto sulla scuola e i metodi didattici tradizionali, da lui stesso ideata e stesa in chiave satirico-umoristica

- 23,15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 15,30** * **Ludwig van Beethoven**
Settimino in mi bemolle maggiore, op. 20
 Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andante con moto alla marcia, presto
 Complesso Strumentale da Camera della Filarmonica di Berlino
16,05 **Griegoire**
 di Théodore de Banville,
 Traduzione e adattamento in due tempi di Alberto Savini
 Luigi XI Carlo d'Angelo
 Pietro Griegoire Riccardo Cucciollo
 Simone Fourniez, mercante di stoffe Lauro Gazzolo
 Oliviero il Daino, barbiere del re Giotto Tempestini
 Luisa, figlia di Simone Luisella Visconti

- 19** — **Umanesimo e Riforma**
 a cura di Michele Federico Sciacca
 Ultima trasmissione
 Il « servo arbitrio » come potenza di volontà
19,30 **Nuove prospettive critiche**
 « L'interpretazione del Rinascimento », a cura di Cesare Vasoli
20 — **Concerto di ogni sera**
 F. J. Haydn (1732-1809): *Sonata in mi bemolle maggiore*
 Allegro - Adagio - Presto
 Pianista Armando Renzi
 W. A. Mozart (1756-1791): *Trio in mi bemolle maggiore*, K. 563, per violino, viola e violoncello
 Allegro - Adagio - Minuetto I - Andante - Minuetto II - Allegro
 Esecuzione del « Trio d'archi di Roma »
 Ivo Martinini, violino; Osvaldo Remedi, viola; Arcangelo Bartolozzi, violoncello

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 **Antologia** - Da « Lettere inedite » di Niccolò Tommaseo: « A Emilio de Tipaldo »
13,30-14,15 **Musiche di R. Strauss** (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 29 maggio)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9** **Effemeridi**
 Il Buongiorno
9,30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
 Giornale di varietà (Omo)

MERIDIANA

- 13** **Canzoni da una stella**
 Canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Coli (Brillantina Cubana)
 Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - **XL Giro ciclistico d'Italia**
 Notizie sulla tappa a cronometro di Forte dei Marmi
 « Ascoltate questa sera... »
13,45 Il contagocce: Ieri si cantava così (Simmenthal)
13,50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)
13,55-14,30 **CAMPIONARIO**
 a cura di Riccardo Morbelli
 Negli interv. comunicati commerciali
14,45 **Concerto corale**
 Filippo Azzalolo: *Due villotte del fiore* (Coro di Latina diretto da Sergio Preti); Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Super flumina Babylonis* (Coro di Palestrina diretto da Pio Fernandez); Adriano Banchieri: *Contrappunto bestiale alla mente* (Coro di Frascati diretto da Mariano Pacifici); Tommaso Ludovico Da Victoria: *Ave Maria* (Coro di Subiaco diretto da Don Luigi Nocilli); Stefano Fells: *Villanella alla napoletana* (Coro di Anagni diretto da Paolo D'Avoli)
15 — **RIBALTA DI PRIMAVERA**
 Canzoni e ritmi di danza

POMERIGGIO DI FESTA

- 16** **IL DONO DEL MATTINO**
 Commedia in tre atti di Giovacchino Forzano
 Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Carla Bizzarri
 Lucia Belli Carla Bizzarri
 Il conte Carlo de Flavili
 La signora Ersilia Wanda Pasquini
 Annibale Tino Erler
 Il maestro elementare Franco Luzzi
 L'ufficiale postale Carlo Principini
 Il cavalier Castelli Rodolfo Martini
 Il dottore Giorgio Piamonti
 Il plevano Alfredo Bianchini
 La serva della signora Ersilia
 Una villeggiante Adriana Innocenti
 Anna Teresa Giunta
 Un operale Corrado De Cristofaro
 Un cliente Gualberto Giunti
 Regia dell'Autore Registrazione
17,30 **BALLATE CON NOI**
 Nel corso del programma:
XL Giro ciclistico d'Italia
 Resoconto della tappa a cronometro di Forte dei Marmi
18,30 **TUTTO IL MONDO E' PAESE**
 Italiani e inglesi a colloquio sul tema: *Una giornata al villaggio*
 Programma realizzato in collaborazione con la B.B.C.
 Presentano Rosalba Oletta e Anthony Lawrence
 (vedi illustrazione a pag. 9)

INTERMEZZO

- 19,30** * **Altalena musicale**
 Negli interv. comunicati commerciali
 Sfogliando la radio
 Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)
20 — Segnale orario - **Radiosera**
XL Giro ciclistico d'Italia
 Commenti e interviste di Nando Martellini e Sergio Zavoli



Carla Bizzarri, protagonista della commedia *Il dono del mattino* di Giovacchino Forzano (ore 16)

- 20,30** **La voce che ritorna**, concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

ARRIVEDERCI A NAPOLI

Fatti, leggende e canti di Napoli nobilissima, a cura di Michele Galdieri con la collaborazione di Ettore De Mura e Giovanni Sarno
 Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci

I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Massimo Pradella
 Dvorak (rev. Kurz) *Concerto op. 33*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro agitato, b) Andante sostenuto, c) Allegro con fuoco (pianista Rudolf Firkusny); Rachmaninov: *Rapsodia su temi di Paganini*, per pianoforte e orchestra
 Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Registrazione

Ventiquattr'ore col « Cavallino Nero »

Documentario di Carlo Bonciani (vedi articolo illustrativo a pag. 14)

23,15 Il giornale delle scienze

a cura di Dino Berretta

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
 23,35-0,30: Ritmi e canzoni - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Musica leggera - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



".... comportatevi così col fidanzato....! Vi dice Delia Scala nel dare i suoi preziosi consigli (non escluso quello di bere IDRIZ).

Anche questa sera nel settimo episodio della serie

"QUEL CHE CI VUOLE E' UN CERTO NON SO CHE"

la brillante attrice Vi diventerà.
Però, che cattivona, vero?

ore 20.50 in Carosello

TELEVISIONE

giovedì 30 maggio

- 11** — S. Messa
16 — XL Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport: Da Forte dei Marmi e Marina di Massa ripresa diretta dei passaggi e dell'arrivo della XII tappa a cronometro individuale
Telecronisti G. Albertini e A. Carapezzi. Ripresa televisiva di U. Parenzo

- 17.30** La TV dei ragazzi
Dal Teatro del Convegno in Milano diretto da Enzo Ferrieri

Zurli, mago del giovedì
Fantasia teatrale di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella
Ripresa televisiva di Giancarlo Galassi Beria

- 18.30** Il piacere della casa
Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche

- 20.30** Telegiornale

- 20.50** Carosello
(Tricoflora - Philco Atlantic - Colgate - Idriz)

- 21** — Servizio speciale del Telegiornale per il XL Giro d'Italia

- 21.15** Lascia o raddoppia
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno

Realizzazione di Romolo Siena

- 22.15** Varietà musicale
con Gaetano Gimelli e la sua orchestra
Presenta Fulvia Colombo
Realizzazione di Alda Grimaldi

- 22.50** Corni da caccia a Cheverny

Questa registrazione di una trasmissione effettuata in ripresa diretta dalla Televisione Francese, ci introduce nel castello di Cheverny, uno dei più nobili tra i famosi castelli della Loira, e l'unico che tuttora si trovi in possesso della famiglia che l'ha costruito.

- 23.15** Telegiornale
Seconda edizione



Rosalina Neri, ch'è stata definita la sosia italiana di Marilyn Monroe, partecipa al Varietà musicale delle 22.15 realizzato con il concorso dell'Orchestra Gimelli

LASCIA O RADDOPPIA

(segue da pag. 19)



Simpatica mescolanza di innocenza felice e di furberia non volgare, condite sempre da un pizzico di saggezza umana che è il privilegio del sangue napoletano, Ugo Mollo ha dato via libera alla sua verva di venditore di latticini e verdure approdato quasi per caso alle rive del telequiz. Nelle cantilene con le quali decanta la sua mercanzia c'è già in nuce lo spirito popolare che anima le canzoni napoletane sulle quali sta dando una prova di grande competenza

...tagliatelle
...spaghetti
...fettuccine
in pochi minuti...

TITANIA

LA MACCHINA
PER PASTA
GARANTITA
3 ANNI

... nei migliori negozi!

PRODOTTO
IPS
TORINO
T. 150020-30

speciale per mobili...

lattina rossa

OVERLAY
Formula 2

PULISCE LUCIDA

antichi o moderni, in legno comune o pregiato, i mobili sembreranno usciti dalle mani di un lucidatore, fino dalla prima applicazione!

FORMULA 2
OVERLAY
PER LEGNO

PULISCE E LUCIDA

G-B-C
TELEVISIONE
MILAN-LONDON

ABRUZZO E MOLISE

12 Corriere d'Abruzzo e del Molise (L'Aquila 2 - Arezzo 2 - Avellino 2 - Benevento 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 2 - Campobasso 2 - Carraia 2 - Foggia 2 - Garbarie 2 - Garfagnana 2 - Genova 2 - Lagonegro 2 - Lecce 2 - Luni-giana 2 - Martina Franca 2 - Monte Argentario 2 - Monte Bagnone 2 - Monte Caccia 2 - Monte Cammarata 2 - Monte Conero 2 - Monte Faito 2 - Monte Favone 2 - Monte Lauro 2 - Monte Nerone 2 - Monte Peglia 2 - Monte Sambuco 2 - Monte Sant'Angelo 2 - Monte Scurio 2 - Monte Serra 2 - Monte Soro 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Pescara 2 - Pescara 2 - Polcevera 2 - Pomarico 2 - Roma 2 - Roseto Capo Spulico 2 - San Cerbone 2 - Savona 2 - Siena 2 - Spoleto 2 - Sulmona 2 - Teramo 2 - Terminillo 2 - Aosta 2 - Asiago 2 - Bellagio 2 - Bologna 2 - Bolzano 2 - Col Visentin 2 - Como 2 - Cortina d'Ampezzo 2 - Genova 2 - Gorizia 2 - Monte Beigua 2 - Monte Creb 2 - Monte Limbara 2 - Monte Penice 2 - Monte Serpeddi 2 - Monte Venda 2 - Paganella 2 - Plateau Rosa 2 - Plose 2 - Premeno 2 - P. Badde Urbana 2 - Rovereto 2 - San Pellegrino 2 - Sassari 2 - Sestriere 2 - Sondrio 2 - Stazzona 2 - Torino 2 - Trieste 2 - Udine 2 - Villar Perosa 2).

CAMPANIA

14,30 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli 2).

EMILIA ROMAGNA

14,30 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna 2).

LAZIO

14,30 Gazzettino di Roma (Roma 2).

LIGURIA

14,30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - Genova 2 - Monte Bagnone 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Polcevera 2).

LOMBARDIA

14,30 Cronache del mattino (Como 2 - Como 2 - Milano 2 - Milano 2 - Monte Penice 2 - Bellagio 2 - Sondrio 2 - Sondrio 2 - Premeno 2 - Monte Creb 2 - San Pellegrino 2 - Stazzona 2).

MARCHE

14,30 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2 - Monte Conero 2 - Monte Nerone 2).

PIEMONTE

14,30 Gazzettino del Piemonte (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 2 - Monte Beigua 2 - Aosta 2 - Plateau Rosa 2 - Sestriere 2 - Villar Perosa 2).

PUGLIE E BASILICATA

14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi 2 - Foggia 2 - Lecce 2 - Potenza 2 - Taranto 2 - Monte Caccia 2 - Monte Sambuco 2 - Martina Franca 2 - Pomarico 2).

SARDEGNA

14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 2 - Sassari 2 - Monte Limbara 2 - Monte Serpeddi 2 - P. Badde Urbana 2 - Sassari 2).

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 2 - Monte Limbara 2 - Monte Serpeddi 2 - P. Badde Urbana 2 - Sassari 2).

SICILIA

14,30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 2 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 - Palermo 2 - M. Cammarata 2 - Garbarie 2 - Monte Lauro 2 - Monte Soro 2).

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Palermo 2 - M. Cammarata 2 - Garbarie 2 - Monte Lauro 2 - Monte Soro 2).

TOSCANA

14,30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 - Monte Serra 2 - S. Cerbone 2 - Garfagnana 2 - Lunigiana 2 - Monte Argentario 2).

TRENTINO ALTO ADIGE

14,30 Gazzettino delle Dolomiti - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 2 - Merano 2 - Plose 2).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Eine halbe Stunde geistliche Stücke von Giuseppe Verdi - Die Kinderecke:



Senza parole

«Der Sender im Klassenzimmer» - Vierte Klasse Volksschule - Rentsch (Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 2 - Merano 2 - Plose 2).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 2 - Merano 2 - Plose 2 - Trento 2 - Paganella 2 - Rovereto 2).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 2 - Merano 2 - Plose 2).

VENETO

14,30 Giornale del Veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 2 - Cortina d'Ampezzo 2 - Cortina d'Ampezzo 2 - Col Visentin 2 - Asiago 2 - Pieve di Cadore 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico e notiziario sportivo (Trieste 2 - Trieste 2 - Gorizia 2 - Gorizia 2 - Udine 2 - Udine 2 - Tolmezzo 2).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 2 - Trieste 2 - Gorizia 2 - Gorizia 2 - Udine 2 - Udine 2 - Tolmezzo 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Mismas: Settimanale di varietà giuliano - 13,50 Canzoni: Testoni: Samba del canguro; Lupo: Roma di sera; E. A. Mario: Le rose rosse; Panzuti: Quattro testine bionde - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 2 - Trieste 2 - Gorizia 2 - Gorizia 2 - Udine 2 - Udine 2 - Tolmezzo 2).

In lingua slovena

(Trieste A)

8 Musica del mattino (Dischi), calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 8,30 Musica leggera, - 9 Motivi sloveni.

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Martin: Concerto grosso per orchestra - 11,30 Chopin: Preludi op. 28 (Dischi) - 12 Teatro dei ragazzi: Henri Gheon-Jozse Debevec: «I chierichetti di Santare» - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13 Melodie dalle riviste - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Complesso campagnolo - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17 Novella - 18 Blaz Arnic: Concerto per violino e orchestra - 19,20 Complessi a plettro - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Ottetto sloveno - 21 Radioscena - ind: Orchestra Pacchiari - 22,15 Cantanti celebri - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore 19,15 Siete da dipingere! 20,21 Omo vi prende in parola. 20,30 Orchestra Fredo Cariny. 20,35 Fatti di cronaca. 20,45 Arietta. 20,50 La famiglia Duraton. 21 Al paradiso degli animali. 21,15 Rassegna d'attualità. 21,30 Il tesoro della fata. 21,45 Per te, angelo caro! 22 L'ora teatrale. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. 20,40 Musica richiesta. 22 Notiziario. 22,30-24 Musica da camera belga-neerlandese.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille 1 Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris 1 Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux 1 Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Concerto diretto da Pierre Pagliano: Britten: Matinées musicales; Marcel Peysies: Reflet d'Auvergne; Maurice Le Boucher: Suite breve. 19,30 La Voce dell'America. 19,50 Notiziario. 20 Interpretazioni di Pierre Fournier e del pianista Ernest Lush. 20,05 Concerto diretto da Rudolf Albert. Solisti: mezzosoprano Elsa Cavelti; pianista Vlado Perlemuter. Amadeus Hartmann: Prima sinfonia detta «Requiem» per mezzosoprano e orchestra; Mozart: Concerto in do maggiore, K. 467, per pianoforte e orchestra; Debussy: La mer. 21,45 Notiziario musicale a cura di Daniel Lesur. 22,05 «Omaggio a Robert Delaunay», con Jean Cocteau, Accademico di Francia, Blaise Cendrars, Marc Chagall, Florent Fels, André Salmon, Philippe Soupault e Tristan Tzara. 22,45 «L'ufficio della poesia», a cura di André Beucler. 23,15 Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78, diretta da Arturo Toscanini. 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon 1 Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges 1 Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse 1 Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris 2 - Marseille 2 Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille 1 Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,15 Dischi. 19,25 «Nostra Signora di Parigi», adattamento radiofonico di J. Lenoir. 38° episodio. 19,35 Orchestra Alix Combelle. 20 Notiziario. 20,20 Tra parentesi, di Lise Elina e Georges de Caunes. 20,30 Poeti, ai vostri liuti. 22 Notiziario. 22,15 I sogni perduti di Paul Abram. 22,57-23 Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice 1 Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. 19,45 Notiziario. 20 Festival di Bordeaux. Concerto diretto da Paul Kleckli. Solista: pianista Robert Casadesu. Brahms: Terza sinfonia; Ravel: Concerto per la mano sinistra; De Falla: Notti nei giardini di Spagna; R. Strauss: Don Giovanni. 21,20 Dischi. 21,45 Tre voci... Tre

poeti 22 Concerto del violoncellista André Navarra. Schubert: Sonata (Arpeggione); Ciaikovsky: Variazioni su un tema rococò; R. Strauss: Sonata; César Cui: Orientali; Dinicu: Hora staccato. Al pianoforte: Jacqueline Dussol. 23,05 Notiziario. 23,10 Orchestra Peter Rugolo. 23,20 I Paraguays e il Trio Vera Cruz. 23,30-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? 19,45 Notiziario. 20 «Maigret sulla Costa», giallo radiofonico a puntate. 20,15 Bourvil e Robert Rocca. 20,30 La corsa delle stelle. 21 Il tesoro della fata. 21,15 L'A.B.C. di Zappy. 21,30 Cento franchi al secondo. 22 Notiziario. 22,05 Radio-Réveil. 22,20 «Hi-Fi Serenade». 23 Notiziario. 23,05 Hour of decision. 23,35-23,50 Mitternachtsruf.

GERMANIA

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Belle voci: Erna Berger soprano e Walther Ludwig, tenore: Arie d'opere. 19,30 Notiziario. 19,45 Da stabilire 20 Grande concerto di musiche richieste. Nell'intervallo (22) Notiziario. 24 Ultime notizie. 0,15-4,15 Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 18,45 Canti studenteschi, interpretati dal basso Philip Hattey, dal pianista Frederick Stone e dal coro maschile della BBC diretto da Leslie Woodgate. 19 Rassegna scientifica. 19,30 Concerto del giovedì. 20,30 Venti domande. 21 Notiziario. 21,15 Discussione. 22 Musica folcloristica interpretata dal complesso vocale della BBC diretto da Gordon Thorne, dalla piccola orchestra di Jack Hardy e dal soprano Adrienne Cole. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. 19,30 Musica richiesta. 20 «Husband Trouble», di Eddie Maguire. 20,30 Vera Lynn e l'orchestra Woolf Phillips. 21 Panorama di varietà. 21,30 Ditelo in musica. 22 Notiziario. 22,20 Ritmi. 22,30 La campagna in maggio. 23 Ian Stewart al pianoforte. 23,15 Jazz. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12040	24,92
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21660	13,85
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
14 - 15	21660	13,85
17 - 22	12095	24,80
19 - 21,15	21470	13,97
19 - 22	17790	16,86
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

6,15 Musica richiesta. 8,15 I comici: «L'arte di Max Miller». 10,45 Concerto diretto da Gerald Gentry. Musiche di Smetana e Debussy. 11,30 «La famiglia Archer», di Mason e Webb. 12,30 Complesso d'archi diretto da Max Jaffa. 13 Musica da ballo. 14,15 Concerto diretto da Otto Klemperer - Mozart: Sinfonia n. 25 in sol minore, K. 183; Strauss: Morte e Trasfigurazione, poema sinfonico. 17,15 Orchestra Edmundo Ros. 19,30 Musica pianistica in stili contrastanti. 20,15 Complesso corale diretto da Ivor E. Sims. 20,30 Venti domande. 21,30 Ditelo in musica! 22,15 Musiche di Berwald, Puccini e Dvorak. 23,15 «A Life of Bliss», testo di Godfrey Harrison.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,15 Giro d'Italia. 19,30 Notiziario. 19,40 Telemann: Ouverture (suite) in re maggiore. 20 «Noto per essere Re», radiointesi sulla

vita di Gesù Cristo di Dorothy L. Sayers (12) «Re della splendore» con musica di Hans Vogt. 21 Hermann Suter: «Le laudi di San Francesco d'Assisi» (Cantico delle creature) per coro, soli, voci bianche, organo e orchestra, diretto da Hans Münch. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Virtuosismi musicali.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13 «La trottola», rivistina di Gianfranco Pancani. 13,15 E. Bloch: Quintetto per pianoforte e archi. 13,45-14 Arie antiche. 16 Tè danzante. 16,30 «La bottega dei curiosi», presentata da Vinicio Salati. 17 Profilo di Domenico Cimarosa, a cura di Renato Grisoni. 17,30 Per la gioventù. 18 Musica richiesta. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni a briglia sciolta. 20,15 Documentario. 20,45 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 21,15 Premio Italia 1956: «L'esame d'aritmica» di Jac-

ques Perret. Adattamento radiofonico di Jean Forest. Traduzione di Paola Masino. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Al lume di candela.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,40 Campionato dei successi dei dischi di varietà. 20 «Désirée», romanzo di Annemarie Selinko. Adattamento radiofonico di Andrée Béart-Arosa. Terzo episodio. 20,35 Appuntamento con gli svizzeri all'estero. Stasera: «Lisbona». 21,25 Concerto diretto da Wilhelm Arbenz. Solisti: mezzosoprano Madeleine Bouvier; baritono Louis Noguera; organista Maurice Duruflé. Società corale di Neuchâtel e Orchestra della Suisse Romande - Maurice Duruflé: Requiem, op. 9, per soli, coro, orchestra e organo. 22,10 «Flaubert, o il dramma dello spodestato», a cura di Henri Guillemin. 22,30 Notiziario. 22,35 Idee e uomini: «Il Dr. Albert Schweitzer». Colloquio con Jules-Albert Jaeger. 23-23,15 Albert Schweitzer all'organo.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)
- 11** — **Dal tramonto all'alba**
Radiodramma di Giuseppe Negretti
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Umberto Benedetto
- 11.45** **Arturo Mantovani e la sua orchestra**
- 12.10** **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Ernesto Nicelli, Carlo Savina e Bruno Canfora
Nisa-Fanciulli: *Catena di perle*; D'Annunzio-Viezzoli: *Calice amaro*; Bertini-Schisa: *Il telefono non suona*; Mangieri: *Vicino a te... amore mio*; Da Vinci-Marletta: *Capricciosella*; Testoni-Bassi: *La mia storia*; Pinchi-Di Ceglie: *Se non lo sai*; Valladi: *La valle del sole*; Biri-Falocchietti: *Pietà*; Coli: *La sceriffa del Far West*; Astro Mari-Filippini: *Domani chissà?*
- 12.50** * **Ascoltate questa sera...**
Calendario
(Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
XL Giro ciclistico d'Italia
Radiocronaca della partenza da Forte dei Marmi
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.25** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
XL Giro ciclistico d'Italia
Radiocronaca del passaggio a Leric
Listino Borsa di Milano
- 14.20-14.30** **Il libro della settimana**
«Il mappamondo» di Fra Mauro, a cura di Goffredo Bellonci
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Ritmi e canzoni
XL Giro ciclistico d'Italia
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Forte dei Marmi-Genova
Radiocronisti Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)
- 17.45** **Concerto del soprano Margherita Perras**
Al pianoforte **Giorgio Favaretto**
Schubert: a) *Il curioso*; b) *La trota*; c) *Il solitario*; d) *Messaggio d'amore*; e) *Tu sei la calma*; f) *Dove?*; g) *Lei è stata qui*; h) *Margherita all'arcobaleno*
- 18.15** Edoardo Lucchina e i suoi solisti
- 18.25** **XL Giro ciclistico d'Italia**
Ordine d'arrivo della tappa Forte dei Marmi-Genova e classifica generale
(Terme di San Pellegrino)
- 18.30** **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Renzo Marchio: *Problemi generali della biologia*
- 18.45** **Orchestra diretta da Armando Trovajoli**
Cantano Luciano Virgili, Gloria Christian, Giorgio Consolini, Flo Sardon's, Natalino Otto, Tonina Torrielli e Nunzio Gallo
Nisa-Redi: *Cielo di fuoco*; Silvestri:

- 19.15** **PALCOSCENICI E PLATEE D'ITALIA**
a cura di Gigi Michelotti
Le grandi Compagnie dialettali
Federico Petriccione: *Le dialettali napoletane*; la «Antonio Petito»; la «Pantaleone-De Crescenzo»; la «Scarpetta»; la «Viviani»; la «De Filippo: Eduardo, Titina e Peppino»
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussolia
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)
- 19.45** *La voce dei lavoratori*
- 20** — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Stagione Sinfonica di Primavera
Dall'Auditorium di Torino
MESSA DA REQUIEM
per soli, coro e orchestra di GIUSEPPE VERDI
Solisti: Antonietta Stella, soprano; Lucia Danieli, mezzosoprano; Alvinio Misciano, tenore; Carlo Cava, basso
Direttore **Mario Rossi**
Istruttore del Coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*
- 23.15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — **Vincenzo Tommasini**
Concerto per quartetto d'archi e orchestra
Allegro moderato - Adagio - Allegro
Quartetto d'archi di Roma della Radiotelevisione Italiana
Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti, violini; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
- 19.30** **La Rassegna**
Scienze sociali, a cura di Giacomo Corna Pellegrini
Recenti discussioni sull'avvenire del capitalismo: trasformazioni in atto nella struttura capitalista; il problema del potere economico e politico nella grande impresa; il futuro della democrazia nel capitalismo - Notiziario di Giancarlo Mazzocchi
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
P. I. Ciaikowsky (1840-1893): *Francesca da Rimini*, fantasia, op. 32, per orchestra
Direttore Ennio Gerelli
K. Szymanowsky (1883-1937): *Concerto n. 2*, op. 61, per violino e orchestra
Moderato molto tranquillo, Andante sostenuto, Poco più mosso, Allegro molto tranquillo, Allegro animato

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** **Antologia** - Da «Elogio della pazzia» di Erasmo da Rotterdam: «Il vero senno è pazzia»
- 13.30-14.15** **Musiche di W. A. Mozart** (Replica dal «Concerto di ogni sera» di giovedì 30 maggio)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** *Effemeridi - Notizie del mattino*
Il Buongiorno
- 9.30** **Orchestra diretta da Armando Fragna**
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)



Giuseppe Negretti, autore del radiodramma *Dal tramonto all'alba*, in onda alle 11 sul Progr. Nazionale

- 13** **MERIDIANA**
Musica nell'etere
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - **XL Giro ciclistico d'Italia**
Notizie sulla tappa Forte dei Marmi-Genova
* *Ascoltate questa sera...*
- 13.45** *Il contagocce: Ieri si cantava così*
(Simmenthal)
- 13.50** *Il discobolo*
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

- 13.55** **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30** **Stella polare**
Quadrante della moda, orientamenti e consigli di Olga Barbara Scurto
(Macchine da cucire Singer)
- 14.45** **Canta Juliette Greco**
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
XL Giro ciclistico d'Italia
Notizie sulla tappa Forte dei Marmi-Genova
* **La Bottega musicale**
Un programma di Franco Soprano

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Le medicine eretiche, a cura di Alberto Lodispoto: Osteopatia e Vertebroterapia
Schumann: *Studi sinfonici op. 13* - Pianista Alexander Brailowsky
- 16.30** **Onorina**
Romanzo di Honoré de Balzac - Adattamento di Nicola Manzari - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Amerigo Gomez
Terza puntata
- 17** — **Senza titolo**
Un programma di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia
- 17.45** **Guida d'Italia**
Prospettive turistiche di M. A. Bernoni
- 18** — **Giornale radio**
XL Giro ciclistico d'Italia
Resoconto della tappa Forte dei Marmi-Genova
Programma per i ragazzi
Radiocircoli, in circolo!
Settimanale a cura di Oreste Gasperini
Regia di Riccardo Massucci
- 18.35** * **Jazz in vetrina**
- 19** — **CLASSE UNICA**
Raul Radice - *Le grandi epoche dello spettacolo: Il teatro spagnolo del secolo d'oro*
Arsenio Frugoni - *Storia della città in Italia: Fra le viuzze d'un borgo medioevale*

INTERMEZZO

- 19.30** * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(Idrolitina)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
XL Giro ciclistico d'Italia
Commento e interviste di Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 20.30** **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

- CIAC**
Settimanale di attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani
(Agip)
- 21.15** **ROSSO E NERO**
Panorama di varietà - Orchestra diretta da **Lello Luffazzi**
Presenta **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Palmolive-Colgate)
Al termine: **Ultime notizie**
- 22.15** **Un po' di ritmo con Elvis Presley**
- 22.30** **INCONTRO ROMA-LONDRA**
Domande e risposte tra italiani e inglesi
- 23-23.30** **Siparietto**
Biribissi
Ghiribizzo serale

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23.35-0.30: Musica leggera e canzoni - 0.36-1: Ritmi e canzoni - 1.06-1.30: Musica da ballo - 1.36-2: Canzoni - 2.06-2.30: Musica sinfonica - 2.36-3: Musica leggera - 3.06-3.30: Musica operistica - 3.36-4: Parata d'orchestre - 4.06-4.30: Musica da camera - 4.36-5.30: Musica operistica - 5.36-6: Canzoni da film e riviste - 6.06-6.40: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

16.45 XL Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport: Ripresa diretta dell'arrivo della XIII tappa Forte dei Marmi-Genova
Telecronisti G. Albertini e A. Carapezzi. Ripresa televisiva di G. M. Tabarelli

17.30 Vetrine

Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

18.15 La TV dei ragazzi

a) *La rosa dei venti*
Rubrica a cura di Bruno Ghibaudi
b) *Fiabe in bianco e nero*
I tre desideri, Pollicina, Il piccolo sarto
Film a silhouettes di Lotte Reiniger

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(Tintal - Recoaro - Sunil - L'Oreal)

21 — Servizio speciale del Telegiornale per il XL Giro d'Italia

21.15 L'EX ALUNNO

di Giovanni Mosca
Adattamento televisivo di Sergio Failoni

Personaggi ed interpreti:

Claudio Mornese

Evelina, sua moglie

Guglielmo Rossi

I suoi amici:

Bettini

Rofiné

Dottor Stefani

Edvige

Donna Prassede

Roberto

Maria, domestica

Un ispettore

Il signor Santoro

Il signor Rossi

Un bidello

L'alunno Michellini

L'alunno Santoro

Prima alunna

Seconda alunna

Un giardiniere

Regia di Daniele D'Anza

Al termine:

Telegiornale

Seconda edizione



Giovanni Mosca, autore di *L'ex alunno*

Una commedia famosa

“L'ex alunno,” di Mosca

Per un'oliva pallida - si può delirare. Sono quindici anni che questi due versi circolano sulle nostre labbra o nelle nostre orecchie con la frequenza, quasi, d'un vecchio adagio popolare. Sono anzi diventati tanto famosi che i più hanno dimenticato da dove siano spuntati fuori con quella loro violenza satirica contro la poesia ermetica. «Un tempo — dice il professor Claudio Mornese — i poeti cantavano ben altro che olive! L'amore, la patria, ecco che cosa cantavano!».

Il professor Mornese è il protagonista della commedia *L'ex alunno* di Giovanni Mosca e quei due incredibili versi sono parto delle liriche espansioni d'un altro personaggio, Guglielmo Rossi. Ma procediamo con ordine.

Mornese è un distinto professore di scuola media; idee pulite, oneste, chiare, un po' all'antica, se vogliamo; uno degli uomini tutti d'un pezzo che popolano la fantasia di quello scrittore pungente ch'è Giovanni Mosca. Mornese ha un moglie, Evelina, assai più giovane di lui e perciò desiderosa — come usa dire —

di evasione. Guglielmo Rossi, trentenne, poeta ermetico ma più furbacone che poeta, sembra disposto ad aiutare la signora Evelina nei suoi estri sentimentali; e perciò riesce ad introdursi in casa Mornese fingendo d'essere un ex alunno dello stimato professore. L'austero insegnante — che ha memoria perfetta — non ricorda d'aver mai avuto un Guglielmo Rossi fra i suoi discepoli, ma si adatta alla circostanza e sta a vedere.

Fratanto le azioni dell'ingegnoso dongiovanni salgono e la signora Evelina finisce con l'accettare un convegno d'amore. L'ora proibita sta scoccando e Guglielmo Rossi per cogliere il frutto del suo assedio non deve che declamare qualche verso perché la diletta gli caschi definitivamente fra le braccia. Ma ben consapevole dell'inefficacia della poesia ermetica, egli ricorre nientemeno che al mite, romantico poeta bolognese Enrico Panzacchi, di cui si appropria un'ottava rimata, gabellandola, dinanzi all'estatica Evelina, come frutto della sua fervida vena estemporanea.

A questo punto il professor Mor-

nese che, al corrente di tutto, s'era tenuto in agguato, interviene e accusa il poetastro di slealtà: come? lui, l'autore delle «olive pallide», ammalia le donne contrabbandando Panzacchi?!

Ritroviamo alla fine Evelina e Guglielmo Rossi sui banchi della scuola, e dinanzi a loro il professor Mornese ad impartire, senza urli ma con commossa semplicità, una lezione che riconduce la fragile moglie e il bugiardo poeta sulla buona strada: ella respingerà per sempre le tentazioni dell'evasione e lui, il cantore delle olive pallide, metterà la testa a partito diventando forse un mite e corretto collega di Claudio Mornese.

L'ex alunno, portata sulle scene nel 1942 da una delle Compagnie più famose di quel tempo — la Tofano-Rissone-De Sica — ebbe un esito trionfale ed in essa molti critici videro, non a torto, «il segno certo e inequivocabile della felice disposizione del pubblico nel chiedere, agli autori italiani, qualche cosa di nuovo, qualche cosa che si distacchi dai vecchi schemi, dal vecchio teatro».

c. m. p.



Si prova *L'ex alunno*: Nino Besozzi, Carla del Poggio e il regista Daniele D'Anza



È SEMPRE

UN'ALTRA

COSA



ARANCIATA S.PELLEGRINO

MACCHINA PER FARE LA PASTA
IN POCHI MINUTI IMPASTA, FA LA SFOGLIA E LA TAGLIA NEI DIVERSI TIPI

la nuova
“altea”

RAPIDA - IGIENICA
DI SORPRENDENTE COMODITÀ

Garanzia anni 3 - Prodotti C.T.

di CAPPELLI RAFFAELLO, via Parma 52, Torino



Per capelli “speciali”:
cure speciali!

La cura è particolarmente indicata per capelli sensibili, deboli, troppo secchi o troppo grassi. Occorre quindi un trattamento speciale e costante. L'inconfondibile, eccezionale schiuma di GLEM, shampoo all'uovo, non solo pulisce perfettamente i capelli, ma contemporaneamente li nutre con gli elementi attivi del rosso d'uovo naturale (lecitina e colesterina). I capelli si rinforzano, rivivono e acquistano una sana bellezza ed una freschezza smagliante.

GLEM Shampoo
all'uovo

Uno shampoo speciale
per capelli “speciali”

È un prodotto TESTANERA.

Creazione della casa SCHWARZKOPF - Hamburg - New York - Paris - Toronto

Testanera s.r.l. - Via Faentina 178 - Firenze



LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Prof. F. Maurer: «Ein tropisches Ereignis: der Kakao» - Lieder und Rhythmen - Erzählungen für die jungen Hörer: «Kalle blomquist, Eva-Lotta und Rasmus» - Ein Kriminalhörspiel von Astrid Lindgren; 2. Teil: «Kann Rasmus schweigen?»; Regie: Kurt Reiss (Bandaufnahme des Norddeutschen Rundfunks (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II)).

19,30-20,15 H. v. Hartungen: «Frische und künstliche frisch erhaltene Nahrung» - J. Strauss: Der Zigeunerbaron - Ausschnitte - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 Musica richiesta - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,45 Rimsky-Korsakof: Shéhérazade, suite sinfonica op. 35. Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Ernest Ansermet - violinista Pierre Nerini - Indi: Un po' di ritmo con Gianni Safred (Trieste 1).

18,25 Libro aperto - anno 2° n. 32 - Delia Benco - presentazione di Nera Fuzzi - indi: Un po' di ritmo con Gianni Safred (Trieste 1).

19,10-19,15 XL Giro ciclistico d'Italia (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Le vitamine - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Ravel: Concerto per piano e orchestra in sol maggiore - 18,30 Dalla scaffale incantata - 19,15 Classe Unica: Problemi economici di oggi e di ieri - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Due sinfonie slave - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,15 Capolavori di grandi maestri (Dischi) - 22 Le grandi scoperte archeologiche - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,17 Al Bar Pernod. 20,35 Fatti di cronaca. 20,45 La famiglia Duraton. 21 Alla fonte delle vedette. 21,15 Coppa interscolastica. 21,35 Canzoni. 21,55 Un po' di brio! 22 Cento franchi al secondo. 22,30 Music-Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marsiglia I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Haendel: Allegretto e Gavotta. 19,16 Haendel: Concerto grosso in sol maggiore op. 6 n. 1. 19,30 La Voce dell'America. 19,50 Notiziario. 20 Schubert: Improvviso op. 90 n. 2 in mi bemolle maggiore. 20,05 Ricordi di Mme Simone. 20,30 Temi e controversie, rassegna ra-

diofonica a cura di Pierre Si-priot. 21 La volpe allegra, opera di Janacek. 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,15 «Nostra Signora di Parigi», adattamento radiofonico di J. Le-noir. 39° episodio. 19,25 «La finestra aperta», con André Chanu, Lily Fayol e orchestra Edward Chekler. 20 Notiziario. 20,20 Tra parentesi, di Lise Elina e Georges de Caunes. 20,30 «Trionfo di cuori», di Pierre Loiselet. 21,15 Tribuna della Storia. 22 Notiziario. 22,15 «Il teatro in casa propria», rivista di Rip. 22,35 «Coggio, paesino amato!», di Marfisa. 22,55 Dischi. 22,57-23 Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. 19,45 Varietà. 20 «Il segretario degli amanti», a cura di Armand Lanoux. 20,30 Tribuna parigina. 20,53 Ysaye: Sonata n. 3 per violino, op. 27 n. 3 interpretata da D. Oistrakh. 21 V serata letteraria: «No-stalgia di Alfred de Musset», a cura di B. Dussane. 22,30 Le grandi voci umane: «Bernardo De Muro». 23 Notiziario. 23,05 Interpretazioni della cantante cinese Lui-Li-Sei. 23,20 Un anno di canzoni francesi. 23,50-24 Balla-bili.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? 19,45 Notiziario. 20 Trio. 20,15 Coppa interscolastica. 20,30 I prodigi. 21 «Notte di uomini», di Jean-Bernard Luc. 22 Notiziario. 22,05 Cornigrammi. 22,10 Concerto sotto le stelle. 23 Notiziario. 23,05 Radio Avviamento. 23,20 Missionwerk neues Leben. 23,35-24 Radio-Club Montecarlo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 19 «Jake and the Kid», con Bernard Braden. 19,30 Racconti delle Isole del Pacifico: «Pescecani mangiatori di uomini», di Sir Arthur Grimble. 19,45 Varietà. 20,15 Rameau: Plafée, suite da balletto, diretta da Franz André; Fauré: Pavane, diretta da Paul Paray; Jean Françaix: Concertino per pianoforte e orchestra diretto da Jean Martinon. Solista: Kathleen Long; Poulenc: Les Biches, suite da balletto, diretta da Roger Desormière. 21 Notiziario. 21,15 In patria e all'estero. 21,45 Concerto del pianista Julius Isserlis. 22 Scarlatti-Tausig: Pastorale e Capriccio; Beethoven: Sonata in fa minore, op. 57 (Appassionata). 22,15 Scrittura per la radio. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. 19,30 Varietà musicale. 20,15 Mona Baptiste. 21 Serata musicale del venerdì. 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo dell'America latina eseguita dall'orchestra Edmundo Ros. 23 Johnny Morris, il viaggiatore. 23,15 Sidney Bright e la sua musica. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12040	24,92
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21660	13,85
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
14 - 15	21660	13,85
17 - 22	12095	24,80
19 - 21,15	21470	13,97
19 - 22	17790	16,86
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

6 Parata di stelle. 7,30 «Un caso per il Dr. Morelle». Quinto episodio. 8,15 Quintetto Edward Rubach. 8,30 Harold Smart e i Rhythm Shopwalkers. 10,45 Complesso ritmico Billy Mayerl. 11



ATKINSONS



Pausa serena nel giardino in fiore; alla parola gentile si unisce inconfondibile, la nota di Atkinsons

english lavender

DALLA FRAGRANZA INDIMENTICABILE

gold medal

LA COLONIA DI TONO CLASSICO

QUOTIDIANI D'ALLORA



Senza parole

(Punch)



«NEGRONI VI INVITA AD ASCOLTARE DOMANI ALLE ORE 13 SUL SECONDO PROGRAMMA L' "ORCHESTRA DELLA CANZONE" DIRETTA DA ANGELINI»

«Look in the mirror», commedia di Aileen Burke e Leone Stewart. 11,30 Musica leggera. 12,45 Nuovi dischi presentati da Ian Stewart. 13,35 Melodie interpretate dal Trio Albert Webb e dal soprano Jay Holman. 14,15 Musica melodica. 15,45 «La versione Browning», di Terence Rattigan. Adattamento radiofonico di Cynthia Pughe. 17,15 Musica richiesta. 18,35 Musica e danze folcloristiche magiare interpretate dall'orchestra zigana ungherese Dula Toki-Horvath. 20 Chisholm: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra. (Concerto indiano), diretto dall'autore. Solista: A. Walker. 21,15 Jazz. 21,30 «Gufi», antologia di parole e musica scelte e presentate da James Fisher. 22,25 Musica da ballo dell'America latina eseguita dall'Orchestra Edmundo Ros.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale. 19,20 Giro d'Italia. 19,30 Notiziario. Eco del

tempo. 20 Musica leggera. 20,30 «Alla tavola rotonda», discussione su problemi d'attualità. 21,15 «Famosi innamorati nell'opera». Richard Wagner: Tristano e Isotta; Giuseppe Verdi: Otello e Desdemona. 22 Il problema dell'autorità nell'esercito moderno, conferenza. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 «Il messaggio delle stelle», la vita antica regolata dagli astri (2) Orione, ciclo di conversazioni di Wolfgang Martin Schede.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13,15 Orchestra Ralph Flanagan. 13,30-14 Albeniz-E. Fernandez Arbos: Iberia, suite. 16 Tè danzante. 16,30 Ora serena. 17,30 Interpretazioni del pianista Roberto Galfetti. 17,50 Passeggiate ticinesi. 18 Musica richiesta. 18,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Verdi: Nabucco, ouverture; Liadov: Il lago

incantato, quadro fiabesco per orchestra op. 62; Giordano: Fedora, interludio; Rabaud: Diver-timento su canzoni russe op. 2. 19,15 Notiziario. 19,40 Voci care nel melodramma italiano. 20,05 Incontri fra città svizzere: «La finalissima Berna-Ginevra», divertimento culturale diretto da Eros Bellinelli. 20,40 Concerti di Lugano 1957. Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Cleveland diretta da George Szell. R. Strauss: Don Giovanni, op. 20, poema sinfonico; Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61; Paul Creston: Dance Ouverture; Debussy: Il mare, tre schizzi sinfonici. 22,50-23 Notiziario

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,45 Come pare a ciascuno. 20 Contatto, per favore! 20,25 «Come si cantano», fantasia di Colette Jean. 21 La casta Susanna, operetta in tre atti di Jean Gilbert, diretta da Otto Osterwalder. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Jazz.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** — **XL Giro ciclistico d'Italia**
Radiocronaca della partenza da Genova
- 11.15** **Il romanzo del firmamento**
a cura di Ginestra Amaldi
III. L'astronomia dei Greci



Ginestra Amaldi

- 11.45** **Mattinata sinfonica**
Franck: *Les Eolides* (Orchestra Philharmonia diretta da Alceo Galliera); Kodaly: *Overture da teatro* (Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Henry Swoboda)
- 12.10** **Orchestra diretta da A. Fragna**
Cantano Wanda Romanelli, Giorgio Consolini, Luciana Gonzales, Vittoria Mongardi e Gianni Marzocchi
Cordara-Di Tommaso: *L'orologio del cuore*; Clervo-Marletta: *Sole, amore e musica*; Costanzo Bertone-Calzia: *Chi fa cantare questo cuore?*; Raddi-Matteini: *Che Marim's*; Cherubini-Schisa-Trama: *Rosse rosse*; Pinchi-Massara: *Nada mas*; Dimio-Mariotti: *Via del Giglio*, 37; Locatelli-Zauli: *Tus besos*; Pallesi-Becaudo: *Donne moi*; Martelli-Fabor: *Poveri ma belli*
- 12.50** * **Ascoltate questa sera...**
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
XL Giro ciclistico d'Italia
Notizie sulla tappa Genova-St. Vincent
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.25** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
XL Giro ciclistico d'Italia
Radiocronaca del passaggio da Serravalle d'Asti
- 14.15-14.30** **Chi è di scena?** cronache del teatro di Achille Fiocco - **Cronache cinematografiche**, di Edoardo Anton
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** Previs. del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Ritmi e canzoni
XL Giro ciclistico d'Italia
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Genova-St. Vincent
Radiocronisti Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)
- 17.45** **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi
- 18.30** **Canzoni da una stella**
Canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Coli

- 18.45** **Scuola e cultura**
Rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Gian-narelli
- 19** — **XL Giro ciclistico d'Italia**
Ordine d'arrivo della tappa Genova-St. Vincent e classifica generale
(Terme di San Pellegrino)
Estrazioni del Lotto
* **Musica da ballo**
- 19.45** **Prodotti e produttori italiani**
- 20** — * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
* **Una canzone di successo**
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Orchestra diretta da Armando Trovajoli
Cantano Natalino Otto, Flo Sandon's, il Poker di voci, Luciano Virgili, Giorgio Consolini, Gloria Christian, Nunzio Gallo e Tonina Torrielli
Cavallere-Ripa: *C'è qualcosa nel mio cuore*; Pinchi-Gioia-Gietz: *Casanova*; Valleroni-Bargoni: *L'arcobaleno*; Gabba-Lidanni-Merrill: *Fra le nuvole*; Beretta-Bossini: *Se torna*; Garinell-Giovannini-Kramer: *Un po' di cielo*; Cesarino-Fonzo: *Lassame stà accussi*; Panzeri-Calvi: *Difenderò questo amore*; Lidanni-Gabba-Miller: *I ricordi son così*
- 21.45** **Canti sulla rosa dei venti**
- 22** — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 22.45** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Aurelio Fierro, Achille Togliani e Fiorella Bini
Miro-Graziani: *Rapsodia americana*; Locatelli-Guarino: *La leggenda di Chiodadoro*; Nisa-Eposito: *Ogni notte te sonno*; Reggiani-Amadesi: *Adios!*; Ardo-Cugat: *Scialli, scialli*; Simoni-Lavagnino: *Canzone di Lima*; Tucci: *Capriccio ungherese*
- 23.15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — **I problemi dell'aviazione civile**
Aldo Caron: *Sviluppi dei traffici aerei nel mondo*
- 19.15** **Georg Friedrich Haendel**
Concerto in re maggiore, per orchestra (Fire Works)
Ouverture - Bourrée (Allegro) - *La paix* (Largo alla siciliana) - *La réjouissance* (Allegro) - *Menuet de trois parties*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da William Steinberg
- 19.30** **Walt Whitman**
a cura di Glauco Cambon
Ultima trasmissione
Presenza di Whitman nella letteratura americana
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
M. Mussorgsky (1839-1881): *Canti e danze della morte*
Trépak - *Ninna nanna* - *Serenata* - *Il condottiero*
Giorgia Tumiatì, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte
G. Fauré (1845-1924): *Sonata n. 2*, op. 108, per violino e pianoforte
Allegro non troppo - Andante - Allegro non troppo
Duo Schneeberger-Bogiankino
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Piccola antologia poetica**
Paul Gilson
- 21.30** **CONCERTO SINFONICO**
diretto da Mario Rossi
Robert Schumann
Il Paradiso e la Peri, oratorio in tre parti, per soli, coro e orchestra, op. 50, da «Lalla Rookh» di Thomas Moore
Versione originale dal testo tedesco di E. Flechsig.
Solisti: Suzanne Danco, Ester Orell, soprani; Hildegard Rossel-Majdan, Giovanna Fioroni, mezzosoprani; Waldemar Kmentt, Aldo Bertocci, tenori; Heinz Rehffuss, baritono; Ivan Sardi, basso
Istruttore del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Pavese e la Calabria
Conversazione di Mario La Cava
Al termine:
La Rassegna
Geologia, a cura di Alberto Carlo Blanc
Metodi per la datazione dei reperti preistorici
(Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 **Antologia** - Da «L'armata d'Italia» di Gabriele D'Annunzio: «Prologo»
13.30-14.15 **Musiche di Ciaikovsky e Szymanowsky** (Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 31 maggio)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi** - Notizie del mattino
Il Buongiorno
- 9.30** **Canzoni in vetrina**
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano il Duo Fasano, Gino Lattilla e Carla Boni
Biri-Ravasini: *Fischia il treno*; M. Marini: *La più bella donna del mondo*; De Mura-Albano: *Serenatella sciù sciù*; Rivi-Bonavolontà: *Bassa marea*; Coli: *Serenata romantica*; Alik-Voumard: *Refrain* (Salumificio Negroni)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
XL Giro ciclistico d'Italia
Notizie sulla tappa Genova-St. Vincent
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Il contagocce: *Ieri si cantava così* (Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Canta Rino Salvati
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
XL Giro ciclistico d'Italia
Notizie sulla tappa Genova-St. Vincent
- 15.15** **Confidenziale**
Settimanale per la donna

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **SPIRITO ALLEGRO**
Antologia del buonumore, a cura di Pasquale Pennarola
- 17** — **ATLANTE**
Varietà dai cinque Continenti
- 18** — **Giornale radio**
XL Giro ciclistico d'Italia
Resoconto della tappa Genova-St. Vincent
Programma per i ragazzi
Grandi esploratori del Continente Nero
V. Romolo Gessi, un italiano al fiume delle Gazzelle, a cura di Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi
Regia di Lorenzo Ferrero
- 18.30** **Pentagramma**
Musica per tutti
- 19** — **Il sabato di Classe Unica**
Come vive un giornale
Domande e risposte agli ascoltatori

INTERMEZZO

- 19.30** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
XL Giro ciclistico d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 20.30** **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Senza freni
Taccuino sonoro del XL Giro ciclistico d'Italia a cura di Paolo Valenti

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **Teddy Reno presenta**
Canzoni del sabato sera
con Gianni Ferrio e la sua orchestra
(Pasta Barilla)
- 21.30** **TURANDOT**
Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Giuseppe Adami e Renato Simoni
Musica di GIACOMO PUCCINI
La principessa Turandot
Maria Pedrini
L'imperatore Altoum Mario Carlin
Timur Franco Calabrese
Il principe ignoto Ken Neate
Liù Rosanna Carteri
Ping Mario Borriello
Pang Mario Carlin
Pong Adelio Zagonara
Un mandarino Sergio Liviabella
Direttore **Nino Sanzogno**
Istruttore del Coro Nino Antonelli
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
Orchestra e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)
Negli intervalli:
Ultime notizie - Siparietto



Il soprano Maria Pedrini, protagonista nell'opera Turandot di Puccini

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 0,05 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
0,05-0,30: Musica varia - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Parata d'orchestre - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Ritmi e canzoni - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Valzer, polke e mazurke - 6,06-6,40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Chi diventa intrattabile

Anno 1957: il grande industriale si allontana improvvisamente dalla sala del Consiglio, si rifugia in un angolo del suo studio e si abbandona al pianto: un collasso di nervi.

Anno 1866: Bismarck ha sconfitto l'Austria ma vuole risparmiare Vienna, lo Stato Maggiore e il Re non sono d'accordo con lui, vogliono schiacciare la capitale austriaca. Bismarck, dopo ore e ore di discussione, ha i nervi rotti, grida e piange: un collasso di nervi.

Anno di sempre: lo studente all'esame non riesce a pronunciare parola, l'impietato non riesce a compiere degnamente il suo lavoro, la mamma grida e smania per un nonnulla, il padre è diventato intrattabile; l'esemplificazione potrebbe continuare, si tratta di piccoli collassi nervosi, che minano la resistenza dell'organismo, ne riducono il rendimento, ne alterano il carattere.

E questi piccoli collassi sono, la maggior parte delle volte, sintomo caratteristico di un male diffuso, di un male di stagione; l'esaurimento.

E' interessante ricordare al proposito che il corpo umano contiene decine di elementi minerali, alcuni dei quali in quantità infinitesimali, eppure tutti importanti, tutti indispensabili: tra questi elementi vi sono ferro, zinco, rame, fosforo, magnesio, ecc., ciascuno con compiti ben definiti. L'ultimo citato, il magnesio, partecipa ad esempio alla moltiplicazione delle cellule che costituiscono il corpo umano; il ferro dal suo canto è indispensabile perché il sangue possa trasportare la necessaria quantità di ossigeno in tutti i tessuti, il fosforo perché le delicatissime strutture del sistema nervoso mantengano intatte le loro possibilità funzionali.

Analogamente a quanto accade per le vitamine, nessun organismo può avere un normale rendimento e godere di una buona salute se fanno difetto gli elementi minerali suddetti. E per evitare indesiderabili deficienze, per sfruttare le dimostrate qualità attivanti e reintegranti è stato ideato un farmaco, il Toneril, che li contiene in quantità appropriata e nella forma più efficace: per questo il Toneril si può a ragion veduta definire il ricostituente di elezione per tutti quelli che diventano intrattabili, che sono esauriti e che più sentono la stanchezza dei primi caldi.

Dott. Giorgio Mel

Aut. ACIS n. 1813.

UN TAPPETO

CROFF

dona alla casa
distinzione

Negozi CROFF in:

Milano - Torino - Genova - Bologna - Brescia - Venezia - Trieste - Roma - Napoli - Bari - Palermo - Catania - Cagliari - Cantù

17.30 La TV dei ragazzi

- a) **Passaporto**
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini
- b) **Avventure sotto i mari:**
«Anfore e coralli»
di Victor A. De Sanctis
- c) **Jim della giungla**

Magia Bianca

Telefilm - Regia di Donald Mc Dougall

Distribuzione: Screen Gems Inc.

Interpreti: John Weissmuller, Martin Huston, Norman Frederic e Tamba

18.45 La TV degli agricoltori

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

Edizione pomeridiana

19.15 XL Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport: Notizie sulla XIV tappa Genova-St. Vincent

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(Macchine da cucire Singer - Tot - Max Factor - Idrolina)

21 — Servizio speciale del Telegiornale per il XL Giro d'Italia

21.10 I PICCOLI

di Vittorio Podrecca presentano:

I - I racconti di Mama Oca (Ma Mère l'Oye)

azione scenica in cinque quadri sul poema sinfonico di Maurice Ravel

1) La terrazza della vecchia filatrice e l'alcova della Bella Dormiente

2) Il bosco dove Pollicino e i suoi sette fratelli smarriscono il sentiero

3) Il paese delle pagode

4) Il castello della leggenda di Belinda e il Mostro

5) Dall'alcova dove Florinda dormiente si ridesta

al bacio d'aprile, si giunge al giardino incantato

II - Due celebri numeri de I Piccoli

1) I capricci del pianista Piccolowski

con la partecipazione del soprano Sinforosa Strangoloni

2) Fantasia napoletana

con la danza-tarantella di Gioacchino Rossini

Adattamenti musicali di Giuliano Pomeranz

Realizzazione televisiva di Luigi Di Gianni

22 — CARLO IN DOPPIOPELLO

Selezione di successi con la partecipazione di Carlo Dapporto

Scene di Dino Gelich

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Regia di Vito Molinari

23.10 Telegiornale

Seconda edizione

I "Piccoli" di Vittorio Podrecca

LA CASA DEI SOGNI

Piazza S. Anastasia, tacita e romita fra il Palatino e il Celio, accoglie in un grande silenzio il visitatore che si reca a trovare i Piccoli, le più famose marionette del mondo.

Una scaletta ripida sale a un portone sconnesso, poi uno stanzone squalido, ingombro di cantinelle e assiti, scalette, funi, quinte accatastate e scenari, attrezzi e proiettori ma, sul lato, una grande tenda e chi l'apre entra nella Casa dei sogni. Così il buon mago Podrecca chiama la dimora dei Piccoli, e se egli fa da guida, ha inizio l'incantesimo: mille esseri snelli ed eleganti escono dalle sottili, trasparenti guaine di cellophane ove sono racchiusi, sembrano animarsi al suo ingresso, prender parola e gesto, mentre tenui suoni di carillon evocano celebri musiche, folli ritmi nell'eco d'innumerevoli applausi, e sul soffitto sembrano accendersi e spegnersi cento e cento scritte luminose di tutti i teatri del mondo.

Ecco, raccolte in gruppo, le marionette più illustri, quelle con cui, l'avvocato Podrecca di Cividale del Friuli, dopo gli studi e le esperienze giornalistiche, diede le prime rappresentazioni alla Sala Odescalchi in Roma, l'anno 1913; un grande amore per il teatro e la musica e

il ricordo di quando, fanciullo, era stato condotto da Giacinto Gallina ad assistere agli spettacoli dei burattinai del Friuli, lo avevano portato a scegliere questa professione bizzarra e appassionante. Erano anni fervidi e tumultuosi, l'arte e il teatro europeo vivevano la loro stagione più estrosa, in Italia il Futurismo sconvolgeva le acque morte dei vari conformismi, Roma tornava ad essere uno degli ideali luoghi d'incontro per gli artisti d'ogni paese; in quel clima Podrecca cominciò a lavorare puntando sulla qualità, i suoi primi spettacoli furono: La serva padrona di Pergolesi, Il cittadino generale di Goethe, La gelosia di Barbouille di Molière, L'amore delle tre melarance di Gozzi. Testi illustri allestiti con gusto, recitati da belle marionette espressive mosse abilmente su scene fantastiche e sorprendenti, la Sala Odescalchi divenne presto uno dei salotti dell'intelligenza romana, il convegno abituale degli artisti; negli anni intorno al '20 sulle sue poltrone sedevano la Duse e Diaz, Toscanini e Zaccanti, Pirandello e Giordano, Copeau e Cilea; allora iniziò quella storia avventurosa ormai divenuta leggenda: 1921 Buenos Aires, 1923 Londra, 1925 Madrid, 1929 Parigi. Da quegli anni ad oggi venti milioni di spettatori

grandi e piccini in trentasei nazioni hanno applaudito ed amato questi piccoli esseri fatati, artisti illustri hanno creato per loro: De Falla e Respighi, Ferrari Trecate e Lualdi, Angoletta e Prampolini, mentre il repertorio diventava sempre più vasto e splendido accogliendo innumerevoli voci ed esperienze d'arte del mondo.

L'avventura continua, ieri i Piccoli erano a Vienna, fra un mese forse in Giappone, a giorni li vedremo apparire sui nostri teleschermi; Podrecca racconta e la vezzosa Florinda s'inchina, la bella addormentata di Ravel, sorride Piccolowski il grande pianista distratto cui Paderewski un giorno strinse la mano, scattano i ballerini felici della tarantella, Podrecca racconta e la sua voce ilare e calda serba ancora, dopo tanti incontri e paesi, le dolci inflessioni venete e riporta alla memoria un'altra voce innamorata del teatro, quella del grande amico Renato Simoni, un ricordo che trascolora in malinconia se si pensa all'effimera vita della scena. Che cosa resterà di quest'immenso lavoro, di questa passione? Certo almeno la gioia, donata per anni a grandi e piccini da uomini dotti e saggi come questo buon mago dal cuore grande così.

Federico Doglio



Podrecca



macchie e sfoghi
sul viso

scompaiono rapidamente con la Pomata del Dott. Biancardi vera rinnovatrice della pelle.

La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 350

NON BASTA ARROTONDARE OCCORRE GUADAGNARE!

scrivete oggi stesso alla ditta "FIORENZA,"

FIRENZE
Via De Benci, 28 r
vi darà gratis preziose informazioni



Per dare alle vostre labbra la forma desiderata

Come le stelle del cinema, disegnano il contorno delle vostre labbra con una delle Matite Ricil's preparate con rossi speciali per labbra. Sono in vendita in diverse tinte. Per truccare con arte invisibile le sopracciglia usate le speciali Matite Ricil's

MATITE
Ricil's



Giovani! Notizia sensazionale
FRANCIBOLLI E REGALI A TUTTI
GRATIS!!! GRATIS!!! GRATIS!!!
Iscrivetevi subito al Club U.F.I. - Unione Filatelica Internazionale, Via del Tritone, 66 R - Roma, inviando la quovene immediatamente e completamente gratis, il «Corredo del Collezionista» costituito da

12 MERAVIGLIOSI REGALI 12
con tutto l'occorrente per fare la collezione di francobolli, compreso un lussuoso album geografico illustrato della Repubblica Italiana, e mondiale ed il diritto a ricevere a domicilio mensilmente «Selezioni» di francobolli partecipando ad un grandioso concorso a premi. Ai primi nuovi soci che aggiungeranno L. 300, per solo rimborso spese, verrà inviato in omaggio un Catalogo specializzato, ediz. 1956, di Italia, Colonia, Trieste, Vaticano, di 250 pagine, con oltre 2000 illustrazioni.
Giovani e nuovi collezionisti! Questo è il vostro club!

TRENTINO - ALTO ADIGE
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Zehn Minuten für die Arbeiter - Musik für jung und alt - Unsere Rundfunk- und Fernsehwoche - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Tanztee mit Tom Erich und seinen Solisten - Blick in die Region - Nachrichtendienst am Abend (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 Musica varia: Strauss: Sul bel Danubio blu; Steiner: Alamo; Lemarque: A Paris; Calibi: Ballata selvaggia; Chiochio: Valzer improvviso; Juan: La cucharacha - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Leggendo fra le righe (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 Vite e destini - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica varia operistica - 14,15 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa - 14,45 Schumann: Canzoni spagnole - 16 Attualità tecniche e scientifiche - 18,30 Studi e fantasie di Chopin - 19,15 Incontro con le ascoltatrici.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Complesso Silvio Tasse - 21 La settimana in Italia - 21,15 Musica

divertente - 22 Melodie dalle riviste - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Melodie notturne.

Per le altre trasmissioni
locali vedere il supplemento
al Radiocorriere n. 14

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60;
Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. **20,12** Oma vi prende in parola. **20,35** Fatti di cronaca. **20,45** Arietta. **20,50** La famiglia Duraton. **21** E' nata una vedetta. **21,15** Serenata. **21,35** Canzoni. **22** Concerto. **22,30** Mezz'ora in America. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24** - 1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)

18 Jazz. **19** Notiziario. **20** Panorama di varietà. **21,15** Orchestra diretta da Francis Bay. **22** Notiziario. **22,11** Musica richiesta. **23,05-24** Jazz.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
(Marsiglia I Kc/s. 710 - m. 422,5;
Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6;
Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249;
Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Arne: «Thomas e Sally» o «Il ritorno del marinaio». Adattamento di Frederick Woodhouse. **19,30** La Voce dell'America. **19,50** Notiziario. **20** Due canti provenzali armonizzati da Francis Miraglia. **20,05** Orchestra Armand Bernard. **20,35** «Il Divino Aretino», di Blaise Cendrars e Nino Frank. **22,05** Dialoghi con Nikos Kazantzaki, a cura di Pierre Sipriot. «San Francesco d'Assisi». **22,35** Interpretazioni di Denise Soriano. **23** Idee e uomini. **23,25** Boccherini: Concerto in re maggiore per flauto e orchestra. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,25 «Nostra Signora di Parigi», adattamento radiofonico di J. Le-noir. 40° episodio. **19,35** Mireille e il suo piccolo teatro: «Hôtel des Bouches-du-Rhône et d'Angle-terre réunis» (da Alessandro Dumas). **20** Notiziario. **20,20** Tra parentesi, di Lise Elina e Georges de Caunes. **20,30** Paris-Cocktail. **21,20** Problemi europei. **21,35** La canzone inedita. **22** Notiziario. **22,15** «L'amicizia di una cinci-al-legra», con Roger Blin. **22,30** Jazz: «Sonnie Parker». **22,57-23** Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1;
Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** Varietà. **20** «Piccolo museo della canzonetta», a cura di Louis Ducreux e André Popp. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Rossini: Il barbiere di Siviglia, sinfonia. **21** A briglia sciolta. **22-24** «Buona sera, Europa... Qui Parigi», a cura di Jean Antoine.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? **19,45** Notiziario. **20** I temerari. **20,30** Serenata a Françoise Fabian. **20,45** Il sogno della vostra vita. **21,15** Il punto comune. **21,30** Festival della canzone napoletana (parte prima). **22** Notiziario. **22,05** Il sogno della vostra vita. **22,10** Festival della canzone napoletana (parte seconda). **22,40** Jazz. **23,35** Radio-Club Montecarlo. **24** -

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. **19,10** La Germania indivisibile. **19,30** Musica corale dell'Italia e della Francia (Quartetto vocale «The Saltire Singers»). **19,50** Eckart Hachfeld al microfono. **20** Parata di successi. **21,45** Notiziario. **21,55** Di settimana in settimana. **22,10** Joseph Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore «La pendola», diretta da Ferdinand Leitner. **22,35** Musica da ballo. **22,45** Günter Fuhlish e i suoi solisti.

23 La caccia al delinquente «Sospetto di assassinio», radiogiullo dal vero di Walter Niebuhr. **23,35** Hallo, vicini! **24** Ultime notizie. **0,05** Dischi vari. **1** Saturday-Night-Club.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,45** L'orchestra Harry Davidson e il tenore Harry Dawson. **19,15** La settimana a Westminster. **19,30** Stasera in città. **20** Panorama di varietà. **21** Notiziario. **21,15** «Il ponte di San Luis Rey», di Thornton Wilder. Adattamento radiofonico di Murial Levy. **22,30** Negro Spirituals, interpretati dal contralto Marian Anderson e dal pianista Franz Rupp. **22,45** Preghiere. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** L'Isola di Man. **20** «La famiglia Archer», di Geoffrey Webb e Edward J. Mason. **20,45** Festival di musica leggera 1957. **22** Notiziario. **22,20** Dischi presentati da Jack Payne. **23** Musica da ballo e canzoni, con l'orchestra Eric Winston, Shirley Norman, Ray Merrell, Colin Prince e il Trio Roy Marsh. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12040	24,92
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21660	13,85
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
14 - 15	21660	13,85
17 - 22	12095	24,80
19 - 21,15	21470	13,97
19 - 22	17790	16,86
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

6 Orchestra Edmund Ros. **6,30** Jazz. **6,45** Musica di Gluck. **7,30** «A Life of Bliss», di Godfrey

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Canzonette. **13,30-14** Per la donna. **16** Tè danzante. **16,30** Voci sparse. **17** Musica folcloristica internazionale. **17,40** «La luna si è rotta», radiopazza umoristico-musicale di Jerko Tognoli. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19,15** Notiziario. **19,40** Orchestre campagnole. **20** La rivista della settimana: «Ping-Pong», a cura di Zucchi e Simone. Con la partecipazione di Pinuccio Nava e Carlo Campanini. **20,30** Antologia sonora. **21** Walter Müller von Kilm: a) Musica per orchestra d'archi, op. 42; b) Sieben Lieder nach Gedichten von Hermann Hesse, op. 5; c) Suite per coro a quattro voci, op. 46, su testi di Francesco Chiesa da «La stellata sera». **21,40** Serenate e notturni. **22,05** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** «Ul cacciavid», varietà nostrano di Sergio Maspoli. **23,10** Jazz 1957. **23,30-24** Canzonette presentate dall'orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288;
Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** Dieci milioni d'ascoltatori. **19,50** La famiglia Duraton. **20** I temerari. **20,30** Il punto comune. **20,46** Il sogno della vostra vita. **21,15** La borsa delle canzoni. **21,40** Confidenze. **22,10** Quando la settimana è finita, con Monette Auvray. **22,50** Notiziario. **23,15** Stem der Hoop. **23,30** Concerto diretto da Henri Pensis. **E. Bloch:** Concerto grosso per archi e pianoforte; **R. Liebermann:** Furioso. **23,55-24** Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Alcune marce. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** «Saludos amigos». Un'ora di varietà. **21** «Capriccio» con l'orchestra Jos Cleber. **21,20** «Bagatelle», musica allegra e Black-outs di Jo Hanns Rösler. **22** Intermezzo ritmico col quartetto François Charpin. **22,15** Notiziario. **22,20** Quiz acustico. **22,50-23,15** Musica da ballo.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,50** Il quarto d'ora vallese. **19,55** Ballabili. **20** «Onde clandestine», radiodramma di René Roulet. **21,10** Ballata del XX Secolo. **21,30** «La paura», di William Aguet. **21,45** Il teatrino di Gilles. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Musica da ballo.

I CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pagina 23)

«La radio e la TV in poltrona - Lombardia»

Estrazione del 4 maggio effettuata su segnalazione dei nominativi di acquirenti di apparecchi radio e di televisori da parte delle ditte rivenditrici della Lombardia, aderenti alla manifestazione.

Tra gli acquirenti di televisori sono stati favoriti dalla sorte: **Ungaro Marazzi** - via Nino Bixio, 1 - Malnate (Varese); **Pietro Curone** - via C. Farini, 37 - Milano; **Carlo Riva** - via Franchetto, 8 - Sondrio; **Roberto Cipani** - Hotel Astoria - via Barbarano - Salò (Brescia); **Raffaele Pozzi** - Via della Liberazione, 6 - Solzago (Como).

Tra gli acquirenti di apparecchi radiorecettori sono stati sorteggiati: **Gina Barbieri** - via Cadè (Corte Cavallero) - Roncoferraro (Mantova); **Palmero Messaggi** - via Linardi - Calvenzano (Bergamo); **Emilio Lugano** - piazza Cornaggia, 5 - Rivanazano (Pavia).

che vincono ciascuno Una poltrona Arflex tipo Delfino.

Una poltrona Arflex tipo Delfino è stata pure assegnata ai seguenti rivenditori:

Ditta Arturo Lolla - via Medaglie d'Oro, 51 - Varese; **Ditta Lido Cagnata** - via Garibaldi, 85 - Castel D'Ario (Mantova).

«Classe Anie M F»

Risultati del sorteggi dal 5 all'11 maggio 1957.

Hanno vinto un televisore da 17 pollici:

5 maggio: **Raffaello Manfredi**, via Fratelli Bandiera, 5 - Fraz. Torre del Lago Puccini - Viareggio (Lucca);

6 maggio: **Renato Marozzi**, via del Commercio, 12 - Roma;

7 maggio: **Giovanni Brusati**, via Tarantola, 13 - Novara;

8 maggio: **Mario Personalì**, via Di mezzo, 2 - Mirandola (Modena);

9 maggio: **Dino Mazzoni**, piazza Vittoria, 21 - Livorno;

10 maggio: **Pasqualino Rametta**, via Carso, 28 - Siracusa;

11 maggio: **Ida Sensoli**, via Passolombardo, 12 - Loc. Vermicino - Frascati (Roma).

«Serie Anie»

Per l'assegnazione dell'Automobile Fiat 600 posta in palio nel sorteggio del 10 maggio 1957, la sorte ha favorito:

Igino Stabile, via Molin Nuovo - Cormons (Gorizia)

che ha acquistato l'apparecchio «Serie Anie» n. 1.322.247 di matricola l'8 gennaio 1957.

«Classe unica»

Nominativi favoriti dalla sorte per l'assegnazione dei premi consistenti in

2 buoni acquisto libri o dischi per L. 15.000

posti in palio tra le persone che hanno rivolto domande alla rubrica «Il sabato di Classe Unica» in merito agli argomenti trattati:

Vincenzo Cascavilla, via Borgo Nuovo, 22 - San Severo (Foggia); **Felice Santini**, via XX Settembre, 15 - Parma.

«Zurli, mago del giovedì»

Nominativi dei favoriti dalla sorte per l'assegnazione di 20 premi consistenti in 20 pupazzi Zurli posti in palio tra i concorrenti che hanno inviato alla RAI l'esatta soluzione di almeno uno dei tre quiz posti durante la trasmissione «Mago Zurli» messa in onda il 2 maggio 1957:

Waifra Bonifazi, via Pace, 63 - Macerata; **Carla Branchi**, via Giuseppe Garibaldi - Felino (Parma); **Paolo Callegari**, via Denaggio, 504 - Chioggia (Venezia); **Marta Ceccherini** presso Tebaldi, via Giusto Dacchi, 1 - Parma; **Giovanna Esposito**, via S. Pasquale - Alroia (Benevento); **Salvatorino Ferragina**, via Stadio Pal. 3/a int. 8 - Catanzaro; **Gigi Garofalo**, Salita Gambino, 4 - Licata (Agrigento); **Mariacarla Guidi**, via Puccini, 241 - Viareggio (Lucca); **Rosa Maggiori**, via S. Rocco - Ossimo Inferiore (Brescia); **Ena Nobili**, via Canalino, 35 - Modena; **Roberto Orani**, via Migliari, 9 - Sanremo (Imperia); **Gabriella Rustici**, vicolo San Lazzaro, 9 - Sanremo (Imperia); **Riccardo Salimbeni**, via del Palco, 26 - Prato (Firenze); **Antonio Sapienza**, via Fortino Vecchio, 79 sc. C - Catania; **Armida Saracco**, via G. Mora, 7 - Milano; **Grazia Simon**, via Madonna, 3 - Fraz. Valmarino - Follina (Treviso); **Paola Stanghellini**, fraz. Bando - Argenta (Ferrara); **Antonello Trizza**, via Mesagne - S. Vito del Normanni (Brindisi); **Adriana Zazzerini**, Case Popolari - Sabaudia (Latina); **Silvana Zigliani**, via Pastrengo, 10 - Alessandria.

Soluzione del quiz: **Il chiromante** - **Il pane** - **La piccola fiammiferata**.

«L'antenna»

Nominativo del favorito dalla sorte per l'assegnazione del premio consistente in un radiorecettore Classe Anie a modulazione di frequenza posto in palio tra tutti gli alunni delle scuole secondarie inferiori che hanno collaborato alle trasmissioni «L'Antenna» messe in onda dall'11 aprile al 9 maggio 1957:

Laura Spalla, alunna della seconda classe della Scuola Media statale «Luigi Hugues» di Casale Monferrato (Alessandria).

Nominativi dei favoriti dalla sorte per l'assegnazione dei premi consistenti in due televisori da 17 pollici posti in palio tra tutti i professori delle scuole dell'ordine medio inferiore che hanno inviato elaborati di alunni, osservazioni e proposte a «L'Antenna» nell'anno radioscolastico 1956-1957:

Prof.ssa Gabriella Frascolla, Scuola Media Statale «G. Palmieri» - San Severo (Foggia); **Prof.ssa Clara Storch** - Scuola Media Statale «U. Foscolo» - Roma.

Nominativi delle favorite dalla sorte per l'assegnazione dei premi consistenti in due radiorecettori classe Anie a modulazione di frequenza posti in palio tra tutte le classi delle scuole dell'ordine medio inferiore che, non fornite di apparecchio proprio, hanno seguito con mezzi di fortuna le trasmissioni «L'Antenna» messe in onda nell'anno radioscolastico 1956-1957:

Terza classe - Sezione B - della Scuola Media Statale di Acquasparta (Terni); Scuola Statale Secondaria di Avviamento Professionale a tipo Agrario e Industriale femminile di San Giacomo delle Segnate (Mantova).

«Le immagini della musica»

La Commissione incaricata dell'assegnazione dei premi consistenti in cinque radiorecettori Serie Anie a 5 valvole posti in palio per la trasmissione «Le immagini della musica» messa in onda il 27 aprile 1957 per gli alunni della III, IV e V classe elementare, ha premiato i seguenti piccoli autori dei cinque migliori disegni ispirati dalla rubrica messa in onda:

Giorgio Cravin, alunno della terza classe - sez. A - della Scuola Elementare «G. Gozzi» di Venezia; **Giovanni Pienizzola**, alunno della terza classe - sez. C - della Scuola elementare di Monselice (Padova); **Giovanni Moschitz**, alunno della quarta classe della Scuola Elementare «G. Pascoli» di Camporosso di Tarvisio (Udine); **Fiorella Bonaschi**, alunna della terza classe della Scuola Elementare «A. Cavezzoli» di Bergamo; **Ester Mezzomo**, alunna della terza classe della Scuola Elementare di Santa Giustina (Belluno).

Tra tutti gli insegnanti degli alunni che hanno partecipato al concorso inviando disegni, sono stati posti in palio 5 radiorecettori serie Anie a 5 valvole.

Sono risultati favoriti dalla sorte:

Maria Tavolo, quinta classe della Scuola Elementare di Capiate - Olginate (Como); **Ada Bonilauri Raffagelli**, quinta classe della Scuola Elementare di Varigotti - Finale Ligure (Savona); **Gina Chiusoli**, quinta classe della Scuola Elementare di Lenzina - Isera (Trento); **Edda Pettoello**, quinta classe della Scuola Elementare di via Nino Bixio, 71 - Parma; **Suor Rosangela Casati**, terza classe della Scuola Elementare «Maria Consolatrice» di Roma.

che differenza!... corro di più e consumo di meno



**economia
velocità
potenza**

SUPERCORTEMAGGIORE *

- * ha un alto peso specifico: un litro pesa di più, quindi sviluppa più energia e fa percorrere un maggior numero di chilometri
- * ha un elevato numero di ottano (98-100 N.O.R.M.), quindi migliora le prestazioni del motore, aumentandone la potenza, l'elasticità, la ripresa
- * è l'unica benzina con **BIA** l'additivo che prolunga la vita del motore



SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina Italiana